



Piano Triennale Offerta Formativa

AGEROLA IC DI GIACOMO-DE NICOLA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola AGEROLA IC DI GIACOMO-DE NICOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2206/I.1 del 06/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/12/2021 con delibera n. 95

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA- INFORMAZIONI E CONTATTI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità e traguardi desunti dal RAV
- 2.3. Let's play in English
- 2.4. Condivido e imparo
- 2.5. Cresciamo insieme
- 2.6. Informatizziamoci!
- 2.7. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Traguardi attesi in uscita
- 3.3. Insegnamenti e quadro orario
- 3.4. Curricolo di Istituto
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



		educazione civica e valutazione del comportamento 3.9. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica/ Piano per la didattica digitale integrata
--	--	--

ORGANIZZAZIONE	4.1. Organizzazione
-----------------------	---------------------

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Di Giacomo/De Nicola

L'Istituto Comprensivo "Di Giacomo-De Nicola" di Agerola è un istituto comprensivo ad indirizzo musicale, formato da quattro plessi di Scuola dell'infanzia (con quattro sezioni allocate presso la Scuola Paritaria "San Pietro Apostolo" di Pianillo), quattro plessi di Scuola primaria e un plesso di Scuola secondaria di 1° grado. Il corso ad indirizzo musicale nella Scuola secondaria vede la pratica di quattro strumenti musicali (clarinetto, chitarra, flauto traverso, pianoforte).

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica è di circa 859 alunni, tutti residenti ad Agerola, ad eccezione di pochi alunni provenienti da comuni limitrofi.

L'utenza appartiene a realtà socio-culturali eterogenee e differenziate; l'incidenza degli allievi con cittadinanza non italiana, negli ultimi cinque anni è aumentata. Tutti i genitori, compresi gli stranieri, sono molto attenti alle esigenze dei propri figli, desiderosi di cultura e rispettosi delle Istituzioni. Dal 2015 è significativa la percentuale di alunni riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali-BES (alunni con disabilità motorie e cognitive, alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento ed alunni con disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici e culturali).

Per l'a.s. 2022/2023 le attività didattiche saranno distribuite su n.5 giorni settimanali per tutti gli ordini di scuola (cd. settimana corta), come da Del. n.89 del 29.11.2021 del C.d.I. e Del. n. 49 (scuola primaria) e n.50 (scuola secondaria di Primo Grado) del 15.12.2021 del C.d.D.

Territorio e capitale sociale

Agerola è un paese di origini contadine, tuttavia è sviluppato il settore artigianale (caseifici, panifici, maglifici, falegnamerie, etc.) ed in particolare il settore turistico. Negli ultimi anni, infatti, Agerola si è affermata tra le principali mete turistiche, scelta da trekkers e amanti dell'ambiente; pertanto, sul territorio sono nate numerose strutture ricettive. Nell'ultimo ventennio si è registrato un flusso migratorio in entrata, di ucraini, bulgari, rumeni, russi, indiani, arabi e africani, che si sono ben integrati con il tessuto sociale locale; gli alunni stranieri, del resto, sono ben integrati nelle classi e seguiti dalle famiglie. Sul territorio è presente una discreta rete di strutture pubbliche e private, di associazioni di volontariato laiche e religiose. Esistono vari ambulatori medici, un presidio sanitario, due farmacie e tre parafarmacie, tre palestre; è attivo sul territorio, a cura della Misericordia, un servizio di pronto intervento e di trasporto dei disabili presso i centri di riabilitazione dei paesi più vicini. Negli ultimi anni è stato ristrutturato il Palazzetto dello sport, dove oggi si praticano numerose attività sportive. L'edificio della EX Colonia Montana è stato completamente ristrutturato e oggi ospita un'università gastronomica gestita da Uniscientia, Pegaso e Mercatorum. Inoltre è stato realizzato un Osservatorio astronomico, che offre numerose attività per le scuole del territorio e per la popolazione, e nella frazione di Campora è stato realizzato un Centro polifunzionale. L'Amministrazione comunale collabora attivamente con l'Istituto, venendo incontro alle richieste di tipo tecnico e di edilizia, nonché coinvolgendo la scuola in svariate iniziative culturali; numerose aziende private accolgono gli alunni per attività laboratoriali. La conformazione territoriale di Agerola ha generato una bassa densità abitativa/kmq, nonché una collocazione dispersiva sul territorio dei nuclei abitativi. Nonostante gli sforzi degli EE.LL. e del mondo del terzo settore, permane una carenza di stimoli culturali causata anche da una scarsa rete di comunicazione interna e da un'assenza di luoghi di aggregazione socio-culturali. Da segnalare, inoltre, la carenza di attività commerciali, l'assenza di piste ciclabili e il numero limitato di parcheggi nelle aree centrali del paese; permangono tratti di strade prive di marciapiede.

Risorse economiche e materiali

Negli ultimi anni sono stati ristrutturati alcuni edifici scolastici ed il plesso di San Lazzaro è stato ampliato. Tutti gli edifici scolastici hanno la connessione wifi, la maggioranza delle aule è dotata di PC e LIM (alcune sono Digital Board) e, in alcuni plessi, sono disponibili tablet. Nel corso del quinquennio, si è effettuato un potenziamento della rete dati internet e delle dotazioni informatiche di ogni classe. Inoltre è stato approvato dal Collegio Docenti la richiesta per i Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti di apprendimento" 2014-2020 (FERS), sul Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" - Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless nelle scuole.

La Scuola secondaria di primo grado dispone di una palestra coperta.

Come per ogni altra istituzione scolastica, i costi relativi al personale dell'Istituto, ad esclusione dei supplenti temporanei, sono a carico del Ministero della Pubblica Istruzione; i beni immobili e l'arredo scolastico sono invece gestiti dall'amministrazione comunale che si fa carico anche di tutti quegli oneri relativi alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché degli oneri relativi alle utenze (luce, acqua, telefono, gas). Le somme iscritte nel bilancio dell'Istituto provengono dallo Stato, dall'Ente locale e dalle famiglie (contributo volontario) e sono assoggettate ad un vincolo di destinazione (non possono cioè essere utilizzate per scopi diversi da quelli prestabiliti)

La dislocazione territoriale su più plessi dell'Istituto, tuttavia, costituisce un limite strutturale, che innesca difficoltà logistiche. Inoltre, tutti gli edifici scolastici sono attualmente sprovvisti di ascensori per consentire l'accesso ai piani superiori ai disabili e non tutti gli edifici della Scuola primaria hanno ampi spazi da utilizzare come palestra e mensa.

Strategie e attività

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati dall'avvento della pandemia che ha condizionato l'attività didattica. La scuola, perciò, si è trovata a sperimentare nuove modalità di insegnamento attraverso la didattica a distanza, implementando metodologie che si basano prevalentemente su strumentazioni digitali. Inoltre, il lockdown ha provocato delle difficoltà nel ritmo di apprendimento di alcuni studenti che non sono riusciti a stare al passo con gli insegnamenti. L'obiettivo della scuola, pertanto, è quello di recuperare le lacune di tali alunni.

Inoltre la Scuola Primaria si è trovata ad elaborare una nuova modalità di valutazione basata sui giudizi legati ad obiettivi e non più sul voto; questo ha comportato una rielaborazione del curricolo e della modalità di valutazione. Infine in tutti gli ordini di scuola è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica che ha coinvolto tutte le discipline del curricolo.

In sintesi, negli ultimi anni, è stato profuso un particolare impegno nelle seguenti attività:

- progettazione dell'offerta formativa (PTOF) 2022-2025;
- messa a punto di un curricolo verticale d'Istituto in grado di curare la crescita cognitiva e socio-culturale di ogni alunno nell'arco di vita 3-13 anni;
- introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola;
- valutazione basata sui giudizi nella Scuola Primaria;
- lavoro per classi parallele e per gruppi di livello, finalizzati a garantire recupero/potenziamento;
- sperimentazione e condivisione di un nuovo modo di fare scuola (programmazione e valutazione per competenze), teso a promuovere le competenze degli alunni;
- sviluppo della percezione musicale degli alunni (orchestra di strumento musicale);
- miglioramento delle capacità motorie, dello sviluppo armonico della persona e della socializzazione (progetto "Sport di classe", finanziato dal CONI);
- promozione del piacere della lettura, grazie alla presenza di una Biblioteca nel plesso della scuola secondaria di I° Grado;
- coinvolgimento di tutte le figure di sistema nel processo di analisi e di miglioramento della scuola;
- coinvolgimento del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto nel processo di autovalutazione;
- revisione e miglioramento del sistema di comunicazione e documentazione interna ed esterna (posta elettronica e, dall'A.S. 2017/18, registro elettronico);
- adozione della piattaforma GSuite per la didattica a distanza;
- aggiornamento sito web dell'Istituto;

- protocolli d'Intesa e progressivo rafforzamento delle sinergie con il territorio (enti locali, associazioni, Misericordia, scuole paritarie);

1. **Risorse professionali**

Dall'A.S. 2021/22 si è verificato un cambio di dirigenza e un conseguente riassetto dello staff e delle figure di sistema.

La maggior parte degli insegnanti è a tempo indeterminato (88) e ha in media un'età anagrafica superiore ai 45 anni; negli ultimi cinque anni si è registrato un parziale turn over del personale, dovuto ai pensionamenti sopraggiunti. Per la Scuola primaria e per la Scuola dell'infanzia solo una piccola percentuale di insegnanti è in possesso del diploma di laurea. L'elevato numero medio di anni di permanenza testimonia l'affezione dei docenti all'Istituto; i trasferimenti, infatti, sono quasi esclusivamente relativi allo spostamento del personale a tempo determinato. Oltre alle doti e alle conoscenze che concorrono a formare l'ordinaria professionalità di un insegnante, molti docenti dell'Istituto sono in possesso di competenze specifiche che arricchiscono l'Offerta Formativa e culturale dell'Istituto nelle sue varie componenti.

I docenti dell'Istituto sono, in primo luogo, impegnati nella progettazione e nella realizzazione delle attività di insegnamento e apprendimento; in secondo luogo contribuiscono, a diversi livelli, a svolgere quelle funzioni progettuali, di organizzazione e di valutazione essenziali affinché il buon esito del processo d'insegnamento-apprendimento possa realizzarsi. Sviluppano, quindi, sulla base di un incarico conferito dal Dirigente, una serie di azioni che sono trasversali o di supporto al processo principale (staff del Dirigente, Responsabili di plesso, Funzioni Strumentali, Coordinatori di classe, di interclasse e di intersezione, Coordinatori dei Dipartimenti, Coordinatore Infanzia, Referenti BES, Gruppo di lavoro GLI, Responsabili della sicurezza, Commissione RAV-NIV, Comitato di valutazione docenti neoassunti, Referente Educazione Civica, Commissione Educazione Civica, Coordinatori Educazione civica, Referente cyberbullismo, Gruppo di lavoro per le attività sulla legalità e di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, Referenti Covid, Animatore di digitale, Team digitale, Commissione elettorale, Referente TFA, Referente INVALSI, Coordinatore di strumento musicale, referente orientamento).

Nell'ultimo quinquennio i docenti, grazie ad una discreta padronanza dell'uso delle nuove tecnologie, hanno sperimentato nuove metodologie laboratoriali (flipped classroom, cooperative learning, ricerca-azione).

Nell'ultimo triennio una parte del corpo docente si è avvalsa di percorsi formativi erogati dalle scuole capofila della Rete di Ambito e di Scopo (I.C. Denza e I.T.I.S. Sturzo di Castellammare di Stabia). L'I.C. "Di Giacomo - De Nicola" ha, invece, erogato percorsi formativi sulla sicurezza, sul primo soccorso, su tecniche di intervento

specifiche per alunni BES, sulla progettazione per competenze, sull'utilizzo a livello base del pacchetto Office, sulla Gamification, sulla piattaforma GSuite, sulla didattica a distanza (DAD), sul contrasto e contenimento del virus covid, sui rischi della didattica integrata digitale e del lavoro agile.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA- INFORMAZIONI E CONTATTI

AGEROLA IC DI GIACOMO-DE NICOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine di scuola: Istituto Comprensivo

Codice Meccanografico: NAIC8EE005

Indirizzo: Via Case Lauritano 1, 80051 Agerola

Telefono 0818791173

Email: NAIC8EE005@istruzione.it

Pec: NAIC8EE005@pec.istruzione.it

Sito WEB <https://www.icdigiacomo-denicola.edu.it/>

SCUOLA DELL'INFANZIA:

-CAMPORA (PLESSO)

Codice meccanografico: NAAA8EE012

Indirizzo: Via Case Amatruda SNC, fraz. Campora, 80051, Agerola

Numero Sezioni: 2

Totale alunni: 36

-BOMERANO (PLESSO)

Codice Meccanografico: NAAA8EE023

Indirizzo: VIA Casalone 1, Fraz. Bomerano, 80051, Agerola

Numero Sezioni: 4

Totale alunni: 75

-S.LAZZARO (PLESSO)

Codice Meccanografico: NAAA8EE034

Indirizzo: VIA Coppola, 127, Fraz. S.Lazzaro, 80051, Agerola

Numero Sezioni: 2

Totale alunni: 40

- PIANILLO (PLESSO)

Codice Meccanografico: NAAA8EE045

Indirizzo: Via Case Lauritano 1, 80051 Agerola

Numero Sezioni: 2

Totale alunni: 27

Per gli anni scolastici 2021/22, 2022/23 e 2023/24, due sezioni della Scuola dell'infanzia del plesso di Bomerano e due sezioni della Scuola dell'Infanzia del plesso di Pianillo sono allocate presso la Scuola Paritaria "San Pietro Apostolo"

SCUOLA PRIMARIA

-CAMPORA (PLESSO)

Codice Meccanografico: NAEE8EE017



Indirizzo: Via Case Amatruda SNC, 80051 Agerola

Numero Classi: 4

Totale Alunni: 72

PIANILLO (PLESSO)

Codice Meccanografico: NAEE8EE028

Indirizzo: Via Case Lauritano1, 80051, Agerola

Numero Classi: 6

Totale Alunni: 91

-BOMERANO (PLESSO)

Codice Meccanografico: NAEE8EE039

Indirizzo: Via Casalone 1, 80051, Agerola

Numero Classi: 10

Totale Alunni: 162

-S.LAZZARO (PLESSO)

Codice Meccanografico: NAEE8EE04A

Indirizzo: Via A. Coppola 127, 80051 Agerola

Numero Classi: 7

Totale Alunni: 102

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice Meccanografico: NAMM8EE016

Indirizzo: Via Sariani 2, 80051, Agerola

Numero Classi: 14



Totale Alunni: 255



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

Dall'analisi dei risultati Invalsi è emerso che, nella nostra scuola, mentre gli esiti delle prove di Italiano e Matematica sono risultati in linea con la media regionale e nazionale, quelli di Inglese si sono rivelati al di sotto della media; pertanto è emersa la necessità di ampliare l'offerta formativa in lingua straniera con corsi condotti possibilmente da madrelingua.

Inoltre in questi ultimi anni si è assistito ad un profondo cambiamento della didattica dovuto alla diffusione della pandemia, che ha portato all'introduzione della didattica a distanza basata prevalentemente sulle tecnologie digitali; per questo è emerso il bisogno da parte degli insegnanti e degli studenti di approfondire la conoscenza degli strumenti tecnologici attraverso la frequenza di corsi per utilizzare in maniera complementare la piattaforma di insegnamento a distanza .

Tuttavia la didattica a distanza ha fatto nascere e crescere un disagio nei bambini/e e nei ragazzi/e, dovuto alla mancanza di socialità, tipica delle dinamiche della scuola in presenza, per questo si cercherà di

-favorire, nell'ambito del rispetto delle regole anti-covid, le iniziative che portano alla socializzazione e all'inclusione di tutti gli alunni;

-favorire tutte le iniziative atte a promuovere il conseguimento del successo formativo degli alunni, valorizzando le potenzialità di ciascuno.

-porsi sul territorio come vettore e faro di opportunità e stimoli culturali (pratica e cultura musicale, pratica e cultura artistica, arte coreutico-teatrale)

-sviluppare una verticalità per aree e azioni didattiche di continuità, per realizzare un Istituto

Comprensivo con una forte identità comune;

-sviluppare una orizzontalità per aree ed azioni didattiche (classi parallele e gruppi classe), per azzerare la varianza tra classi parallele;

- promuovere un efficace rapporto di comunicazione e collaborazione scuola -famiglia - territorio, valorizzando ogni sinergia.

Sulla base delle priorità e dei traguardi desunti dal RAV, per il triennio 2022/2025 sono stati individuati i seguenti percorsi nel Piano di Miglioramento:

- Let's play in English
- Condivido e imparo
- Cresciamo insieme
- Informatizziamoci!

.

PRIORITÀ E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV

• PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ampliare l'offerta formativa con percorsi in Lingua straniera, condotti da Madrelingua

Traguardi

A fine triennio, sia per l'ascolto che la lettura, riportare in linea alle medie regionali e del sud i risultati delle prove di Inglese, sia per la scuola primaria che secondaria

Priorità

Ridurre la percentuale di varianza tra le classi, registrata, soprattutto per la Primaria, nell'a.s. 2020/21

Traguardi

A fine triennio, registrare in entrambi gli ordini scolastici, una varianza tra le classi al di sotto del 5%

Competenze Chiave Europee

Priorità

Prediligere, tra le progettualità di ampliamento dell'offerta formativa, le attività che consentano di agire sulla quinta e sesta competenza chiave da parte degli alunni.

Traguardi

A fine triennio: realizzazione di almeno otto progetti extra-curricolari, legati all'ambito coreutico-musicale e/o laboratoriale/escursionistico.

Rinnovo del Consiglio Comunale Junior

Priorità

Introdurre, nell'offerta formativa, azioni ed attività che richiedano l'utilizzo attivo di software e, quindi, l'aumento delle competenze digitali, da parte degli alunni

Traguardi

Costituzione, già a partire dall'a.s. 2022/23, di un giornalino mensile d'istituto, che coinvolga le classi di tutti i plessi scolastici, inclusi i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia

LET'S PLAY IN ENGLISH

Priorità

Ampliare l'offerta formativa con percorsi in lingua straniera, condotti da madrelingua

TRAGUARDI

A fine triennio, sia per l'ascolto che la lettura, riportare in linea alle medie regionali e del sud i risultati delle prove di inglese, sia per la scuola primaria che secondaria

Obiettivi

- Efficientamento della dotazione tecnologica, per trasformare le aule in ambienti di apprendimento attivi e di ricerca-azione
- Ampliamento dell'offerta formativa: partecipazione a giochi e concorsi afferenti le diverse aree disciplinari; attivazione di corsi propedeutici all'acquisizione di certificazioni linguistiche e informatiche
- Implementazione dell'attuale collaborazione con il Trinity College, per attivare corsi extra curriculari di lingua inglese, con la mediazione di madrelingua
- Articolazione oraria disciplinare per classi parallele
- Formazione del personale docente su metodologia CLIL

-Diffusione di insegnamenti in modalità CLIL e di attività finalizzate a rafforzare la capacità di comunicare (ascolto e parlato) in lingua inglese

CONDIVIDO E IMPARO

Priorità

Ridurre la percentuale di varianza tra le classi, registrata, soprattutto per la Primaria, nell'a.s. 2020/21

Traguardi

A fine triennio, registrare in entrambi gli ordini scolastici, una varianza tra le classi al di sotto del 5%

Obiettivi

Ampliamento dell'offerta formativa: partecipazione a giochi e concorsi afferenti alle varie arie disciplinari

Inserimento nell'ampliamento dell'Offerta formativa di percorsi extracurricolari di percorsi extracurricolari di potenziamento disciplinare

Articolazione oraria disciplinare per classi parallele

Intensificazione, sia in orizzontale che in verticale, delle attuali riunioni del dipartimento e per i Consigli di interclasse, finalizzati a condividere obiettivi e azioni didattiche

Condivisione, da parte del personale docente già formato, di buone pratiche, strumenti, piattaforme e di metodologie didattiche attive, dimostrate vincenti.

CRESCIAMO INSIEME

Priorità

Prediligere, tra le progettualità di ampliamento dell'offerta formativa, le attività che consentano di agire sulla quinta e sesta competenza chiave da parte degli alunni

Traguardi

A fine triennio: realizzazione di almeno 8 progetti extra -curricolari, legati all'ambito coreutico -musicale e/o laboratoriale/escursionistico;

Rinnovo del Consiglio comunale Junior

Obiettivi

Realizzare attività e manifestazioni, funzionali all'innalzamento delle competenze chiave trasversali europee, che coinvolgano contemporaneamente alunni delle classi finali/iniziali dei due ordini scolastici.

Attivazione di laboratori espressivi d'Istituto (coro, ballo, musica)

Ampliare l'Offerta Formativa di Istituto con percorsi disciplinari extra-curricolari /o unità didattiche di educazione civica, finalizzate ad approfondire le diverse declinazioni del concetto di cittadinanza attiva (associazionismo, funzionamento di un Ente Locale, CCJ).

Valorizzare la sinergia con gli E.E.L.L., al fine di consentire alle attività programmate e alle manifestazioni finali di trovare spazio in locali di proprietà dell'ente locale (es. Centro Polivalente); nonché di condividere spazi e attrezzature comunali.

Collaborazione attiva con l'ente Comune di Agerola per la riattivazione di una progettualità permanente di cittadinanza attiva (Consiglio Comunale Junior)

Attivazione/implementazione di partnership con i soggetti del territorio (associazioni culturali, Pro Loco, Forum dei Giovani, laboratorio teatrale comunale, oratori, banda comunale, biblioteca comunale) che agiscono in ambito culturale

INFORMATIZZIAMOCI!

Priorità

Introdurre, nell'offerta formativa, azioni ed attività che richiedano l'utilizzo attivo di software informatici da parte degli alunni

Traguardi

Realizzare un giornalino mensile d'Istituto, che coinvolga gli alunni di tutte le classi di tutti i plessi scolastici, inclusi i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia

Obiettivi

Efficientamento della dotazione tecnologica, per trasformare le aule in ambienti di apprendimento attivi e di ricerca-azione

Introduzione, nell'Offerta Formativa, di percorsi extra-curricolari/o di unità progettuali di educazione civica, destinati alla scuola secondaria, finalizzati ad approfondire le proprie conoscenze del mondo giornalistico (la notizia, come strutturare un articolo di giornale, prassi, metodologie, strumenti informatici e mediatici utilizzati da una testata giornalistica).

Snellimento delle procedure di utilizzo della dotazione tecnologica e mediatica esistente

Collaborazione attiva con gli Enti Locali per la condivisione di spazi e attrezzature comunali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Premesso che lo spazio - classe rimane un luogo formativo irrinunciabile in quanto motore di socializzazione ed alfabetizzazione primaria, le azioni previste nel PdM mirano al graduale superamento del concetto di "classe" per andare verso "ambienti di apprendimento" aperti e



flessibili utilizzando le potenzialità dell'autonomia scolastica (DPR 275/99) e privilegiando strategie metodologiche didattiche di successo attive e cooperative come l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi, la didattica cooperativa (Cooperative learning) e l'apprendimento fra pari (Peer tutoring), l'apprendimento attraverso il fare (Learning by doing) e la risoluzione di problemi (Project posing and solving), il coding per lo sviluppo del pensiero computazionale.

Il "laboratorio" viene inteso come ambiente di apprendimento, come luogo fisico, virtuale, mentale e culturale, organizzativo, spazio emotivo-affettivo. È considerato uno spazio di azione per sostenere e stimolare la co-costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni in cui si verificano interazioni e scambi tra alunni, oggetti del sapere, docenti anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'offerta formativa

Gli ultimi anni sono stati caratterizzati dall'avvento della pandemia che ha condizionato l'attività di didattica. La scuola, perciò, si è trovata a sperimentare nuove modalità di insegnamento attraverso la didattica a distanza, implementando metodologie che si basano prevalentemente su strumentazioni digitali. Tuttavia la DAD ha provocato delle difficoltà nel ritmo di apprendimento di alcuni studenti che non sono riusciti a stare al passo con gli insegnamenti. Inoltre la Scuola Primaria si è trovata ad elaborare una nuova modalità di valutazione basata sui giudizi, legata ad obiettivi e non più sul voto e questo ha comportato una rielaborazione del curriculum e una rinnovata attenzione alle modalità di valutazione. Infine in tutti gli ordini di scuola è stato introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica che ha coinvolto tutte le materie del curriculum.

Per l'Offerta Formativa sono state inserite le seguenti sezioni:

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadro orario
- Curriculum di Istituto
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al PNSD
- Valutazione degli apprendimenti
- Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica e valutazione del comportamento

- Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica/ Piano per la didattica digitale integrata

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Profilo delle competenze al termine della scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti

di conoscenza

per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse

identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi

simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le

regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie

personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme

ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso Pianillo, Plesso Bomerano, (Due sezioni della Scuola dell'Infanzia del Plesso di

Bomerano e di quello di Pianillo sono allocati presso la Scuola paritaria San Pietro Apostolo)
Plesso Campora, Plesso San Lazzaro

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali (dal lunedì al venerdì)

SCUOLA PRIMARIA

Plesso Pianillo, Plesso Bomerano, Plesso Campora, Plesso San Lazzaro

QUADRO ORARIO

27 ore settimanali (dal lunedì al venerdì)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

QUADRO ORARIO

30 ore settimanali dal lunedì al venerdì

TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE ANNUALE

Italiano, Storia, Geografia: 9 ore settimanali, 297 annuali

Matematica e Scienze: 6 ore settimanali, 198 annuali

Tecnologia: 2 ore settimanali, 66 annuali

Inglese: 3 ore settimanali, 99 annuali

Seconda Lingua Comunitaria: 2 ore settimanali, 66 annuali

Arte E Immagine: 2 ore settimanali, 66 annuali

Scienze Motoria e Sportive 2 ore settimanali, 66 annuali

Musica 2 ore settimanali, 66 annuali

Religione Cattolica 1 ora settimanale, 33 annuali

Approfondimento materie letterarie: 1 ora settimanale, 33 annuali

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica:

33 ore annuali ripartite tra le varie discipline coinvolte

L' Istituto comprensivo "Di Giacomo - De Nicola" è ad indirizzo musicale, con funzionamento orario dal lunedì al venerdì, in orario curriculare pomeridiano, con l'insegnamento di quattro strumenti musicali (chitarra, flauto, clarinetto e pianoforte).

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo "Di Giacomo \ De Nicola" di Agerola (NA) è costruito secondo i seguenti riferimenti normativi:

1. Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 (sostituisce la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente);
2. D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione);
3. Competenze chiave di cittadinanza;
4. Indicazioni Nazionali del 4/09/2012;
5. Profilo delle competenze;
6. Indicazioni nazionali e nuovi scenari", elaborato dal Comitato Scientifico Nazionale (CSN) istituito con DM 254/12.

Il quadro di riferimento teorico pedagogico è quello che segue un percorso didattico per competenze utilizzando

l'approccio "a ritroso" di G. Wiggins e J. McTigne , che consente di progettare, in modo verticale e continuo, un curricolo finalizzato all'elaborazione di competenze e basato su due assi portanti: il sistema di valutazione e la proposta didattica.

Curricolo verticale

La scelta di organizzare il curricolo su competenze chiave è motivata dal fatto di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento/apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi, ed è il frutto del dialogo tra le discipline e tra i vari ordini di scuola dell'Istituto. Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle scelte affidate alla progettazione delle scuole nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni Scolastiche. Si è scelto di articolare il curricolo a partire dalle otto competenze chiave europee perché queste rappresentano, come del resto precisa la Premessa delle Indicazioni 2012, la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle "metacompetenze", poiché, come dice il parlamento Europeo, " le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione". Le competenze chiave sono quelle esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Il DM n 139/2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) prevede quattro assi culturali:

- l'Asse dei Linguaggi,
- l'Asse Matematico
- l'Asse Scientifico-Tecnologico
- l'Asse Storico-Sociale.

In tale decreto vengono definite le competenze da conseguire:

Asse dei linguaggi

1. Padronanza della lingua italiana:

a. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;

b. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;

c. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

2. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;

3. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;

4. Utilizzare e produrre testi multimediali.

Asse matematico

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma

grafica.

2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse Scientifico-tecnologico

1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di

energia a partire dall'esperienza.

3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Asse geo-storico e sociale

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

“Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema. A distanza di 12 anni, la nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”. Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il valore della sostenibilità, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura nonviolenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006.

LE NUOVE COMPETENZE CHIAVE

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Le ragioni dell'aggiornamento delle competenze chiave

Nel complesso, si riscontra la presa d'atto di una forte accelerazione verso la dimensione della complessità: nella parte descrittiva del documento, emergono sia il fenomeno della connessione/sovrapposizione tra le varie aree, sia il riconoscimento di un potenziale intrinseco che porta ciascuna competenza ad invadere altri campi di esperienza culturale e relazionale. Ciò risulta particolarmente evidente nelle competenze di comunicazione (non più individuate "nella madrelingua" e "nelle lingue straniere", bensì in "alfabetica funzionale" e in "multilinguistica"). Altrettanto interessanti, e fortemente interrelate, sono le due categorie della competenza "personale e sociale" unita "all'imparare ad imparare" (come unica dimensione che vede nella flessibilità e nella capacità di adattamento una componente del "saper essere" e dello "stare con gli altri") e della "competenza di cittadinanza" (che ora costituisce categoria a sé). Il documento si sofferma, inoltre, sulla necessità di rafforzare le competenze dei giovani negli ambiti delle STEM, prediligendo un più stretto rapporto tra apprendimento formale, creatività ed esperienze di laboratorio (rimane ineludibile il bisogno di superare in questo settore la più volte rilevata disparità di genere). In senso più ampio, la Raccomandazione pone l'accento sui valori della curiosità e della capacità di relazione con "l'altro" (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla capacità di pensiero critico e alla resilienza. Risulta strategico il riferimento all'importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali. Di

assoluta importanza è l'attenzione riservata al principio di "consapevolezza culturale" che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di "eredità" di un popolo o di una nazione."

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il presente curriculum ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento dell'Educazione Civica non inferiore a 33 ore annuale, e più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi da tutti i docenti impegnati nell'ambito delle proprie ordinarie attività e di formulare la proposta di voto espresso in decimi (per la Scuola secondaria di primo grado) oppure di giudizio (per la scuola Primaria), nel primo e nel secondo quadrimestre.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Il presente progetto è un grande contenitore educativo che racchiude gli obiettivi e le finalità descritte nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia . Le tematiche che saranno affrontate sono quelle che riguardano l'educazione ambientale, alla salute e all'intercultura. Esiste una stretta correlazione tra questi tipi di educazioni. La base di partenza è sicuramente tutto quello che riguarda gli studi sull'educazione ambientale, gli approfondimenti sul rapporto uomo-ambiente che investe tutti i campi dell'esistenza.

ALLEGATI:

Curricolo verticale+civica.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTI

"SULLE TRACCE DELLA LEGALITA'" (SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il percorso si prefigge di diffondere la cultura della legalità nella scuola attraverso attività formative rivolte al contrasto del bullismo e cyberbullismo. Partendo dai segni lasciati dagli esempi di legalità come Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, tutte persone cadute per mano della mafia, si arriva alle leggi, ai programmi e alle iniziative di contrasto al bullismo e cyberbullismo (es. Legge 29 maggio 2017 n°71). Si forniscono metodologie, strumenti e materiali affinché i ragazzi imparino a riconoscere i propri diritti e i propri doveri per sapere scegliere, responsabilmente, senza delegare ad altri il proprio futuro e comprendano perché non è sostenibile scambiare i propri diritti con i favori. Si studia, a partire da storie di buon esempio, da laboratori in classe, da una banca documenti, dalle buone prassi attuate da altri docenti e messe in condivisione la Legalità intesa come rispetto di un sistema di regole formali, ma soprattutto come adesione convinta a un insieme di valori che vanno oltre la forma, per investire il senso più profondo di una convivenza civile. Viene in mente proprio questa parola, legalità, ripensando a Giovanni Falcone e a Paolo Borsellino e, con loro, a tutte le persone cadute per mano della violenza mafiosa, nella lunga e drammatica stagione recente della storia d'Italia. E l'omaggio della memoria che va loro tributato e rinnovato va costruito non solo ricordandone l'impegno e le attività, ma soprattutto approfondendo, nel discorso pubblico, i temi cui hanno ispirato il loro lavoro di "uomini della legge". Questione d'attualità, naturalmente, proprio in tempi in cui la corruzione estesa e i legami tra criminalità economica e organizzazioni di mafia, 'ndrangheta e camorra, si rivelano purtroppo di grandissimo rilievo, incidendo negativamente sulla politica e sull'economia, sulle istituzioni e sulla stessa vita civile.

Il principio di legalità è di massima importanza, ed è fissato dal primo articolo del codice penale, secondo il quale nessun individuo può essere punito per un reato non espresso dalla legge e non si possono stabilire pene che non compaiano nella legge. Questo principio è citato anche nella Costituzione, in cui si dice che una persona può essere punita solo in forza di una legge entrata in vigore prima che sia stato commesso il fatto. Il principio di legalità è una grande conquista della società democratica. Infatti assicura la certezza del diritto, perché in questo modo il cittadino conosce in anticipo se i suoi comportamenti sono punibili legalmente e costituiscono reato. C'è però una piccola nota negativa: per esempio, un atto riprovevole agli occhi di tutti, ma che non ha una legge che lo vieti, non può essere punito

penalmente, neanche se dopo dovesse essere approvata una legge che lo condanni.

L'insieme delle leggi rappresenta una conquista sociale, regolando i rapporti tra le persone e mantenendo l'ordine nel Paese. Riproduce la volontà comune a tutti gli abitanti, che formano lo Stato, una volontà che riguarda il bisogno di rispetto all'interno della società, il bisogno di sentirsi più sicuri, di non essere sopraffatti da chi è prepotente e di non essere aggrediti dalle varie forme di criminalità. La legge è garante di una pacifica convivenza, senza paura, tensioni e sospetti verso il prossimo, e conferisce la consapevolezza di essere tutti uguali e di poter essere giudicati allo stesso modo.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto è organizzato in 3 percorsi:

1. I segni - esempi e segni di legalità
2. percorso didattico bullismo
3. percorso didattico cyberbullismo

Ogni modulo terminerà con un evento.

I moduli sono rivolti agli alunni di scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le competenze per un'educazione alla cittadinanza attiva e solidale e alla cultura della legalità (intesa soprattutto come consapevolezza su più piani della propria identità e dei propri diritti/doveri), attraverso un percorso di crescita personale nell'uso della comunicazione in rete con i social network. In particolare, prendendo in considerazione il fenomeno del cyberbullismo, verranno esplorate, in maniera conoscitivo-esperienziale-laboratoriale, le nuove forme della comunicazione e della socialità in rete.

Coinvolgere docenti e genitori all'educazione dei ragazzi a un uso responsabile del web poiché nella nostra società è fondamentale che anche gli adulti siano consapevoli dei rischi e delle insidie di internet per eliminarle o ridurre il loro impatto negativo.

"PRONTI NELL'EMERGENZA" ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SULLE TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO (ART. 1, COMMA 10, L.107/2015)- (SCUOLA DELL' INFANZIA, PRIMARIA E SCUOLA

SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Sulla base delle evidenze fornite dalla letteratura scientifica internazionale, è indispensabile che il percorso formativo metta in condizione l' alunno di poter acquisire, a livello teorico e pratico, quattro competenze fondamentali in tema di primo soccorso, inerenti le manovre salvavita di seguito indicate: a) massaggio cardiaco b) defibrillazione precoce c) disostruzione delle vie aeree del soggetto pediatrico e adulto d) manovre di primo soccorso nel trauma.

Soggetti destinatari della formazione

La formazione di primo soccorso è rivolta a tutti gli studenti, inclusi quelli con bisogni speciali o particolari, ai docenti e al personale ATA della: a) Scuola dell'infanzia b) Scuola primaria c) Scuola secondaria di primo grado

Scuola dell'infanzia

Per la scuola dell'Infanzia ci troviamo di fronte a limitati obiettivi operativi che si possono conseguire, si ritiene quindi opportuno richiamare la possibilità di dare adeguata evidenza al sicuro contributo che le attività proposte possono fornire allo sviluppo ed al consolidamento dell'identità e dell'autonomia del bambino, valorizzando gli aspetti dell'esperienza, della socializzazione, della consapevolezza di sé, dell'evolversi della vita, ecc., anche con l'intento di concorrere alla costruzione della cultura della convivenza democratica e dello spirito collaborativo. Pertanto, la tematica del soccorso si dovrà declinare in attività di sensibilizzazione sull'aiuto reciproco, abituando i bambini e le bambine ad uno spirito di intervento e di collaborazione che li sostenga nel superamento di dubbi e paure e che li metta nelle condizioni di sapersi rivolgere agli adulti di riferimento nei casi di necessità.

Scuola primaria

Per la scuola primaria gli obiettivi della formazione devono riferirsi in modo particolare alla possibilità di continuare l'opera di sensibilizzazione nei confronti della cultura del primo soccorso, come elemento di formazione fondamentale per l'educazione e la crescita di futuri cittadini attivi e responsabili. In relazione all'età degli alunni potranno essere introdotti i primi elementi operativi.

Scuola secondaria di primo grado

Nella scuola secondaria di primo grado il percorso formativo comprende anche prove di

simulazione di intervento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire agli allievi elementi conoscitivi e formativi sulle funzioni vitali del corpo umano e sul loro riconoscimento e sulle modalità di primo intervento in urgenza. Conoscere le nozioni base di primo soccorso, necessarie per saper affrontare situazioni come un arresto cardiaco e ostruzione delle vie respiratorie. Conoscere le nozioni di base per affrontare situazioni di primo soccorso.

CONSEGUIMENTO DI CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE, CON STANDARD INTERNAZIONALI (ALUNNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO, PERSONALE SCOLASTICO, GENITORI E UTENTI DEL TERRITORIO).

Attività extra-curriculare di potenziamento, finalizzata al conseguimento della certificazione linguistica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: aumentare la motivazione allo studio della disciplina e accrescere le potenzialità degli allievi nelle quattro abilità linguistiche; acquisire competenze linguistiche certificabili, che favoriranno un più agevole prosieguo degli studi e nel Lifelong learning. Competenze attese, tutte quelle del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, in funzione dell'età e del progresso.

Approfondimento

Il progetto sarà destinato agli alunni delle classi terze, dopo grading da parte dell'insegnante di Inglese;

si articolerà in 25 lezioni di due ore, da novembre a maggio, durante le quali si utilizzeranno le seguenti metodologie: discussione, lezione frontale, classe capovolta, cooperative learning, problem solving.

PROGETTO LATINO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Al fine di ampliare l'offerta formativa della scuola, si propone la realizzazione di un corso di avviamento allo studio del Latino all'interno del curricolo, per gli allievi delle classi terze interessati a tale attività.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere il rapporto di derivazione della lingua italiana dal Latino. Confrontare la fonologia e le strutture morfo- sintattiche italiane con le corrispondenti latine. Apprendere gli elementi basilari della lingua latina. Saper tradurre dal latino semplici frasi e brevi testi.

CONSEGUIMENTO DI CERTIFICAZIONI INFORMATICHE, CON STANDARD INTERNAZIONALI (ALUNNI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA PRIMO GRADO, PERSONALE SCOLASTICO, GENITORI E UTENTI DEL TERRITORIO).

Partecipazione ad attività di formazione in orari extracurricolari finalizzati all'acquisizione di certificazioni informatiche

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: promuovere, sin dai primi anni di scuola, l'introduzione di buone prassi per un corretto approccio all'informatica per gli alunni e genitori oltre a essere una guida completa per i Docenti responsabili delle attività di formazione. Conseguimento di certificazione informatica.

PROGETTO MUSICALE

Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria ed intende sostenere il valorizzare esperienze innovative e significative in ordine alla diffusione della cultura musicale nelle scuole del primo ciclo, nella duplice articolazione della pratica e della fruizione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Capacità di percepire, riconoscere, analizzare, confrontare suoni singoli ed eventi sonori. Sviluppo della capacità di percezione, riproduzione, memorizzazione ed ideazione di semplici strutture ritmiche e melodiche. Sviluppo della capacità di riconoscere gli strumenti musicali. Sviluppo della capacità di interpretare graficamente la produzione sonora. Conoscenza

diretta delle principali caratteristiche di alcune famiglie di strumenti dell'orchestra con esempi dal vivo.

"UN ALBERO PER IL FUTURO", CREA IL BOSCO DIFFUSO CON I CARABINIERI PER LA BIODIVERSITA'

Progetto Nazionale di Educazione Ambientale, promosso dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto proposto dai Carabinieri Forestali è triennale. Ogni annualità è caratterizzata da un percorso che mira a salvaguardare l'ambiente in cui si vive. Ogni anno sono previsti almeno due incontri in classe e una visita della classe presso un centro scoperta dei Carabinieri della Biodiversità. In particolare ciascuna delle tre annualità sarà così differenziata:

1. un albero per il futuro 2020-2021: 130mila ettari di biodiversità...e un albero in più per il futuro!
2. un albero per il futuro 2021-2022: alla scoperta degli habitat vicini...e come incrementarli!
3. un albero per il futuro 2022-2023: la biodiversità intorno a te... e il nostro bosco diffuso!

MAGICHERBE

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado. La finalità progettuale è quella affrontare lo studio in modalità laboratoriale ed attiva. Gli alunni si cimenteranno in attività che consentiranno loro di acquisire conoscenze (le piante officinali) e procedure (semina, raccolta e trasformazione) in modo proattivo e, contemporaneamente, di riscoprire il piacere di lavorare insieme, ad uno scopo comune.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire conoscenze (le piante officinali) e procedure (semina, raccolta e trasformazione) in modo proattivo. Riscoprire il piacere di lavorare insieme ad uno scopo comune.

Approfondimento

Le risorse professionali sono costituite da docenti curricolari del Dipartimento di Matematica, Scienze e Tecnologia, da docenti curricolari di sostegno, da volontari esterni alla scuola, di supporto alla fase dell'allestimento del sito. e da n.1 esperto esterno.

PROGETTO AMICI DI PENNA

Scambio di email tra le classi IV A e IV B di Maiori, IV D di Minori, IV A di Pianillo, IV A e IV B di Bomerano con eventuale incontro in presenza tra le due scolaresche

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidamento delle competenze linguistiche. Approccio all'utilizzo delle nuove tecnologie per lo scambio di messaggi in formato elettronico. Conoscenza di nuove realtà territoriali.

PROGETTO GARE MATEMATICHE

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconda terza quarta e quinta della Scuola primaria e agli alunni delle classi prima seconda e terza della Secondaria di primo grado.

Le gare matematiche si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole , nello spirito della sana competizione sportiva, al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole , nello spirito della sana competizione sportiva, al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica. Offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

RIPARTIAMO...INSIEME

Il progetto nasce con l'intento di guidare gli alunni alla riscoperta di una vita caratterizzata da

tutte quelle preziose relazioni sociali ostacolate durante il periodo emergenziale legato al covid 19. Attraverso un approccio interdisciplinare si intende sviluppare nei bambini l'attenzione e l'interesse verso gli altri e il proprio ambiente, per avvicinarli ai valori fondamentali dell'esistenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la capacità di esprimersi attraverso vari linguaggi: verbali, grafico-pittorico, musicale. Accrescere la capacità di lavorare in gruppo, nel rispetto dei ruoli, dei compiti assegnati e dei tempi. Sviluppare le competenze comunicative, interpretative e relazionali. □ Riconoscersi come parte integrante di un gruppo con le proprie potenzialità e i propri interessi, ma nel rispetto dell'altro. Conoscere ed interagire con l'ambiente circostante promuovendo atteggiamenti consapevoli e responsabili per il rispetto della natura e per l'utilizzo delle sue risorse. □ Migliorare le proprie competenze disciplinari.

Approfondimento

Si prevede un eventuale esperto esterno a supporto delle varie attività

BENVENUTI TRA NOI...

Il progetto prevede una giornata di accoglienza per le classi finali dei due ordini; gli alunni delle classi finali della scuola dell'Infanzia e della Scuola primaria, accompagnati dai loro docenti, saranno accolti dai gruppi iniziali della Scuola primaria e secondaria. Gli alunni delle classi prime della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado faranno da tutor agli alunni uscenti, presentando la nuova scuola che li aspetta. Gli alunni individuati presenteranno il nuovo ordine di scuola visto dalla loro prospettiva, raccontando la loro esperienza, faranno da ciceroni mostrando i vari ambienti e le attività connesse. Gli alunni-tutor risponderanno alle domande che gli alunni più piccoli avranno precedentemente preparato, guidati dai loro docenti.

Seguiranno attività creative/ manipolative, per la realizzazione di un prodotto finale, concordato tra gli ordini interessati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere sentimenti inclusivi e di accoglienza . Favorire un passaggio alla scuola

successiva, consapevole, motivato e sereno . Favorire la conoscenza degli spazi e degli ambienti della Scuola secondaria. Promuovere all'interno dei gruppi, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca. Creare un ambiente familiare per ciò che riguarda l'aspetto logistico, didattico e relazionale . Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche. Incoraggiare il lavoro di gruppo.

LE MANI SANNO.... LABORATORIO ARTISTICO - MANIPOLATIVO PER L'INCLUSIONE (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto è finalizzato a sviluppare le capacità espressive e relazionali degli alunni, coinvolgendoli in attività di laboratorio attraenti e creative. Gli alunni potranno entrare in relazione con un gruppo diverso dal gruppo-classe, in uno spazio più flessibile e informale, acquistando maggiore autostima e consapevolezza delle proprie capacità creative ed artistiche, in un contesto educativo -armonico con tempi più distesi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Spezzare il tempo- scuola con attività coinvolgenti, diverse da quelle disciplinari in senso stretto. Migliorare le capacità relazionali e di collaborazione all'interno del gruppo di pari . Stimolare le abilità di immaginazione/ progettazione. Favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità creative individuali. Recuperare/ migliorare le capacità attentive, di ascolto e comprensione e comunicazione. Recuperare/potenziare le abilità grosse /e fini motorie. Migliorare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'utilizzo di materiali e strumenti diversi. Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti. Utilizzare/ organizzare/ riporre in modo corretto il materiale, facendo attenzione a non sprecarlo. Assumere e portare a termine un compito affidato.

CRESCERE MUSICANDO E TEATRANDO (PROGETTO PER L'EDUCAZIONE E LA PRATICA DELLA MUSICA E DELLA RECITAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Il progetto si propone di far acquisire a ciascuno alunno quel bagaglio di conoscenze necessario per effettuare una scelta, il più possibile consapevole e mirata, per l'eventuale individuazione del proprio strumento, anche al fine di un futuro lavorativo nell'ambito

dell'attività musicale. Le attività proposte, inoltre, mirano a sviluppare una cooperazione fattiva e proficua tra il mondo della scuola e dell'extrascuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare la capacità di percezione attenta della realtà acustica, di curiosità e successivamente di analisi dei suoni e degli elementi che ne costituiscono il linguaggio. Sviluppare la capacità di utilizzare la voce in maniera comunicativo-espressiva sia nel parlare che nel cantare. Sviluppare la capacità di intonare i suoni compresi nella naturale estensione tonale. Sviluppare la capacità di manipolare gli oggetti sonori individualmente e in gruppo. Eseguire brani utilizzando il flauto dolce (II-III, della sec. I grado) e/o lo strumentario didattico (strumentario Orff).

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI / ATTIVITÀ

ACCESSO

- *Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola*

Destinatari

I 5 plessi scolastici saranno raggiunti "alla porta" dalla fibra ottica in via prioritaria rispetto agli altri interventi del Piano Nazionale Banda UltraLarga.

Risultati attesi

Assicurare alla scuola un'efficiente e affidabile connessione in banda larga o ultralarga (e, in prospettiva, in fibra ottica) per facilitare l'uso di soluzioni cloud per la didattica e di contenuti di apprendimento multimediali.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- *Digitalizzazione amministrativa della scuola*

Risultati attesi

Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta.

Destinatari

Personale scolastico e Alunni

IDENTITA' DIGITALE

- *Un profilo digitale per ogni docente e per ogni studente*

Risultati

Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

COMPETENZE E CONTENUTI / ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- *Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate*

Risultati attesi

proporre percorsi didattici innovativi, definendo strategie didattiche per potenziare le competenze chiave negli studenti destinatari: docenti e studenti.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO / ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- *Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica*

Destinatari

Personale scolastico

Risultati attesi

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica, affinché venga promosso il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali; sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica; rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

ACCOMPAGNAMENTO

- *Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)*

Risultati attesi

Monitorare, a livello quantitativo e qualitativo, l'intero Piano e la sua attuazione affinché ci sia sinergia con le attività del piano triennale dell'offerta formativa dell'intero istituto scolastico.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti.

La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni occasionali scelte e realizzate dalle e nelle singole sezioni. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

Gli strumenti di verifica, quindi, sono sostanzialmente:

- le osservazioni occasionali e sistematiche con eventuale compilazione di un protocollo standardizzato;
- gli elaborati di verifica periodiche, pianificati dalle sezioni e i cui esiti sono registrati nella griglia di cui sopra;
- i test comuni per tutti i bambini della scuola;
- i compiti autentici trasversali;

Il grado di conoscenze, competenze e capacità raggiunti vengono delineati nel profilo individuale, documento ufficiale elaborato dalle insegnanti di scuola dell'infanzia, contenuto nel registro di sezione.

Per la valutazione degli alunni BES si prevede la compilazione dei documenti richiesti dalla normativa e/o a seconda dei casi l'attivazione di strategie di personalizzazione e individualizzazione, anche suffragate dagli incontri con gli specialisti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Si prevedono momenti osservativi interni alle varie proposte didattiche, riguardanti le capacità di relazione con gli altri e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici. Il documento con il PROFILO dei bambini (anni 3-4 e anni 5) si compone di una prima parte in cui vengono segnalati i livelli raggiunti dai bambini in PROCESSI DI MATURAZIONE PERSONALI:

AUTONOMIA E IDENTITÀ

- personale;
- nel rapporto con le figure adulte;
- nel rapporto con i compagni;
- nelle attività didattiche e di gioco.

COMPETENZE

- avere consapevolezza del proprio corpo muoversi con destrezza;
- possedere una buona motricità fine;
- ascoltare con attenzione; comprendere ed esprimersi correttamente;
- sviluppare, interessi, curiosità e creatività;
- compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali;
- vivere e rielaborare esperienze significative.

ALLEGATO: CRITERI DI VALUTAZIONE INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA PRIMO GRADO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Criteri di valutazione comuni

La certificazione per competenze dà origine ad un nuovo modo di valutare le competenze disciplinari in quanto la valutazione deve tener conto del coinvolgimento di tutta la persona dal punto di vista cognitivo, metacognitivo, relazionale, emotivo- affettivo, in un preciso contesto. I voti in decimi delle varie discipline, infatti, devono essere accompagnati dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, come riportato nella tabella allegata.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) la valutazione sarà sempre formativa, terrà

conto dell'intero processo di apprendimento, della partecipazione e della crescita dell'alunno, considerato nella sua unicità e peculiarità, tenendo presenti i livelli di ingresso e il percorso compiuto. Per gli alunni diversamente abili, certificati con L. 104/92, per i PEI, se ritenuto opportuno, saranno concordati in sede di riunioni periodiche, eventuali modifiche educative e didattiche in itinere per la corretta ed efficace impostazione del piano. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), L. 170/2010, saranno redatti per ciascun alunno, dal Consiglio di classe, PDP (Piani didattici personalizzati), recanti misure dispensative e compensative concordate. Per gli alunni disgrafici e disortografici certificati, nelle prove scritte di lingua, si escluderà la valutazione della correttezza ortografica e sintattica, valutandone piuttosto il contenuto. Nelle prove scritte delle materie scientifiche e matematiche, per gli alunni discalculici, si valuteranno i procedimenti utilizzati, escludendo dalla valutazione gli errori di calcolo e/o copiatura..

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione si realizza quando:

- i livelli di apprendimento risultano raggiunti;
- i livelli di apprendimento risultano raggiunti in alcune discipline, ma parzialmente o non raggiunti in una o più discipline.

Criteri di non ammissione

(con decisione a maggioranza del Consiglio di Classe con adeguata motivazione)

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento di cui le famiglie sono state informate e accuratamente preparato per l'allievo, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o supporto ai processi di apprendimento che non si siano rivelati produttivi soprattutto per indisponibilità, disinteresse, disimpegno, demotivazione dell'allievo;
- come evento possibile soprattutto in concomitanza dei passaggi formativi che comportano

salto cognitivi particolarmente significativi, tali da richiedere il sicuro possesso dei prerequisiti definiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento.

I Consigli di classe avendo attentamente considerato e valutato:

- il processo di maturazione negli apprendimenti, alla luce della situazione di partenza e tenendo conto:

1. di situazioni certificate di DSA;

2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità (BES);

- l'andamento dell'allievo nel corso dell'anno, tenendo conto:

1. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;

2. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;

3. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;

4. del coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati,..);

5. di quantità e contenuti dei provvedimenti disciplinari comminati, per carenze nella partecipazione responsabile e/o nel rispetto delle regole della vita scolastica;

procedono alla NON AMMISSIONE degli allievi alla classe successiva quando si verificasse anche uno solo dei seguenti casi:

1. Le difficoltà riscontrate sono in misura tale e collocate in ambiti (competenze di base - abilità fondamentali) da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza, essendo stato gravemente disatteso il raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento.

2. Per migliorare il livello degli apprendimenti, si sono organizzati percorsi didattici mirati e personalizzati, senza tuttavia sortire esiti apprezzabili.

3. L'alunno ha sistematicamente rifiutato di seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno (scolastico e domestico) e partecipazione e non ha saputo/voluto approfittare degli interventi mirati, organizzati appositamente anche in orario extracurricolare, di recupero/rinforzo
4. In presenza di gravi e diffuse insufficienze, ovvero -indipendentemente dal numero delle insufficienze- quando il livello delle competenze raggiunto risulti talmente deficitario, da compromettere il regolare percorso scolastico dell'anno successivo.
5. Si presume che la permanenza nella classe inferiore possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima della classe di destinazione o che possano pregiudicare comunque il suo il percorso di apprendimento.
6. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.
7. In casi particolarissimi di alunni tutelati da L.104/92, come trattenimento nella classe inferiore -per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica, al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze.
8. Di default si procede alla non ammissione alla classe successiva con assenze superiori ad $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma1), salvo diversa delibera del consiglio di classe in considerazione delle deroghe approvate dal collegio dei docenti.

Costituisce una aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

CRITERI di AMMISSIONE all'ESAME di STATO

L'ammissione si realizza quando:

- i livelli di apprendimento risultano raggiunti;
- i livelli di apprendimento risultano raggiunti in alcune discipline, ma parzialmente o non raggiunti in una o più discipline: pur con voto di ammissione inferiore a 6/10, si prevede che il

candidato sia in grado di sostenere con esito positivo le prove d'esame;

- la frequenza ha raggiunto e superato la quota di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale;
- l'allievo non è incorso nella sanzione disciplinare di (art. 4 cc. 6 e 9bis DPR 249/1998):

1. esclusione dallo scrutinio finale

2. non ammissione all'Esame di Stato

- l'allievo ha partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'INVALSI

CRITERI di NON AMMISSIONE all'ESAME di STATO

con decisione a maggioranza del Consiglio di Classe con adeguata motivazione

- con voto di ammissione inferiore a 6/10;
- quando i livelli di apprendimento evidenziano gravi e diffuse carenze in più discipline, comprese quelle di base, ovvero quando il livello delle competenze raggiunto risulti talmente deficitario da compromettere il superamento dell'Esame di Stato e la continuazione del percorso scolastico obbligatorio successivo;
- quando l'allievo con carenze negli apprendimenti e lacune nel possesso dei prerequisiti necessari ad affrontare l'Esame di Stato ha sistematicamente rifiutato:

di seguire le indicazioni fornite dagli insegnanti, di applicarsi con impegno (scolastico e domestico) e partecipazione e non ha saputo/voluto approfittare degli interventi mirati, organizzati appositamente anche in orario extracurricolare, di recupero/rinforzo;

- quando l'ulteriore permanenza si presume possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima della classe di destinazione o che possano pregiudicare comunque il suo il percorso di apprendimento;
- per mancata frequenza di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale;
- per mancata partecipazione alle prove INVALSI (ad aprile o suppletive);
- per essere incorsi nella sanzione disciplinare di (art. 4 cc. 6 e 9bis DPR 249/1998) di:

1. esclusione dallo scrutinio finale
2. non ammissione all'Esame di Stato

SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione, deliberati dal Collegio Docenti, in conformità all' ordinanza 172/20, permettono di fare un bilancio della progettazione didattica per calibrare i successivi interventi in relazione alle necessità rilevate, agli obiettivi finali predefiniti. La valutazione dell'alunno tiene conto del livello di partenza dell'alunno, delle conoscenze e abilità acquisite, delle competenze maturate, dell'evoluzione del processo di apprendimento, della partecipazione e dell'interesse mostrati nell'attività scolastica, del metodo di studio, dell'impegno evidenziato.

La nuova valutazione valorizza l'aspetto formativo ed è finalizzata alla registrazione dei miglioramenti degli apprendimenti; è un processo "trasparente" che chiarisce agli studenti i criteri adottati dall'insegnante, che instaura un rapporto di fiducia tra docente e alunno e tra docenti e genitori. Sono stati aboliti i voti numerici ed è stata inserita la valutazione descrittiva degli apprendimenti, relativa ad obiettivi trattati nelle singole discipline. L'esito finale è espresso con il raggiungimento di specifici livelli: *in via di acquisizione, base, intermedio e avanzato*. La valutazione è un processo e uno strumento di grande valore educativo; il suo modo di realizzarsi deve promuovere un processo di autovalutazione, cioè essere responsabilizzante. Si guida, quindi, l'alunno all'autovalutazione, a conoscere e sviluppare nel miglior modo le proprie potenzialità, dandogli una percezione differente delle sue carenze e dei suoi punti forza, in modo tale da aiutarlo a formarsi un corretto concetto di sé.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni avviene anche attraverso la somministrazione di prove comuni d'Istituto, ad inizio anno scolastico ed al termine dell'anno. Le prove, relative agli apprendimenti di Italiano, Matematica e Inglese sono concordate per classi parallele, definendone le modalità di correzione, i tempi e le

strategie di somministrazione. Esse vengono valutate utilizzando i seguenti criteri: PC (padronanza completa), PA (padronanza adeguata), PE (padronanza essenziale), PI (padronanza inadeguata).

La valutazione in itinere degli obiettivi più significativi viene attuata tramite commenti descrittivi su registro elettronico che forniscono un feedback formativo anche alle famiglie evidenziando conoscenze di contenuti, competenze comportamentali o procedurali che costituiscono la base per l'assegnazione del livello di competenza che viene attribuito in sede di scrutinio finale.

Esercitazioni, elaborati, singole prove, compiti di realtà sono valutati con formulazioni sintetiche del tipo:

- Benissimo, bravissimo, lavoro corretto, lavoro ben fatto, lavoro completo, excellent, very good.
- Bene, bravo, lavoro quasi corretto, lavoro non del tutto completo, good, very well.
- Stai attento! Lavora meglio! Impegnati di più! Lavoro incompleto, fair, almost good.
- N. ... di risposte esatte

Ogni insegnante utilizzerà le sintesi più adeguate al tipo di prova e alla funzione formativa e di autovalutazione che la correzione di un elaborato ha per l'alunno.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) la valutazione sarà sempre formativa, terrà conto dell'intero processo di apprendimento, della partecipazione e della crescita dell'alunno, considerato nella sua unicità e peculiarità, tenendo presenti i livelli di ingresso e il percorso compiuto. Per i PEI degli alunni con disabilità, certificati con L. 104/92, se ritenuto opportuno, saranno concordate in sede di riunioni periodiche, eventuali modifiche educative e didattiche in itinere per la corretta ed efficace impostazione del piano. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), L. 170/2010, saranno redatti per ciascun alunno, dal team docenti, PDP (Piani didattici personalizzati), recanti misure dispensative e compensative concordate. Per gli alunni disgrafici e disortografici certificati, nelle prove scritte di lingua, si escluderà la valutazione della correttezza ortografica e sintattica, valutandone piuttosto il contenuto.

Nelle prove scritte delle materie scientifiche e matematiche, per gli alunni discalculici, si valuteranno i procedimenti utilizzati, escludendo dalla valutazione gli errori di calcolo e/o copiatura.

Per l'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative ad essa viene utilizzato un giudizio sintetico (non sufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo).

Sono allegati i criteri di valutazione, ridefiniti secondo i livelli di apprendimento previsti dall'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione si realizza quando:

- i livelli di apprendimento risultano raggiunti;
- i livelli di apprendimento risultano parzialmente raggiunti, ma in modo tale da non pregiudicare il successivo processo di apprendimento;
- i livelli di apprendimento risultano in via di acquisizione, soprattutto per quanto concerne l'acquisizione delle competenze di base, propedeutiche agli apprendimenti successivi.

CRITERI di NON AMMISSIONE alla CLASSE SUCCESSIVA SCUOLA PRIMARIA con decisione unanime del team docenti e con specifica motivazione, solo in casi eccezionali.

La non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento di cui la famiglia viene preventivamente informata e relativamente al quale l'alunno viene accuratamente preparato;
- come evento da considerare in particolare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono l'acquisizione di particolari competenze, mancando le quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento (dalla classe II alla classe III e dalla classe V alla classe I della secondaria di primo grado);
- quando siano stati adottati e documentati interventi mirati di recupero e di supporto ai processi di apprendimento che non si siano rivelati produttivi soprattutto per indisponibilità,

disinteresse, disimpegno, demotivazione dell'allievo.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino anche disgiuntamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità funzionali ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
- frequenza irregolare non giustificata da adeguata motivazione;
- casi particolarissimi di alunni tutelati da L.104/92, come trattenimento nella classe inferiore - per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica - al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze.

ALLEGATI:

CRITERI DI VALUTAZIONE INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA PRIMO GRADO.pdf

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI
EDUCAZIONE CIVICA E VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

INFANZIA

La valutazione degli apprendimenti dell'Educazione civica avverrà tramite griglie di osservazione/valutazione che prevedono i nuclei tematici:

COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

Campi di esperienza: Il sé e l'altro/ la conoscenza del mondo

-Significati e funzioni della regola nei diversi ambienti e contesti della vita quotidiana (scuola, casa, strada, luoghi di aggregazione...).

-La "diversità" come valore, come ricchezza

-I concetti di diritto/dovere, cooperazione.

-La segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone.

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

Campi di esperienza: La conoscenza del mondo

-Gli atteggiamenti di rispetto dell' ambiente.

-Comprensione e rispetto delle regole quotidiane di educazione ambientale.

-La raccolta differenziata e il riciclaggio dei materiali

CITTADINANZA DIGITALE

Campi di esperienza: Immagini, suoni e colori

-Confronto con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione come spettatore e come attore.

-Primo utilizzo dello strumento tecnologico (mouse, tastiera, touch).

-Primo approccio con l'esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione, il digitale), attraverso il contatto attivo con i "media" e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative.

PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I criteri di valutazione, deliberati dal Collegio docenti, per ogni disciplina, sono stati integrati anche dalla valutazione dell'educazione civica, in coerenza con le

competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per tale insegnamento trasversale. La valutazione formativa, inoltre, terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da tutti i docenti impegnati nelle attività pianificate, formula la proposta di voto espressa in giudizi (scuola primaria) o in decimi (scuola secondaria di primo grado), nel primo e nel secondo quadrimestre.

Criteri di valutazione del comportamento:

Scuola primaria - Scuola secondaria di primo grado

La valutazione collegiale del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico e si riferisce alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica.

ALLEGATI:

Rubrica di valutazione ed. civica -e valutazione del comportamento.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA/ PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

Punti di forza

La scuola realizza attività di inclusione nel gruppo di pari degli alunni con disabilità. I PEI (Piani educativi personalizzati) vengono formulati in modo collegiale dai docenti di classe e gli obiettivi definiti vengono monitorati regolarmente. Tutti i docenti adottano strategie e metodologie che favoriscono l'inclusione. Le attività organizzate sono finalizzate a favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili. La scuola realizza interventi specifici per gli alunni con bisogni educativi speciali; attraverso l'osservazione e la redazione di PDP. Per gli alunni stranieri è previsto un protocollo di accoglienza e l'applicazione (durante l'orario curricolare, in classe) di metodologie didattiche atte a favorire l'acquisizione della lingua italiana. La scuola ha formulato, dall'A.S. 2015/16, un PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) che indica le esigenze d'inclusione della scuola e la programmazione delle risorse necessarie alla realizzazione del processo e della qualità di inclusione.

Punti di debolezza

Numero minimo alto di alunni stranieri necessari per l'attivazione di corsi di alfabetizzazione linguistica.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per i gruppi di studenti che presentano difficoltà di apprendimento, vengono attivati corsi pomeridiani di recupero e vengono predisposti interventi di didattica inclusiva, generalizzati per tutto il gruppo classe, da parte dei team docenti. Per il potenziamento, la scuola partecipa a concorsi musicali e giochi matematici, per la promozione delle eccellenze.

Punti di debolezza

Mancanza di corsi di Italiano L 2 per alunni NAI

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLOI) e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del profilo di funzionamento, con peculiare attenzione a facilitatori e barriere indicati, secondo la prospettiva bio-psico-sociale caratterizzante la classificazione I.C.F. dell'O.M.S. Il documento, al fine di realizzare un ambiente di apprendimento curato nelle dimensioni della relazione, della socializzazione della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e dell'autonomia, individua obiettivi educativi e didattici, strumenti strategie e modalità anche nell'ottica di interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica. Il documento, redatto in via provvisoria entro Giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di Ottobre, è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'A.S., al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e integrazioni migliorative.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Pei è il documento redatto dal consiglio di classe, unitamente al Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLOI) e dagli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, e le famiglie.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Partecipazione attiva e collaborativa agli incontri programmati con l'unità disciplinare e ai GLI.
Partecipazione alle opportunità di formazione, offerte dalla Scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva.

Coinvolgimento in progetti di inclusione.

Partecipazione ai GLI.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI.

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie.

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo.

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.).

Docenti curricolari. (Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari. (Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo.

Assistenti alla comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.).

Personale ATA Assistenza alunni disabili.

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale.

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità.

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili.

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti territoriali integrati.

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti a livello di reti di scuole.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) la valutazione sarà sempre formativa, terrà conto dell'intero processo di apprendimento, della partecipazione e della crescita dell'alunno, considerato nella sua unicità e peculiarità, tenendo presenti i livelli di ingresso e il percorso compiuto. Per gli alunni diversamente abili, certificati con L. 104/92, per i PEI, se ritenuto opportuno, saranno concordati in sede di riunioni periodiche, eventuali modifiche educative e didattiche in itinere per la corretta ed efficace impostazione del piano. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), L. 170/2010, saranno redatti per ciascun alunno, dal Consiglio di classe, PDP (Piani didattici personalizzati), recanti misure dispensative e compensative concordate. Per gli alunni disgrafici e disortografici certificati, nelle prove scritte di lingua, si escluderà la valutazione della correttezza ortografica, valutandone piuttosto il contenuto. Nelle prove scritte delle materie scientifiche e matematiche, per gli alunni discalculici, si valuteranno i procedimenti utilizzati, escludendo dalla valutazione gli errori di calcolo e/o copiatura. Gli alunni stranieri sono valutati nelle forme e nei modi previsti per gli alunni italiani, ad eccezione di quelli che non possiedono conoscenza base della lingua italiana per i quali verrà predisposto un PDP/PSP (Piano Didattico Personalizzato/ Piano Personalizzato per alunni Stranieri)

Piano Didattica Digitale Integrata

Il Piano Didattica Digitale Integrata è stato approvato dal Collegio dei Docenti, seduta del 13 settembre 2021, secondo le Linee Guida adottate con Decreto M.I. il 6 agosto 2021, n.111

ALLEGATO: Piano DDI

ALLEGATI:

Piano DDI-versione finale2021.docx



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS : N. 2 unità

Nel rispetto delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico: in assenza temporanea del Dirigente Scolastico svolgono, all'interno dell'Istituto, le relative funzioni sostitutive; svolgono le funzioni assegnate e/o delegate; sostituiscono il D.S. in caso di assenza o impedimento; coordinano gli aspetti organizzativi della Scuola S. di 1°, Primaria e Infanzia; organizzano le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; organizzano le sostituzioni dei docenti assenti; gestiscono i permessi e le assenze brevi di tutto il personale scolastico (docente e ATA) compatibilmente con la possibilità di essere sostituiti con l'Ufficio di Segreteria; coordinano le attività delle commissioni di Istituto; coordinano le attività di formazione ed aggiornamento del personale docente ed ATA; predispongono con il D.S. l'ordine del giorno dei collegi docenti.

Funzioni strumentali: N. 9 unità

Sono individuate annualmente sulla base delle aree scelte dal Collegio dei docenti, in base alle disposizioni previste a livello contrattuale. Il docente funzione strumentale svolge attività di progettazione, di coordinamento, di supporto, di consulenza, di rinforzo organizzativo nel settore per il quale ha ricevuto l'incarico.

Capodipartimento: N. 5 unità

Coordinano lo svolgimento delle attività; propongono eventuali punti all'o.d.g. degli incontri;



raccogliono la documentazione prodotta e la consegnano alla F.S. area 1, che a sua volta, la consegnerà al Dirigente Scolastico; documentano la presenza dei docenti (fogli di presenza) da consegnare al Dirigente Scolastico, a fine anno, unitamente ad una breve relazione sulle attività svolte, proponendo interventi migliorativi per l'a.s. successivo.

Responsabile di plesso: N. 6 unità

Coordinano, controllano e sono responsabili degli aspetti organizzativi per garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico in ogni plesso; collaborano direttamente con il D.S. per gli aspetti relativi alla progettazione educativa e didattica del plesso, garantendo la circolazione delle informazioni tra i docenti; pongono l'attenzione sul personale docente e ATA per il rispetto del Regolamento (puntualità, rispetto dei compiti, delle funzioni e delle responsabilità); curano la comunicazione interna ed esterna.

Animatore digitale: N. 1 unità

Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coordinatori dell'educazione civica: N. 51 unità

Coordinano le attività di Educazione Civica e le valutazioni all'interno dei singoli Team o Consigli di classe.

Referente Scuola dell'Infanzia: N. 1 unità



Partecipa agli incontri di staff di Direzione; veicola le informazioni da e per la Direzione e smistano posta e circolari; raccoglie, su richiesta del Dirigente Scolastico, pareri e adesioni riguardanti commissioni, progetti e iniziative didattiche; valuta e distribuisce materiale informativo segnalato dalla Direzione; predispone orari; coordina attività (es.: le programmazioni o altro); coordina assenze del personale e relative sostituzioni; predispone con staff e Dirigente Scolastico l'ordine del giorno dei consigli di intersezione.

Coordinatori di classe/sezione: N. 51 unità

Presiedono i Consigli di Classe su delega del Dirigente Scolastico. Rappresentano il punto di riferimento e di coordinamento delle problematiche formative e didattiche del gruppo-classe rispetto ai colleghi e alle famiglie. Sono garanti di un confronto sereno e costruttivo tra i componenti del Consiglio di classe, favorendo un clima di positive relazioni all'interno e con le famiglie. Tengono periodicamente informato il Dirigente. Illustrano all'assemblea dei genitori le linee generali della programmazione didattica del Consiglio di classe. Durante la fase collegiale incontrano le famiglie e illustrano l'andamento educativo-didattico della classe.

Referente per la sicurezza (RSPP): N. 1 unità

Coordina e gestisce il Servizio di Prevenzione e Protezione, ha il compito di individuare i fattori di rischio, analizzarli all'interno del DVR ed elaborare, per quanto di sua competenza, tutte le misure adatte a mantenere gli ambienti di lavoro in linea con i dettami della vigente normativa nel settore della sicurezza sul lavoro.

Referente sito web: N. 1 unità

Ha il compito di gestire la struttura e curare l'aspetto del sito in accordo con il D.S. e di tenerlo aggiornato mediante la pubblicazione di tutto il materiale che, di volta in volta, le sarà consegnato.

Referente Invalsi: N. 1 unità

Compila l'anagrafica delle classi campione on-line; informa adeguatamente i somministratori sulle procedure, garantendo che ci siano le stesse condizioni di misura; controlla i materiali ricevuti dall'Invalsi, li consegna al D.S. che li conserva in luogo sicuro; compila il questionario



di sistema; predispone, se necessario, l'organizzazione delle prove unitamente ai collaboratori del Dirigente Scolastico e con il supporto del DSGA; trasmette i risultati alla F. S. area 1 gestione del PTOF; documenta l'attività svolta e la consegna al DSGA; esibisce relazione scritta al collegio dei docenti a conclusione dell'attività.

Gruppi di lavoro (RAV/NIV, Educazione civica, Team digitale, Gruppo di lavoro per le attività sulla legalità e di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo): N. 4

Esplicitano in chiave progettuale e operativa le linee programmatiche del collegio dei docenti; si riuniscono su auto convocazione o su convocazione del D.S. o delle FF.SS., coordinano interventi per ogni ambito di riferimento; producono per ogni ambito di lavoro materiali didattici; forniscono al collegio pareri tecnici su tematiche inerenti l'ambito di ciascuna commissione.

Commissione elettorale: N. 1

Coordina le attività di organizzazione per le elezioni dei rappresentanti degli organi collegiali.

Nucleo Interno di Valutazione: N. 7 unità

Il nucleo interno di valutazione ha il compito di valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio. Alla fine di ciascun anno scolastico il nucleo elabora un rapporto annuale.

Gruppo GLI (Gruppo di Lavoro per l'inclusione): N. 3 unità

Costruisce l'interfaccia della rete dei C.T.S. (centri Territoriali per il Supporto), dei C.T.I. (Centri Territoriali per l'Inclusione) e dei Servizi Sociali e Sanitari per l'implementazione di azioni di sistema (tutoraggio, formazione, ecc.); rileva i bisogni educativi speciali (BES) presenti nelle scuole. Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato dei singoli alunni, attraverso l'attuazione di precoci interventi, atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità. Ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione, nonché i docenti contitolari e i Consigli di classe nell'attuazione dei PEI.



Giunta esecutiva: N. 6 unità

Ha il compito di proporre al consiglio d'istituto il programma annuale (bilancio preventivo) con apposita relazione di accompagnamento.

Comitato di valutazione: N. 3 unità

Rinnovato dalla Legge 107/2015, ha il compito di valutare l'anno di formazione e prova del personale docente ed esprime parere sulla conferma in ruolo dei docenti in formazione e prova. E' composto dal Dirigente Scolastico e 3 docenti. E' presieduto dal Dirigente Scolastico. Ha anche il compito di individuare i criteri per la premialità dei docenti; in questo ruolo ai componenti indicati si aggiungono 2 genitori individuati dal Consiglio di Istituto e 1 membro esterno nominato dall'USR.

Collegio Docenti: N. 110 unità

Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'Istituto, di scelte culturali e didattiche, di programmazione e di valutazione.

Consiglio d'Istituto: N. 19 unità

Approva il PTOF e mantiene le prerogative previste dal T.U. 297/94 art. 10.

Assistenti amministrativi: N. 4 unità

Area Finanziaria/Contabile 1 - Area Del Personale

Collaboratori scolastici: N. 15

I Collaboratori scolastici, coordinati dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, assolvono alle funzioni operative e di vigilanza connesse all'attività dell'Istituzione scolastica, in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente, e contribuiscono al complessivo funzionamento formativo e didattico dell'istituzione scolastica.

Referenti BES: N. 2 unità

I referenti BES si occupano di

- convocare e presiedere, in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, le riunioni del Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLO), nel caso di delega del Dirigente



Scolastico;

- collaborare con il Dirigente scolastico, il GLOI d'Istituto, il Neuropsichiatra infantile del Distretto sanitario per l'assegnazione, alle classi di riferimento degli alunni diversamente abili, delle ore di sostegno;
- collaborare con Gruppo di lavoro inter istituzionale regionale, per la progettazione e la realizzazione dei Piani di formazione in servizio del personale della scuola;
- collaborare con il Dirigente scolastico, per l'invio delle proposte di quantificazione delle risorse di sostegno didattico al Gruppo per l'inclusione territoriale (GIT);
- organizzare e programmare, a fini di consulenza, gli incontri tra ASL, scuola,

famiglia;

- promuovere la realizzazione del Piano di inclusione e dei singoli PEI, in collaborazione con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio;
- partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari;
- coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno;
- gestire, con gli assistenti amministrativi dell'area Alunni i fascicoli personali degli alunni diversamente abili;
- gestire, nel rispetto della normativa sulla privacy, il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica;
- richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari;
- promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione.

Referenti Covid: N. 13 unità

Funzioni: collaborazione con il Dirigente per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS- COV-2; collaborazione con il Dirigente e con il Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli



adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione di eventuali criticità; ricezione delle comunicazioni nel caso in cui un'alunna, un alunno o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e trasmissione delle stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale; informazione e formazione del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti e comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus.

Referente delle attività di Educazione Civica: N. 1 unità

Coordina attività di educazione civica.

Coordinatore indirizzo musicale: N. 1 unità

Coadiuvava le attività di educazione musicale.

Referente cyberbullismo: N. 1 unità

Funzioni: coordinare, con il gruppo di lavoro, le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, avvalendosi, a tal fine, anche della collaborazione delle Forze di Polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.

Referente Orientamento

Coordina le attività di orientamento per gli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado.

Referente TFA

Coordina le attività di tirocinio formativo attivo

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - N. 3 unità impiegate in attività di insegnamento e di sostegno alla classe.

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA

DI I GRADO- N. 1 unità (primo collaboratore del Dirigente scolastico).



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

UFFICI

Ufficio protocollo : PROTOCOLLAZIONE DI DOCUMENTI IN ENTRATA E USCITA.

Ufficio acquisti: ACQUISTI BENI E SERVIZI

Ufficio per la didattica: GESTIONE ALUNNI

Ufficio per il personale A.T.D.: GESTIONE PERSONALE A T.D.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online: <https://re34.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line : <https://re34.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

ACCORDO DI PARTENARIATO CON PRO LOCO AGEROLA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: partner rete di scopo

ACCORDO DI PARTENARIATO CON ENTE COMUNE DI AGEROLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale • Risorse professionali • Risorse strutturali

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive -Altre associazioni o cooperative

(culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Capofila rete di scopo

RETE DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti



- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

ACCORDO DI PARTENARIATO CON ENTI DI FORMAZIONE SUL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

- Associazioni sportive ; altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) ; associazioni delle imprese, di categoria professionale,

organizzazioni sindacali

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: capofila rete di ambito

TFA - TIROCINIO FORMATIVO ATTIVO

Azioni realizzate/da realizzare



- Tirocinio formativo diretto e indiretto

Risorse condivise

- Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: partner TFA

Approfondimento:

L'Istituzione scolastica è stata autorizzata a stipulare convenzioni universitarie, ai fini dello svolgimento delle attività di tirocinio nei percorsi di laurea magistrale, di tirocinio formativo attivo e nei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera.

LO PSICOLOGO A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare: assistenza e supporto psicologico a studenti, docenti e Ata.

Risorse condivise

- Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: ente erogatore

Approfondimento:

Attivazione del servizio supporto psicologico alunni e personale scolastico per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID19.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI AMBITO 22 - ANNO SCOLASTICO 2021/2022

I docenti seguono la formazione proposta per la rete di scuola dell'Ambito 22.

Collegamento con le priorità del PNF docenti: Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari: tutti i docenti della scuola

Modalità di lavoro

- Formazione a distanza

DAL RAV AL PDM: MONITORARE GLI ESITI DEL PTOF

Il corso ha come finalità quella di fornire ai componenti dei NIV competenze nella raccolta delle evidenze e nella predisposizione del RAV, del PDM e del PTOF per governare il processo di miglioramento della scuola, anche in riferimento al monitoraggio degli esiti del PTOF del triennio 2019-2022.

Collegamento con le priorità del PNF docenti: Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari : Funzioni strumentali

Modalità di lavoro

- Formazione a distanza

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

ASSISTENZA AL DISABILE

LA DEMATERIALIZZAZIONE

CORSI IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

CORSO DI BASE PER COLL. SCOLASTICI

FORMAZIONE SPECIFICA SULLA "PROCEDURA PER LA GESTIONE DI PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELLA SCUOLA" E SULLE "MODALITA' DI PULIZIA E DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI AL TEMPO DEL COVID-19".

CORSI E INCONTRI DI AUTOFORMAZIONE SUL PROTOCOLLO INFORMATICO E GESTIONE



DELLA "SEGRETERIA DIGITALE".

PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E SEMINARI RITENUTI INTERESSANTI E FUNZIONALI
ALL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Documento delle competenze in uscita per i bambini di cinque anni

SCUOLA DELL'INFANZIA:

ALUNNO/A:

a.s. 2021/2022

IL SE' E L'ALTRO	1	2	3
Ha sviluppato fiducia in sé stesso e autostima			
Collabora per il raggiungimento di una consegna comune e partecipa in modo costante			
Sa comunicare i sentimenti e le emozioni			
Si comporta in modo corretto ed è rispettoso delle regole			
Sa di avere una storia personale e familiare			
Interagisce, ascolta e risponde a coetanei e adulti			
Sa portare a termine il proprio lavoro			
Sa organizzarsi in modo autonomo			
Conosce le tradizioni della propria comunità e sviluppa un senso di appartenenza			
Accetta la diversità e la multiculturalità			
IL CORPO E IL MOVIMENTO	1	2	3
Ha conseguito pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione			
Partecipa in modo corretto a giochi di movimento, di equilibrio e utilizza semplici attrezzi			
Rappresenta in modo completo lo schema corporeo			
Possiede una buona coordinazione statica e dinamica (abilità grosso-motorie, fino-motorie e coordinazione oculo-manuale)			
Controlla la forza del corpo, valuta il rischio in momenti ludici e motori			
Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo			
Riconosce e denomina le principali parti del corpo su di sé, sugli altri e su un'immagine			
Inizia a distinguere la destra e la sinistra			

IL CORPO E IL MOVIMENTO	1	2	3
Sa orientarsi e muoversi in maniera consapevole e autonoma nell'ambiente			
I DISCORSI E LE PAROLE	1	2	3
Si esprime con frasi semplici, complete e corrette			
Comprende correttamente i messaggi, le consegne e le domande			
Utilizza un discorso chiaro e articolato			
Ascolta e comprende narrazioni e letture di storie			
Usa in modo creativo la lingua giocando con i suoni delle parole			
Utilizza termini nuovi in contesti diversi			
Memorizza brevi testi linguistici (canzoni, filastrocche, poesie)			
Partecipa alle conversazioni di gruppo			
Comprende e riproduce segni grafici			
IMMAGINI, SUONI E COLORI	1	2	3
Utilizza in modo appropriato le diverse tecniche grafico-pittoriche			
Utilizza e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare			
Ha sviluppato interesse per l'ascolto della musica e per l'arte			
Utilizza il corpo e la voce per imitare, riprodurre e inventare suoni			
Interpreta i suoni e la musica attraverso il movimento			
Conosce i colori			
LA CONOSCENZA DEL MONDO	1	2	3
Colloca correttamente nello spazio sé stesso, gli oggetti e le persone			
Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali			
Percepisce il tempo nel suo divenire (passato, presente e futuro)			
Coglie le trasformazioni naturali e ne osserva i suoi fenomeni			

LA CONOSCENZA DEL MONDO	1	2	3
Sa raggruppare, ordinare e classificare secondo semplici criteri dati			
Conosce e rappresenta i concetti topologici			
Percepisce la quantità			
Formula previsioni e ipotesi rispetto ad avvenimenti e fenomeni naturali			
Interagisce nel gruppo attivamente (condivide strategie e avanza proposte)			
È curioso, esplorativo, pone domande, discute e trova soluzioni			

Ulteriori informazioni:

.....

.....

.....

.....

Le insegnanti

Il Dirigente scolastico

Agerola, li

La valutazione individua tre livelli di competenza:

1 (PARZIALMENTE)

Il bambino ha acquisito con una certa autonomia i traguardi delle competenze.

2 (ABBASTANZA)

Il bambino ha autonomia e consapevolezza nei traguardi delle competenze.

3 (PIENAMENTE)

Il bambino ha piena autonomia e consapevolezza nei traguardi delle competenze.

CRITERI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

Classe prima	
Livello	Giudizio descrittivo
Avanzato	Ascolta, comprende, comunica esperienze e interviene nelle conversazioni in modo ordinato, pertinente e con linguaggio ricco e complesso anche in situazioni diverse. Riferisce le parti essenziali di un racconto in modo approfondito.
	Legge in modo corretto, scorrevole, con ritmo adeguato e ne comprende pienamente il significato.
	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto e ben strutturato.
	Amplia il patrimonio lessicale, lo comprende e lo utilizza in modo corretto e appropriato.
	Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema. Scrive frasi con correttezza ortografica e completa autonomia.
Intermedio	Ascolta, comprende, comunica esperienze e interviene nelle conversazioni in modo pertinente e con linguaggio appropriato. Riferisce le parti essenziali di un racconto in modo corretto.
	Legge correttamente e con ritmo adeguato e comprende adeguatamente il significato di quanto letto.
	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo corretto e semplice.
	Comprende ed usa un lessico opportuno per la produzione scritta.
	Conosce le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema. Scrive semplici frasi in modo corretto.
Base	Ascolta, comprende, comunica esperienze soggettive e interviene nelle conversazioni in modo semplice e non sempre pertinente. Se sollecitato riferisce le parti essenziali di un racconto.
	Legge con difficoltà semplici frasi e ne comprende il significato.
	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo semplice e non sempre corretto.
	Comprende ed usa semplici vocaboli.
	Conosce con qualche incertezza le convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema-grafema. Non sempre utilizza correttamente i diversi caratteri.
In via di prima acquisizione	Ascolta, comprende e comunica esperienze soggettive in maniera confusa e interviene nelle conversazioni solo se sollecitato. Se guidato riesce a riferire le parti essenziali di un racconto.
	Legge sillabando e fatica a comprendere.
	Scrive sotto dettatura solo se guidato.
	Comprende il significato dei nuovi vocaboli proposti, solo se collegati ad immagini.
	Conosce alcune convenzioni di scrittura e la corrispondenza fonema- grafema solo se guidato. Utilizza solo alcuni caratteri.

Classi seconda e terza	
Livello	Giudizio descrittivo
Avanzato	Dimostra di possedere ottime capacità comunicative ed espressive e arricchisce la conversazione con osservazioni personali.
	Ha acquisito un'ottima capacità di lettura personale che risulta veloce, scorrevole ed espressiva; trae informazioni da ciò che legge e le riutilizza.
	Produce testi originali, articolati e corretti ortograficamente utilizzando una forma chiara e scorrevole.
	Amplia il patrimonio lessicale, lo comprende e lo utilizza in modo corretto e appropriato.
	Riconosce e applica con piena padronanza le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.
Intermedio	Si esprime in modo chiaro e partecipa in modo corretto ed appropriato alle situazioni comunicative.
	Ha acquisito una buona capacità di lettura personale, trae informazioni da ciò che legge e le riutilizza.
	Produce testi abbastanza originali e corretti ortograficamente; utilizza una forma chiara e scorrevole.
	Comprende ed usa un lessico adeguato per la produzione scritta.
	Riconosce e applica correttamente le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.
Base	Si esprime in modo essenziale e quasi sempre partecipa alle situazioni comunicative rispettando l'argomento di conversazione.
	Legge in modo abbastanza corretto e comprende gli elementi essenziali di ciò che legge.
	Produce testi dal contenuto abbastanza esauriente e sufficientemente corretti nella forma e nell'ortografia.
	Comprende ed usa nuovi e semplici vocaboli.
	Riconosce e applica in modo abbastanza corretto le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.
In via di prima acquisizione	Si esprime in modo non chiaro, rispettando con difficoltà l'argomento di conversazione o partecipando in modo scorretto alle situazioni comunicative.
	Legge in modo stentato, scorretto e inespressivo, fatica a comprendere ciò che legge.
	Produce testi poveri nel contenuto e nel lessico, con forma semplice e non sempre corretti ortograficamente.
	Comprende solo se guidato il significato dei nuovi vocaboli proposti.
	Riconosce in modo incerto le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice e riesce ad applicarli solo se guidato.

Classi quarta e quinta	
Livello	Giudizio descrittivo
Avanzato	Dimostra di possedere ottime capacità comunicative ed espressive e arricchisce la conversazione con osservazioni personali.
	Legge in modo veloce, corretto, scorrevole ed espressivo, trae informazioni da ciò che legge, le riutilizza e le rielabora.
	Produce testi originali, chiari, coerenti nella forma, corretti grammaticalmente e ortograficamente; utilizza un lessico vario e appropriato.
	Usa in modo corretto, creativo ed originale i termini specifici delle discipline in ogni contesto.
	Riconosce e applica con piena padronanza le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.
Intermedio	Si esprime in modo chiaro, rispettando l'argomento di conversazione; partecipa in modo corretto alle situazioni comunicative.
	Legge in modo corretto e scorrevole, comprende ciò che legge e trae informazioni.
	Produce testi dal contenuto semplice, coerente e abbastanza corretto nella forma e nell'ortografia.
	Riconosce ed usa i termini più comuni del lessico specifico delle discipline.
	Riconosce e applica correttamente le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.
Base	Si esprime in modo sufficientemente chiaro, rispettando l'argomento di conversazione e partecipando in modo accettabile alle situazioni comunicative.
	Legge in modo meccanico e comprende sufficientemente ciò che legge.
	Produce testi dal contenuto essenziale, non sempre coerente e con qualche scorrettezza ortografica.
	Riconosce i termini più semplici del lessico specifico delle discipline.
	Riconosce e applica in modo abbastanza corretto le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.
In via di prima acquisizione	Si esprime in modo non chiaro, rispettando con difficoltà l'argomento di conversazione e partecipando poco alle situazioni comunicative.
	Legge in modo stentato e inespressivo, fatica a comprendere ciò che legge.
	Produce testi poveri nel contenuto e nel lessico, scorretti nella forma e nell'ortografia.
	Riconosce il significato di un numero limitato di vocaboli.
	Riconosce in modo incerto le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice e riesce ad applicarli solo se guidato.

INGLESE

Classe prima	
Livello	Giudizio descrittivo
Avanzato	Esegue e dà comandi con padronanza.
	Comprende con facilità semplici strutture ascoltate e ne intuisce il significato.
	Usa con sicurezza e autonomia il lessico acquisito.
Intermedio	Comprende ed esegue comandi con discreta sicurezza.
	Comprende semplici strutture ascoltate e ne intuisce il significato.
	Usa oralmente strutture e lessico in maniera autonoma.
Base	Comprende semplici messaggi ed esegue i comandi ricevuti in modo accettabile.
	Riconosce e usa solo alcune strutture e abbina parole e significato in modo abbastanza adeguato.
	Usa in parte il lessico acquisito.
In via di prima acquisizione	Comprende con difficoltà semplici messaggi ed esegue i comandi ricevuti solo se supportato.
	Riconosce e usa solo alcune strutture e se guidato abbina parole e significato.
	Usa oralmente il lessico e le semplici strutture con molta insicurezza.

Classi seconda e terza	
Livello	Giudizio descrittivo
Avanzato	Comprende il significato globale di un brano ascoltato in modo completo e sicuro.
	Legge e comprende con padronanza un semplice testo.
	Sa sostenere una semplice conversazione con pronuncia corretta.
	Sa descrivere persone, oggetti ed immagini in maniera autonoma e sicura.
	Sa scrivere correttamente parole e semplici frasi.
Intermedio	Comprende il significato globale di un brano ascoltato in modo corretto.
	Legge e comprende con sicurezza un semplice testo.
	Sostiene una semplice conversazione con buona pronuncia.
	Sa descrivere persone, oggetti ed immagini in maniera corretta.
	Sa scrivere parole e semplici frasi con discreta correttezza.
Base	Riesce a comprendere le strutture e il lessico con il supporto di immagini.
	Sa leggere e comprendere semplici frasi.
	Se supportato sostiene una semplice conversazione usando il lessico noto.
	Sa descrivere in modo essenziale persone, oggetti ed immagini.
	Sa scrivere semplici frasi in maniera accettabile.
In via di prima acquisizione	Esegue comandi con insicurezza.
	Comprende il significato globale di un semplice brano soltanto se guidato.
	Se guidato sostiene un breve scambio comunicativo.
	Se guidato scrive brevi frasi.
	Decodifica parole nuove se abbinate alle immagini.

Classi quarta e quinta	
Livello	Giudizio descrittivo
Avanzato	Ascolta e comprende agevolmente istruzioni, consegne e frasi di uso quotidiano relativi ad ambiti familiari.
	Utilizza con padronanza e disinvoltura il lessico e le strutture linguistiche appresi in scambi dialogici.
	Legge con pronuncia corretta e comprende con facilità messaggi di testi scritti su argomenti noti.
	Scrive in modo corretto con padronanza del lessico e delle strutture note.
Intermedio	Ascolta e comprende facilmente istruzioni e consegne relative ad ambiti familiari con lessico noto.
	Utilizza il lessico e le strutture linguistiche appresi in modo autonomo.
	Legge con pronuncia sostanzialmente corretta e comprende messaggi di testi scritti su argomenti noti.
	Scrive in modo generalmente corretto.
Base	Ascolta e comprende messaggi in modo accettabile.
	Utilizza con qualche incertezza il lessico e le strutture linguistiche appresi.
	Legge con pronuncia poco corretta e comprende il significato globale di brevi e semplici testi su argomenti noti.
	Scrive in modo non sempre autonomo commettendo alcuni errori grammaticali.
In via di prima acquisizione	Ascolta e comprende messaggi e utilizza il lessico e le strutture linguistiche appresi solo se guidato.
	Dialoga in modo insicuro e stentato.
	Legge con incertezza e comprende con difficoltà il senso globale di brevi testi su argomenti noti anche se guidato.
	Anche se supportato scrive in modo incerto e insicuro commettendo molti errori grammaticali.

STORIA

Classe prima e seconda	
Livello	Giudizio descrittivo
Avanzato	Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali e altrui utilizzando autonomamente e con sicurezza i nessi temporali.
Intermedio	Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali e altrui utilizzando correttamente i nessi temporali.
Base	Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi personali in modo non sempre adeguato.
In via di prima acquisizione	Solo se guidato, sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi.

Classi terza, quarta e quinta	
Livello	Giudizio descrittivo
Avanzato	Utilizza con pertinenza i termini specifici del linguaggio storiografico.
	Sa leggere un documento e approfondire un tema storico in modo sicuro e pertinente.
	Esponde gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato, organico e pertinente stabilendo collegamenti interdisciplinari.
Intermedio	Utilizza correttamente i termini specifici del linguaggio storiografico.
	Sa leggere un documento in modo corretto.
	Esponde gli argomenti studiati in modo chiaro stabilendo a volte adeguati collegamenti.
Base	Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio storiografico.
	Comprende gli elementi essenziali di un documento storico.
	Esponde gli argomenti studiati, ma non sempre rispetta l'ordine logico e/o cronologico.
In via di prima acquisizione	Utilizza con difficoltà i termini specifici del linguaggio storiografico.
	Legge un documento in modo frammentario e scorretto.
	Riferisce minime informazioni su argomenti noti solo con l'aiuto di domande guida.

GEOGRAFIA

Classi prima e seconda	
Livello	Giudizio descrittivo
Avanzato	Individua e definisce autonomamente e con sicurezza la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali.
	Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto, utilizzando un linguaggio specifico e appropriato.
	Si orienta nello spazio vissuto in modo corretto, sicuro e autonomo.
	Compie percorsi anche complessi seguendo indicazioni date con autonomia.
Intermedio	Individua e definisce adeguatamente la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo secondo gli indicatori spaziali.
	Riconosce, nomina e rappresenta ambienti del proprio vissuto.
	Si orienta nello spazio vissuto in modo corretto.
	Compie percorsi seguendo indicazioni date con adeguata autonomia.
Base	Utilizza con sufficiente autonomia gli indicatori spaziali.
	Riconosce e nomina ambienti del proprio vissuto.
	Si orienta nello spazio vissuto in situazioni di apprendimento semplici.
	E' abbastanza corretto nell'esecuzione di percorsi.
In via di prima acquisizione	Se guidato, utilizza alcuni indicatori spaziali.
	Riconosce solo il proprio ambiente di vita.
	Si orienta soltanto nello spazio vissuto in situazioni di apprendimento semplici e in contesti noti.
	Riesce ad eseguire solo semplici percorsi.

Classi terza, quarta e quinta	
Livello	Giudizio descrittivo
Avanzato	Utilizza con padronanza i termini e gli strumenti specifici della geografia e ricava informazioni dalla lettura di carte e grafici.
	Osserva e analizza con precisione un ambiente individuandone gli elementi caratteristici e gli effetti dell'intervento dell'uomo.
	Esponde gli argomenti studiati in modo chiaro, articolato, organico e pertinente stabilendo collegamenti interdisciplinari.
Intermedio	Utilizza correttamente i termini e gli strumenti specifici della geografia e ricava informazioni dalla lettura di carte e grafici.
	Osserva e analizza in modo corretto un ambiente individuandone gli elementi caratteristici e gli effetti dell'intervento dell'uomo.
	Esponde gli argomenti studiati in modo chiaro stabilendo a volte adeguati collegamenti.
Base	Utilizza parzialmente i termini specifici del linguaggio geografico e ricava le informazioni essenziali da carte e grafici.
	Osserva e analizza in modo essenziale un ambiente individuandone gli elementi caratteristici e gli effetti dell'intervento dell'uomo.
	Esponde gli argomenti studiati, ma non sempre organizza le informazioni in modo adeguato.
In via di prima acquisizione	Utilizza con difficoltà i termini specifici del linguaggio geografico.
	Se guidato osserva un ambiente individuandone gli elementi caratteristici e gli effetti dell'intervento dell'uomo.
	Riferisce minime informazioni su argomenti noti solo con l'aiuto di domande guida.

ARTE E IMMAGINE

Classe prima	
Livello	Giudizio descrittivo
Avanzato	Utilizza creativamente forme, colori e materiali e dimostra padronanza nelle tecniche grafico-pittoriche per rappresentare i contenuti della propria esperienza.
Intermedio	Attraverso il disegno rappresenta i contenuti della propria esperienza, i propri sentimenti e le emozioni, utilizzando le diverse tecniche grafico-pittoriche in modo corretto.
Base	Utilizza in modo semplice le tecniche grafico-pittoriche per rappresentare i contenuti della propria esperienza, i propri sentimenti e le proprie emozioni.
In via di prima acquisizione	Se guidato, utilizza in modo essenziale alcune tecniche grafico pittoriche per rappresentare il proprio vissuto.

Classe seconda	
Livello	Giudizio descrittivo
Avanzato	Utilizza creativamente forme, colori e materiali e dimostra padronanza nelle tecniche grafico-pittoriche per rappresentare i contenuti della propria esperienza.
	Legge immagini e opere d'arte in modo completo e approfondito.
Intermedio	Attraverso il disegno rappresenta i contenuti della propria esperienza, i propri sentimenti e le emozioni, utilizzando le diverse tecniche grafico-pittoriche in modo corretto.
	Legge immagini e opera d'arte in modo corretto.
Base	Utilizza in modo semplice le tecniche grafico-pittoriche per rappresentare i contenuti della propria esperienza, i propri sentimenti e le proprie emozioni.
	Legge immagini e opere d'arte in modo essenziale.
In via di prima acquisizione	Se guidato, utilizza in modo essenziale alcune tecniche grafico pittoriche per rappresentare il proprio vissuto.
	Legge immagini e opere d'arte solo se guidato.

Classi terza, quarta e quinta	
Livello	Giudizio descrittivo
Avanzato	Utilizza creativamente forme, colori e materiali e dimostra padronanza nelle tecniche grafico-pittoriche per rappresentare i contenuti della propria esperienza.
	Osserva, esplora, descrive e legge immagini in modo personale.
	Comprende ed apprezza opere d'arte in modo consapevole e critico.
Intermedio	Attraverso il disegno rappresenta i contenuti della propria esperienza, i propri sentimenti e le emozioni, utilizzando le tecniche grafico-pittoriche in modo corretto.
	Osserva, esplora, descrive e legge immagini in modo adeguato.
	Comprende opere d'arte in modo corretto e ne apprezza il valore.
Base	Utilizza con buona sicurezza le tecniche grafico-pittoriche per rappresentare i contenuti della propria esperienza, i propri sentimenti e le proprie emozioni.
	Osserva, esplora, descrive e legge immagini in modo accettabile.
	Comprende opere d'arte in modo essenziale.
In via di prima acquisizione	Utilizza in modo semplice le tecniche grafico-pittoriche esprimendo sensazioni, emozioni e pensieri.
	Osserva, esplora, descrive e legge immagini in modo approssimativo e solo se guidato.
	Comprende opere d'arte in modo superficiale.

MUSICA

Classi prima, seconda e terza	
Livello	Giudizio descrittivo
Avanzato	Usa la voce, il corpo e semplici strumenti in modo molto autonomo ed espressivo per cantare e suonare insieme agli altri.
	Ascolta e discrimina con precisione suoni, rumori, ritmi e riproduce gli stessi con gesti, linee e colori, sperimentandone le potenzialità.
	Discrimina con sicurezza e creatività espressioni sonore con modalità informali.
Intermedio	Usa la voce, il corpo e semplici strumenti in modo autonomo e appropriato per cantare e suonare insieme agli altri.
	Ascolta e discrimina con discreta precisione suoni, rumori, ritmi, riproduce gli stessi con gesti, linee e colori, sperimentandone le potenzialità.
	Discrimina in modo adeguato espressioni sonore con modalità informali.
Base	Usa la voce, il corpo e semplici strumenti in modo abbastanza autonomo e corretto per cantare e suonare insieme agli altri.
	Ascolta e discrimina in modo abbastanza corretto suoni, rumori, ritmi e riproduce gli stessi con gesti, linee e colori, sperimentandone le potenzialità.
	Discrimina in modo accettabile espressioni sonore con modalità informali.
In via di prima acquisizione	Usa la voce, il corpo e semplici strumenti per cantare e suonare insieme agli altri con difficoltà e se stimolato.
	Riesce parzialmente ad ascoltare, discriminare e riprodurre suoni, rumori e ritmi.
	Discrimina in modo approssimativo espressioni sonore con modalità informali.

Classi quarta e quinta	
Livello	Giudizio descrittivo
Avanzato	Ascolta e discrimina in modo approfondito brani di vario genere e provenienza, cogliendone la funzione, il legame storico-culturale ed il valore espressivo.
	Ascolta ed esegue perfettamente sequenze ritmiche e brani vocali, da solo e in gruppo, con l'accompagnamento anche di strumenti.
	Riconosce precisamente le caratteristiche espressive e timbriche della voce e degli strumenti, associandole ad emozioni e sentimenti.
	Conosce con sicurezza gli elementi fondamentali del linguaggio musicale utilizzando una simbologia codificata e non.
	Interpreta e manipola con creatività gli elementi musicali attraverso il canale grafico, motorio e digitale.
Intermedio	Ascolta e discrimina adeguatamente brani di vario genere e provenienza, cogliendone la funzione, il legame storico- culturale ed il valore espressivo.
	Ascolta ed esegue correttamente sequenze ritmiche e brani vocali, da solo e in gruppo, con l'accompagnamento anche di strumenti.
	Riconosce discretamente le caratteristiche espressive e timbriche della voce e degli strumenti, associandole ad emozioni e sentimenti.
	Conosce con discreta sicurezza gli elementi fondamentali del linguaggio musicale utilizzando una simbologia codificata e non.
	Interpreta e manipola adeguatamente elementi musicali attraverso il canale grafico, motorio e digitale.
Base	Ascolta e discrimina in maniera essenziale brani di vario genere e provenienza, cogliendone la funzione, il legame storico- culturale ed il valore espressivo.
	Ascolta ed esegue abbastanza correttamente sequenze ritmiche e brani vocali, da solo e in gruppo, con l'accompagnamento anche di strumenti.
	Riconosce in modo incerto le caratteristiche espressive e timbriche della voce e degli strumenti, associandole ad emozioni e sentimenti.
	Conosce quasi sempre gli elementi fondamentali del linguaggio musicale utilizzando una simbologia codificata e non.
	Interpreta e manipola in modo piuttosto adeguato elementi musicali attraverso il canale grafico, motorio e digitale.
In via di prima acquisizione	Solo se sollecitato ascolta brani di vario genere e provenienza.
	Ascolta ed esegue con fatica sequenze ritmiche e brani vocali, da solo e in gruppo, con l'accompagnamento anche di strumenti.
	Riconosce con difficoltà le caratteristiche espressive e timbriche della voce e degli strumenti, associandole ad emozioni e sentimenti.
	Conosce in modo confuso gli elementi fondamentali del linguaggio musicale utilizzando una simbologia codificata e non.
	Interpreta e manipola con difficoltà e solo se supportato gli elementi musicali attraverso il canale grafico, motorio e digitale.

EDUCAZIONE FISICA

Classi prima e seconda	
Livello	Giudizio descrittivo
Avanzato	Riconosce e denomina con sicurezza le principali parti del corpo
	Padroneggia gli schemi motori di base.
	Conosce le regole dei giochi e le rispetta con consapevolezza.
Intermedio	Riconosce e denomina in modo adeguato le principali parti del corpo.
	Utilizza con discreta sicurezza gli schemi motori di base.
	Conosce le regole dei giochi e le rispetta sempre.
Base	Riconosce e denomina parzialmente le principali parti del corpo.
	Utilizza in modo abbastanza corretto gli schemi motori di base.
	Conosce le regole dei giochi e quasi sempre le rispetta.
In via di prima acquisizione	Se guidato, riconosce e denomina le principali parti del corpo.
	Fatica a utilizzare gli schemi motori di base.
	Se sollecitato partecipa ai giochi proposti, ma non sempre ne rispetta le regole.

Classi terza, quarta e quinta	
Livello	Giudizio descrittivo
Avanzato	Padroneggia gli schemi motori di base.
	Partecipa attivamente ai giochi organizzati anche in forma di gara, interagendo positivamente con gli altri e accettando le diversità.
	Conosce le regole dei giochi e le rispetta con consapevolezza.
	Utilizza in modo corretto e sicuro gli spazi e le attrezzature.
Intermedio	Usa con discreta sicurezza gli schemi motori di base.
	Partecipa ai giochi organizzati anche in forma di gara, interagendo positivamente con gli altri, accettando le diversità e rispettando le regole.
	Conosce le regole dei giochi e le rispetta sempre.
	Utilizza in modo corretto gli spazi e le attrezzature.
Base	Utilizza discretamente gli schemi motori di base.
	Partecipa adeguatamente ai giochi organizzati anche in forma di gara, interagendo con gli altri e rispettando quasi sempre le regole.
	Conosce le regole dei giochi e quasi sempre le rispetta.
	Utilizza in modo abbastanza corretto gli spazi e le attrezzature.
In via di prima acquisizione	Utilizza solo alcuni schemi motori di base.
	Non sempre partecipa ai giochi di gruppo e fatica a interagire con gli altri.
	Non sempre rispetta le regole dei giochi.
	Non usa in modo corretto gli spazi e le attrezzature.

MATEMATICA

Classi prima e seconda	
Livello	Giudizio descrittivo
Avanzato	Legge, scrive e confronta i numeri naturali in modo autonomo e sicuro.
	Utilizza le strategie di calcolo in modo flessibile e produttivo in situazioni complesse.
	Riconosce e classifica in modo preciso e sicuro forme, relazioni e strutture.
	Si orienta nello spazio fisico, riconosce, denomina e rappresenta figure geometriche in maniera sicura e autonoma.
	Discrimina le diverse grandezze e le pone in relazione in modo autonomo e sicuro.
	Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e creativo.
	Conosce, legge e utilizza autonomamente grafici e tabelle.
Intermedio	Legge, scrive e confronta i numeri naturali in modo autonomo e corretto.
	Utilizza le strategie di calcolo in modo autonomo in situazioni note.
	Riconosce e classifica in modo corretto forme, relazioni e strutture.
	Si orienta nello spazio fisico, riconosce, denomina e rappresenta figure geometriche in maniera corretta.
	Discrimina correttamente le diverse grandezze e le pone in relazione.
	Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo in contesti noti.
	Conosce, legge e utilizza correttamente grafici e tabelle.
Base	Legge, scrive e confronta i numeri naturali in modo abbastanza corretto, ma non sempre autonomo.
	Utilizza le strategie di calcolo in modo abbastanza corretto.
	Riconosce e classifica in modo abbastanza corretto forme, relazioni e strutture.
	Si orienta nello spazio fisico, riconosce e denomina figure geometriche in modo abbastanza corretto.
	Discrimina le diverse grandezze con qualche incertezza.
	Interpreta una situazione problematica in modo abbastanza corretto.
	Conosce, legge e utilizza abbastanza correttamente grafici e tabelle.
In via di prima acquisizione	Se guidato legge, scrive e confronta i numeri naturali.
	Utilizza semplici strategie di calcolo solo se guidato.
	Riconosce e classifica con difficoltà forme, relazioni e strutture.
	Si orienta nello spazio fisico e riconosce figure geometriche con l'aiuto dell'insegnante
	Sa associare agli oggetti le relative grandezze misurabili.
	Interpreta semplici situazioni problematiche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di disegni, materiale strutturato.
	Legge e utilizza grafici e tabelle solo se guidato.

Classe terza	
Livello	Giudizio descrittivo
Avanzato	Legge, scrive e confronta i numeri naturali in modo autonomo e sicuro.
	Utilizza le strategie di calcolo in modo flessibile e produttivo in situazioni complesse.
	Riconosce e classifica in modo preciso e sicuro forme, relazioni e strutture.
	Utilizza correttamente e autonomamente le principali unità di misura.
	Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e creativo.
	Individua e sviluppa il procedimento anche in contesti articolati e complessi.
	Descrive, denomina, classifica, riproduce figure geometriche in modo autonomo e corretto.
	Effettua previsioni in modo corretto e preciso in varie situazioni.
Conosce, legge e utilizza autonomamente grafici e tabelle.	
Intermedio	Legge, scrive e confronta i numeri naturali in modo autonomo e corretto.
	Utilizza le strategie di calcolo in modo autonomo in situazioni note.
	Riconosce e classifica in modo corretto forme, relazioni e strutture.
	Utilizza correttamente le principali unità di misura.
	Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e individua il procedimento risolutivo in contesti relativamente complessi.
	Descrive, denomina, classifica, riproduce figure geometriche in modo corretto.
	Effettua previsioni in modo corretto.
	Conosce, legge e utilizza correttamente grafici e tabelle.
Base	Legge, scrive e confronta i numeri naturali in modo abbastanza corretto, ma non sempre autonomo.
	Utilizza soltanto semplici strategie di calcolo.
	Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture con qualche incertezza.
	Non sempre utilizza correttamente le principali unità di misura.
	Individua autonomamente il procedimento solo di semplici situazioni problematiche.
	Descrive, denomina, classifica, riproduce le figure geometriche in modo parzialmente corretto.
	Effettua previsioni in modo quasi sempre corretto.
	Conosce, legge e utilizza abbastanza correttamente grafici e tabelle.
In via di prima acquisizione	Se guidato legge, scrive e confronta i numeri naturali.
	Utilizza semplici strategie di calcolo solo se guidato.
	Riconosce e classifica con difficoltà forme, relazioni e strutture.
	Solo se guidato utilizza le principali unità di misura.
	Interpreta correttamente situazioni problematiche e applica procedure logiche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di disegni, grafici e materiale strutturato.
	Ha difficoltà nel descrivere, denominare, classificare e riprodurre le figure geometriche
	Ha difficoltà ad effettuare previsioni.
	Legge e utilizza grafici e tabelle solo se guidato.

Classi quarta e quinta	
Livello	Giudizio descrittivo
Avanzato	Legge, scrive e confronta numeri naturali e decimali in modo autonomo e sicuro.
	Utilizza le strategie di calcolo in modo flessibile e produttivo in situazioni complesse.
	Riconosce e classifica in modo preciso e sicuro forme, relazioni e strutture.
	Calcola con piena padronanza perimetro ed area delle figure geometriche.
	Effettua confronti e misurazioni e attua conversioni da un'unità di misura all'altra con sicurezza.
	Raccoglie, interpreta e rappresenta i dati in tabelle e grafici in modo autonomo e in contesti diversi.
	Effettua stime e previsioni in modo sicuro e autonomo.
	Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e creativo. Individua e sviluppa il procedimento anche in contesti articolati e complessi.
Intermedio	Legge, scrive e confronta i numeri naturali e decimali in modo autonomo e corretto.
	Utilizza le strategie di calcolo in modo autonomo in situazioni note.
	Riconosce e classifica in modo corretto forme, relazioni e strutture.
	Calcola il perimetro e l'area in modo corretto.
	Opera confronti, effettua e stabilisce misurazioni tra unità di misure corrispondenti in contesti relativamente complessi.
	Raccoglie, interpreta e rappresenta correttamente dati in tabelle e grafici.
	Effettua stime e previsioni in modo appropriato.
	Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e individua il procedimento risolutivo in contesti relativamente complessi.
Base	Legge, scrive e confronta numeri naturali e decimali in modo abbastanza corretto, ma non sempre autonomo.
	Utilizza soltanto semplici strategie di calcolo.
	Riconosce e classifica forme, relazioni e strutture con qualche incertezza.
	Calcola il perimetro e l'area soltanto in contesti concreti e semplici.
	Effettua confronti e misurazioni in contesti semplici.
	Non sempre raccoglie, interpreta e rappresenta correttamente i dati in tabelle e grafici.
	Effettua stime e previsioni con qualche incertezza.
	Individua autonomamente il procedimento solo di semplici situazioni problematiche.
In via di prima acquisizione	Se guidato legge, scrive e confronta i numeri naturali e decimali.
	Utilizza semplici strategie di calcolo solo se guidato.
	Riconosce e classifica con difficoltà forme, relazioni e strutture.
	Ha difficoltà a calcolare il perimetro e l'area delle figure geometriche.
	Effettua confronti e misurazioni con difficoltà.
	Ha difficoltà a raccogliere e interpretare dati.
	Non effettua stime e previsioni.
	Interpreta correttamente situazioni problematiche e applica procedure logiche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di disegni, grafici e materiale strutturato.

SCIENZE

Classi prima, seconda e terza	
Livello	Giudizio descrittivo
Avanzato	Sa trarre autonomamente dati e risultati pratici da una esperienza scientifica.
	Identifica e descrive con precisione oggetti inanimati e viventi.
	Utilizza un linguaggio appropriato alla disciplina.
Intermedio	Sa trarre in modo appropriato dati e risultati pratici da una esperienza scientifica.
	Identifica e descrive correttamente oggetti inanimati e viventi.
	Utilizza un linguaggio adeguato alla disciplina.
Base	Sa trarre dati e risultati pratici evidenti da una esperienza scientifica.
	Identifica e descrivere in modo essenziale oggetti inanimati e viventi
	Utilizza un linguaggio accettabile.
In via di prima acquisizione	Sa trarre dati e risultati pratici da una esperienza scientifica solo se guidato.
	Identifica con incertezza e si avvia a descrivere oggetti inanimati e viventi.
	Non utilizza un linguaggio appropriato alla disciplina.

Classi quarta e quinta	
Livello	Giudizio descrittivo
Avanzato	Usa con padronanza i termini specifici del linguaggio scientifico.
	Utilizza autonomamente gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni.
	Dimostra di possedere spiccate capacità espositive degli argomenti studiati e stabilisce collegamenti interdisciplinari.
	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo e preciso.
Intermedio	Usa con sicurezza i termini specifici del linguaggio scientifico
	Utilizza in modo adeguato gli strumenti specifici della disciplina ricavandone informazioni;
	Esponde gli argomenti studiati in modo chiaro stabilendo collegamenti interdisciplinari.
	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo completo e corretto.
Base	Quasi sempre usa i termini specifici del linguaggio scientifico.
	Utilizza in modo abbastanza corretto gli strumenti specifici della disciplina per ricavarne semplici informazioni.
	Esponde gli argomenti studiati fornendo informazioni essenziali.
	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo essenziale.
In via di prima acquisizione	Usa con difficoltà i termini specifici della disciplina.
	Solo se guidato utilizza alcuni strumenti specifici della disciplina.
	Esponde gli argomenti con l'aiuto di domande guida riferendo solo le informazioni minime.
	Effettua semplici esperimenti solo se guidato.

TECNOLOGIA

Classi prima, seconda, terza, quarta, quinta	
Livello	Giudizio descrittivo
Avanzato	Dimostra una piena comprensione dei concetti e li espone con proprietà e ricchezza lessicale.
	Realizza creativamente prodotti artistici, manipolativi e materiali digitali.
	Esponde con padronanza le fasi di realizzazione del prodotto eseguito.
Intermedio	Dimostra un'adeguata comprensione dei concetti e li espone con linguaggio appropriato.
	Realizza adeguatamente prodotti artistici, manipolativi e materiali digitali.
	Esponde chiaramente le fasi di realizzazione del prodotto eseguito.
Base	Dimostra una discreta comprensione dei concetti e li espone con un linguaggio semplice.
	Realizza prodotti artistici, manipolativi e materiali digitali in modo elementare.
	Esponde le principali fasi di realizzazione del prodotto eseguito.
In via di prima acquisizione	Dimostra una comprensione parziale dei concetti e li espone solo se guidato.
	Se guidato realizza semplici prodotti artistici, manipolativi e materiali digitali.
	Esponde in modo confuso le principali fasi di realizzazione del prodotto eseguito.

RELIGIONE CATTOLICA

Voto	Giudizio descrittivo
O	Ha un'ottima conoscenza della disciplina. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina. E' propositivo nel dialogo educativo.
D	Conosce gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica. Si applica con serietà, motivazione e disinvoltura nel lavoro. Usa un linguaggio preciso e consapevole e rielabora i contenuti in modo critico e personale. E' disponibile al confronto e al dialogo.
B	Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti; sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo durante le attività; partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. E' disponibile al confronto e al dialogo.
S	Sa esprimere con sufficiente precisione le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della disciplina, li comprende ed usa un linguaggio semplice. Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo solo se stimolato.
NS	Conosce in modo superficiale o generico le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della religione cattolica; fraintende alcuni argomenti importanti; fatica ad applicare le sue conoscenze nel rispetto e nell'apprezzamento dei valori etici. Non partecipa all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.

Alunni con BES

Livello	Giudizio descrittivo
Avanzato	Risponde al compito in modo autonomo e corretto.
Intermedio	Risponde al compito in modo corretto e quasi autonomo.
Base	Risponde al compito in modo abbastanza corretto e non sempre autonomo.
In via di prima acquisizione	Se guidato, è in grado di rispondere al compito.

Italiano		
Avanzato	10 – 9	Ascolta, legge e comprende con sicurezza testi di vario genere intervenendo con pertinenza. Si esprime usando con proprietà il lessico e le funzioni. Scriva testi dal contenuto ampio, personale e corretto.
Intermedio	8 - 7	Ascolta, legge e comprende agevolmente testi di vario genere, intervenendo in modo chiaro e corretto. Si esprime usando il lessico e le funzioni in modo adeguato. Scriva testi dal contenuto soddisfacente, personale e nel complesso corretti.
Base	6	Ascolta, legge e comprende testi di vario genere, intervenendo in modo essenziale. Si esprime usando, con qualche incertezza, il lessico e le funzioni. Scriva testi dal contenuto semplice e globalmente corretti.
Iniziale	5 – 4	Ascolta, legge e comprende con difficoltà testi di vario genere, intervenendo in modo frammentario. Si esprime usando parzialmente il lessico e le funzioni. Scriva testi modesti, disorganici e grammaticalmente imprecisi.
Storia		
Avanzato	10 - 9	Conosce ed espone gli eventi in modo approfondito e autonomo. Colloca con esattezza gli eventi nello spazio e nel tempo. Individua con padronanza le cause e le conseguenze. Conosce e utilizza con sicurezza i vari tipi di fonti e il linguaggio specifico.
Intermedio	8 - 7	Conosce ed espone gli eventi in modo completo. Colloca agevolmente gli eventi nello spazio e nel tempo. Individua in modo soddisfacente le cause e le conseguenze. Conosce e utilizza adeguatamente i vari tipi di fonti e il linguaggio specifico.
Base	6	Conosce ed espone gli eventi in modo essenziale. Colloca con qualche incertezza gli eventi nello spazio e nel tempo. Individua in modo parziale le cause e le conseguenze. Conosce e utilizza i vari tipi di fonti e un semplice linguaggio specifico.
Iniziale	5 - 4	Conosce ed espone gli eventi in modo carente. Colloca con incertezza gli eventi nello spazio e nel tempo. Individua con difficoltà le cause e le conseguenze. Conosce e utilizza, solo se guidato, i vari tipi di fonti e il linguaggio specifico.
Geografia		

Avanzato	10 - 9	Conosce in modo approfondito e completo gli elementi fisici e antropici di un ambiente. Coglie in modo completo e consapevole gli aspetti del rapporto uomo-ambiente. Comprende e usa in modo sicuro il linguaggio specifico.
----------	--------	---

Intermedio	8 - 7	Conosce in modo completo gli elementi fisici e antropici di un ambiente. Coglie in modo autonomo gli aspetti del rapporto uomo-ambiente. Comprende e usa in modo appropriato il linguaggio specifico.
------------	-------	---

Base	6	Conosce in modo essenziale gli elementi fisici e antropici di un ambiente. Coglie in modo adeguato gli aspetti del rapporto uomo-ambiente. Comprende e usa in modo accettabile il linguaggio specifico.
------	---	---

Iniziale	5 - 4	Conosce in modo parziale gli elementi fisici e antropici di un ambiente. Coglie con incertezza gli aspetti del rapporto uomo-ambiente. Comprende e usa con una certa difficoltà il linguaggio specifico.
----------	-------	--

Lingue straniere

Avanzato	10 - 9	Comprende agevolmente il contenuto di un messaggio scritto e orale; riproduce con precisione suoni ed intonazione; si esprime utilizzando con proprietà e varietà il lessico e le funzioni; organizza autonomamente testi adatti al contesto; conosce le strutture in modo approfondito e le riutilizza in modo corretto; identifica tutti gli aspetti della cultura e civiltà operando confronti con quella italiana.
----------	--------	--

Intermedio	8 - 7	Comprende globalmente il contenuto di un messaggio scritto e orale; riproduce correttamente suoni ed intonazione; si esprime utilizzando il lessico e le funzioni in modo corretto; organizza testi efficaci anche se con qualche imprecisione; conosce le strutture e le riutilizza in modo abbastanza corretto; identifica gli aspetti principali della cultura e della civiltà operando alcuni confronti con quella italiana.
------------	-------	--

Base	6	Comprende parzialmente un messaggio scritto e orale; riproduce quasi correttamente suoni ed intonazione; si esprime utilizzando il lessico e le funzioni con alcune incertezze; organizza testi non sempre efficaci e con qualche imperfezione formale; conosce le strutture più semplici e le riutilizza in modo non sempre corretto; identifica solo alcuni aspetti della cultura e della civiltà operando collegamenti guidati.
------	---	--

Iniziale	5 - 4	Comprende solo se guidato un messaggio scritto e orale; riproduce con difficoltà suoni ed intonazioni; si esprime utilizzando in modo scorretto il lessico e le funzioni; organizza solo se guidato testi essenziali e poco efficaci; non conosce e non riutilizza anche alcune delle strutture più semplici; solo se guidato identifica alcuni elementi della cultura e della civiltà.
----------	-------	---

--

Matematica		
Avanzato	10 - 9	<p>Applica con consapevolezza proprietà e tecniche operative; riconosce figure geometriche e ne utilizza proprietà ed unità di misura effettuando rappresentazioni e cambi di unità in modo opportuno; individua con prontezza proprietà e relazioni ed effettua collegamenti; Analizza il testo di un problema, sceglie la soluzione più adeguata formalizzandola e verificando l'attendibilità dei risultati;</p> <p>Riconosce, comprende ed utilizza consapevolmente il linguaggio e il simbolismo matematico.</p>
Intermedio	8 - 7	<p>Riconosce ed applica proprietà e tecniche operative; conosce le figure, le loro proprietà e le unità di misura; individua proprietà e relazioni, effettua i collegamenti più immediati; Analizza il testo di un problema e ne individua le informazioni e richieste; propone, formalizzandole correttamente, soluzioni nella maggioranza dei casi; riconosce ed utilizza correttamente il simbolismo matematico.</p>
Base	6	<p>Conosce proprietà e tecniche operative in modo essenziale, le riconosce ed applica in situazioni semplici;</p> <p>conosce le principali proprietà delle figure;</p> <p>applica e rappresenta in modo parzialmente corretto le varie unità di misura; individua essenziali proprietà e relazioni, formula semplici ragionamenti;</p> <p>ricava dati espliciti e richieste in una situazione problematica e propone almeno una soluzione; decodifica e codifica in situazioni semplici informazioni esplicite.</p>
Iniziale	5 - 4	<p>Non riconosce ed non applica semplici proprietà anche se guidato; non riconosce le figure principali; non applica le formule in semplici contesti; difficoltà codifica e decodifica in semplici situazioni.</p>
Scienze		
Avanzato	10 - 9	<p>Riferisce in modo completo e approfondito fatti e fenomeni; analizza, classifica dati e formula ipotesi;</p> <p>Comunica con un linguaggio scientifico appropriato;</p>
Intermedio	8 - 7	<p>Riferisce in modo chiaro e individua gli aspetti fondamentali di un fenomeno formula ipotesi poco complesse; Comprende e usa il linguaggio scientifico;</p>

Base	6	Riferisce in modo mnemonico e parziale, se guidato osserva e descrive, individua un problema e ricerca semplici soluzioni; Si esprime con semplicità.
Iniziale	5 - 4	Non riferisce fatti e fenomeni; anche se guidato non individua un fenomeno; non usa un linguaggio appropriato.
Tecnologia		
Avanzato	10 - 9	Riferisce in modo completo e approfondito fenomeni e processi tecnologici, analizza dati complessi e formula ipotesi; utilizza le conoscenze acquisite per elaborare progetti e realizzare oggetti o modelli esplicativi.
Intermedio	8 - 7	Riferisce in modo chiaro fatti e fenomeni, individua aspetti fondamentali di un processo tecnologico e formula ipotesi; individua correttamente le varie fasi di realizzazione di un'attività e le pianifica nelle linee generali.
Base	6	Riferisce in modo elementare, descrive sommariamente un processo tecnologico ed individua le problematiche ricercando semplici soluzioni; coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività.
Iniziale	5 - 4	Riferisce in modo scarso non avendo nessuna conoscenza tecnica; scorretto uso degli strumenti di lavoro nella realizzazione di un'attività.
Arte		
Avanzato	10 - 9	Interpreta in modo personale e creativo le opere d'arte ed è sensibile a qualsiasi forma di espressione artistica.
Intermedio	8 - 7	Legge le opere d'arte e mostra una certa sensibilità per le varie forme di espressione artistica in generale.
Base	6	Rivela un'essenziale capacità di lettura delle varie forme artistiche.
Iniziale	5 - 4	Mostra scarso capacità di lettura delle varie forme artistiche.
Musica		
Avanzato	10 - 9	Riproduce brani in modo personale e creativo; riconosce ed usa con notevole sicurezza il linguaggio e gli strumenti specifici.
Intermedio	8 - 7	Riproduce brani discretamente; riconosce ed usa adeguatamente il linguaggio e gli strumenti specifici.
Base	6	Riproduce semplici brani; Se guidato usa il linguaggio e gli strumenti specifici.
Iniziale	5 - 4	Esegue con molta difficoltà semplici melodie, anche se guidato; Usa con notevole difficoltà il linguaggio e gli strumenti specifici, anche se guidato.
Educazione Fisica		
Avanzato	10 - 9	Realizza e utilizza abilità motorie in modo personale, produttivo e con ottima disinvoltura ed efficacia. Conosce in modo approfondito gli obiettivi e le caratteristiche delle attività motorie. Conosce le regole, le rispetta e le applica con sicurezza.

Intermedio	8 - 7	Utilizza schemi motori in modo sicuro e disinvolto. Conosce gli obiettivi e le caratteristiche delle attività motorie. Conosce le regole, le rispetta e le applica.
Base	6	Utilizza schemi motori in modo abbastanza sicuro e con una certa disinvoltura. Conosce in modo essenziale gli obiettivi e le caratteristiche delle attività motorie. Conosce ed applica le regole principali.
Iniziale	5 - 4	Utilizza schemi motori di base con insicurezza. Conosce in modo frammentario gli obiettivi e le caratteristiche delle attività motorie. Conosce le regole, le rispetta e le applica solo in parte.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FISSATI PER IRC

Gli insegnanti di Religione Cattolica, per quel che riguarda i criteri di valutazione degli alunni che si avvalgono di questo insegnamento e tenendo conto della peculiarità della disciplina, stabiliscono quanto segue:

OTTIMO: per gli alunni che avranno mostrato spiccato interesse per la disciplina, che avranno partecipato in modo costruttivo all'attività didattica, che avranno sviluppato le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale e sistematico e con approfondimenti personali.

DISTINTO: per gli alunni che si saranno dimostrati interessati e partecipi con puntualità ed assiduità, contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo, e che avranno pienamente raggiunto gli obiettivi.

BUONO: per gli alunni che avranno partecipato all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitati dall'insegnante e avranno raggiunto in gran parte gli obiettivi generali.

SUFFICIENTE: per gli alunni che avranno dimostrato impegno e partecipazione, seppure in modo discontinuo, e che avranno raggiunto gli obiettivi anche solo parzialmente

NON SUFFICIENTE: per gli alunni che non dimostreranno interesse per la materia, che non parteciperanno alle attività proposte dall'insegnante e che non avranno in alcun modo raggiunto gli obiettivi previsti.

Segue griglia dettagliata:

Giudizio	Conoscenze	Comprensione	Applicazione
Ottimo	Ottima conoscenza e presentazione ordinata degli argomenti con proprietà di linguaggio, apporti ed approfondimenti personali.	Comprende in modo approfondito ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali in modo originale. Si esprime in modo molto appropriato.	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo ed originale.

Distinto	Conoscenza e presentazione ordinata degli argomenti con qualche apporto personale	Comprende ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali. Si esprime in modo appropriato.	Individua e risolve problemi complessi. Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.
Buono	Conoscenza completa e presentazione ordinata degli argomenti	Manifesta una giusta comprensione del significato dei contenuti. Si esprime in modo corretto.	Abilità nel risolvere problemi abbastanza semplici. Coglie spunti per riferimenti all'interno della disciplina.
Sufficiente	Conoscenza degli argomenti talvolta un po' superficiale e frammentaria	Esplicita i significati anche se frammentariamente. Si esprime in modo accettabile.	Riesce a cogliere la portata dei problemi anche se in un contesto nuovo e semplice, fornendo prestazioni complessivamente adeguate alle richieste.
Non sufficiente	Conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti.	Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e si esprime in modo non corretto.	Non coglie appieno la complessità dei problemi. Solo guidato affronta situazioni nuove in un contesto semplice con prestazioni non adeguate alle richieste.

In alternativa allo studio della Religione, la nostra istituzione offre:

- attività di studio e/o di ricerca individuali, con assistenza di personale docente (insegnante di potenziamento).

I docenti incaricati delle attività alternative, al pari degli insegnanti di religione cattolica, partecipano agli scrutini intermedi e finali degli alunni che si sono avvalsi del suddetto insegnamento.

Rubrica di Valutazione alunni con BES

Livello	Voti	Descrizione	VOTI	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
Avanzato	10- 9	Lo studente svolge in autonomia, compiti ben realizzati e precisi, applicando conoscenze ed abilità in vari contesti.	10	Risponde al compito, con continuità e sicurezza, anche in contesti nuovi.	Ha una buona padronanza degli argomenti.	Applica contenuti e procedure in autonomia, trasferendoli anche in contesti diversi.
			9	Risponde al compito, con sicurezza anche in contesti nuovi.	Ha una sicura conoscenza degli argomenti trattati.	Applica contenuti e procedure con sicurezza ed autonomia.
Intermedio	8 - 7	Lo studente svolge compiti adeguati alle richieste, applicando conoscenze e abilità in modo corretto.	8	Risponde al compito in modo corretto, anche in contesti nuovi.	Ha una buona conoscenza degli argomenti trattati.	Applica i contenuti in compiti nuovi, senza imprecisioni.
			7	Risponde al compito in modo corretto e in autonomia.	Ha una conoscenza abbastanza completa degli argomenti trattati.	Applica procedure e contenuti, in parte guidato, con qualche imprecisione.
Base	6	Lo studente svolge compiti essenzialmente corrispondenti alle richieste, guidato, applica conoscenze e abilità in contesti noti.	6	Se guidato, è in grado di rispondere al compito in contesti noti.	Ha una conoscenza essenziale e semplice degli argomenti trattati.	Se guidato, applica le procedure e le conoscenze in compiti semplici.

Iniziale	5 - 4	Lo studente svolge compiti incompleti, anche se guidato, commette errori nell'applicare conoscenze e abilità in contesti noti.	5	E' in grado di rispondere solo parzialmente al compito, anche se guidato.	Ha una conoscenza discontinua e lacunosa degli argomenti trattati.	Applica le conoscenze in modo non efficace, anche se guidato.
			4	Attualmente non è in grado rispondere al compito, anche se guidato.	Ha una conoscenza molto frammentaria degli argomenti trattati.	Applica solo alcune conoscenze in compiti semplici, anche se guidato.

CURRICOLO DI SCUOLA DELL'INFANZIA



IC DI GIACOMO-DE NICOLA DI AGEROLA

CAMPO DI ESPERIENZA: **I DISCORSI E LE PAROLE**

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

Potenziare la capacità di mettersi in relazione con gli altri.	Favorire la riflessione sul codice verbale, migliorare la competenza linguistica e strutturare razionalmente l'esperienza mediata del linguaggio.	Potenziare le capacità comunicative e creative del bambino attraverso narrazioni e lettura di storie.	Potenziare le capacità comunicative del bambino per acquisire i prerequisiti funzionali alla lettura e alla scrittura.
--	---	---	--

OBIETTIVI FORMATIVI

3 ANNI

a)Ascoltare ed apprendere i discorsi altrui. b)comprendere nuovi vocaboli. c)Verbalizzare il vissuto.	a)Produrre espressioni orali appropriate pronunciando correttamente parole e brevi frasi. b)comprendere fonemi ed impostazioni di suoni attraverso filastrocche, scioglilingua, cantilene, poesie e giochi tradizionali.	a) Leggere immagini semplici,le proprie produzioni grafiche ed interpretarne il significato. b)Esprimere situazioni mediante codici verbali e non	a) imparare ad interpretare il linguaggio iconico. b)Utilizzare linguaggi diversi per esprimere e comunicare.
---	---	--	--

4 ANNI

<p>a) Interagire tra i componenti del gruppo, (bambini – bambini; bambini – insegnanti, etc)</p> <p>b) Comunicare agli altri le esperienze vissute.</p> <p>c) Esprimere le proprie percezioni sensoriali, i gusti e le preferenze personali</p>	<p>a)impadronirsi di alcune regole del parlare insieme.</p> <p>b)essere disponibile all’ascolto rispettando il momento il luogo, le persone.</p> <p>c) memorizzare poesie, canti,filastrocche e scioglilingua, cogliendone il significato.</p>	<p>a) Raccontare una storia prima ascoltata.</p> <p>b)Rielaborare brevi storie partendo da situazioni stimolo.</p> <p>c) Imitare voci differenti.</p> <p>d) Verbalizzare ed ordinare un racconto in sequenza con immagini.</p>	<p>a) Leggere e interpretare il significato di figure di crescente complessità.</p> <p>b)Ricostruire un racconto attraverso le immagini.</p> <p>c) Completare percorsi grafo-motori.</p>
---	--	--	--

5 ANNI

<p>a)Esprimere e comunicare le esperienze personali in forma comprensibile e corretta.</p> <p>b) Intervenire in prima persona nelle conversazioni di gruppo mantenendo l’attenzione durante l’intervento dei compagni.</p>	<p>a)Analizzare verbalmente le caratteristiche di situazioni, oggetti, persone, animali presenti o rievocati.</p> <p>b)Formulare frasi complete e ben strutturate.</p> <p>c)Utilizzare vocaboli nuovi relativi ad esperienze fatte,</p>	<p>a)Utilizzare il linguaggio per esprimere l’immaginario e la fantasia.</p> <p>b)Utilizzare creativamente il linguaggio verbale insieme al linguaggio grafico-pittorico e gestuale.</p> <p>c)Ideare un testo narrativo dagli elementi di partenza.</p> <p>d)Raccontare e sintetizzare un breve racconto.</p>	<p>a)Stimolare la curiosità per il libro e il testo scritto.</p> <p>b)Ascoltare la lettura e comprendere la vicenda ascoltata.</p> <p>c)Completare percorsi grafo-motori, graduandone la complessità.</p> <p>d)Ricopiare spontaneamente segni grafici.</p>
--	---	---	--

		e)Sviluppare la comprensione globale e analitica del racconto.	e)Conoscere la diversità delle letture. f)Intuire la relazione fonema-grafema. g)decodificare il segno comprendendone il significato.
--	--	--	---

ATTIVITA' DIDATTICHE

<p>-Conversazioni libere e guidate (bambini e bambini, bambini e insegnanti),</p> <p>-Fiabe e racconti narrati da adulti.</p> <p>-Domande stimolo per l'arricchimento lessicale.</p> <p>-Conoscenza, interiorizzazione e produzione di canti, poesie, filastrocche, scioglilingua ecc.</p> <p>- Lettura di immagini(libri illustrati, poster, favole in sequenza, riviste, cartelloni e disegni).</p>	<p>-Conversazioni libere e guidate, racconti di storie e avvenimenti personali, situazioni-stimolo e conversazioni sulle proprie percezioni sensoriali, gusti e preferenze, Fiabe racconti, drammatizzazione, disegni, canzoni mimate, situazioni stimolo per favorire l'invenzione di brevi racconti, giochi imitativi. Lettura di immagini, schede grafico-motorie.</p>	<p>-Conversazioni sui molteplici argomenti che emergono dalla lettura di fiabe, racconti, storie, leggere figure di libri illustrati.</p> <p>-inventare nuove storie e illustrare le medesime con tecniche espressive diverse, disegno, pittura, collage, modellaggio.</p> <p>-Giocare con le parole, drammatizzare e animare situazioni, schede di completamento di percorsi grafico-motori.</p> <p>-Schede e libri operativi.</p>
---	---	---

<p>-Attività gioco di drammatizzazione, travestimenti. -Libere espressioni grafico-pittoriche.</p>		<p>Giochi vari con lavagna e alfabeto magnetico. Domino dell'alfabeto. Alfabetiere illustrato.</p>
--	--	--

CONTENUTI

- il linguaggio espressivo
- il linguaggio conoscitivo
- il linguaggio iconico
- il linguaggio grafico

MEZZI

-Cartelloni illustrati, libri sequenze ed immagini, riviste, materiale grafico-pittorico, materiali vari per la drammatizzazione (abiti, stracci...), schede operative, alfabetiere magnetico e illustrato, domino dell'alfabeto.

VERIFICA

-Osservazione del comportamento verbale-conversazioni libere e guidate-schede operative – griglie.

CAMPO DI ESPERIENZA: **IL CORPO E IL MOVIMENTO**

IDENTITA',AUTONOMIA,SALUTE.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Percepire e conoscere il corpo anche attraverso l'esperienza sensoriale e percettiva	Precisare la coordinazione dinamica generale	Precisare la coordinazione oculo-manuale e segmentaria	Prendere coscienza ed utilizzare il proprio corpo come strumento per conoscere nuovi compagni e nuovi ambienti	Conoscere la propria identità sessuale	Educare all'autonomia, alla salute, attraverso una sensibilizzazione alla corretta alimentazione e all'igiene personale
--	--	--	--	--	---

OBIETTIVI FORMATIVI

3 ANNI

a)percepire e riconoscere globalmente il proprio corpo b)Riconoscere e verbalizzare le varie parti del sé corporeo.	a)scoprire e prendere coscienza delle diverse capacità motorie(correre, saltare, rotolare) b)prendere coscienza degli schemi posturali di base (posizione eretta, seduta, supina, prona)	a)Controllare il movimento della manipolazione di oggetti. b)Scarabocchiare e colorare grosse superfici c) Afferrare e lanciare gli oggetti.	a)Esprimere una gestualità ricca e spontanea nel rapporto con gli altri. b)Padroneggiare il proprio corpo in movimento nel rapporto con gli altri	a)Prendere coscienza della propria identità sessuale.	a)Affrontare l'ingresso nella scuola senza timori. b)Essere attento alla cura della propria persona.
--	---	--	--	---	---

<p>c)Affinare sensorialmente colori e forme. d)Prendere coscienza dei 5 sensi(udito, vista, olfatto, gusto, tatto)</p>	<p>c)“Mettere in gioco il corpo” sia nelle attività libere che strutturate.</p>				<p>c)Avere cura degli oggetti personali.</p>
--	---	--	--	--	--

4 ANNI

<p>a)Consolidare la conoscenza del sé corporeo. b)Individuare i diversi i diversi segmenti corporei e le relative possibilità di movimento. c)Prendere coscienza e acquisire la capacità di controllare la respirazione, la tensione e il rilassamento corporeo.</p>	<p>a)Controllare movimenti segmentari semplici e coordinati. b)Padroneggiare il corpo nelle attività motorie.</p>	<p>a)Sviluppare la coordinazione oculo-manuale e bi-manuale e la motricità fine. b)Affinare la discriminazione di una figura dal contesto-</p>	<p>a)Trasformare messaggi verbali in comunicazioni mimico-gestuali. b)Sviluppare schemi motori interagendo con gli altri (giochi a coppie)</p>	<p>a)Consolidare la propria identità sessuale cogliendo differenze e somiglianze.</p>	<p>a)Adattarsi a curare l’ambiente scolastico. b)Rispettare sé stesso e gli altri. c)Osservare con l’impiego di tutti i sensi le proprietà fisiche delle sostanze alimentari.</p>
--	---	--	--	---	---

<p>d)Discriminare la qualità degli oggetti e materiali al tatto.</p> <p>e)Distinguere le diverse percezioni olfattive e gustative.</p> <p>f)Individuare le sorgenti dei suoni.</p> <p>g)Acquisire abilità percettive visive.</p>					
--	--	--	--	--	--

5 ANNI

<p>a)Conoscere e rappresentare dettagliatamente lo schema corporeo.</p> <p>b)Distinguere i vari segmenti corporei e denominarli su di sé, sugli altri e sullo specchio correttamente.</p> <p>c) Affinare la capacità sensoriale ed utilizzarla per discriminare,</p>	<p>a)Muoversi adeguatamente utilizzando il proprio corpo in modo efficace, armonioso ed economico.</p> <p>b)Mantenere l'equilibrio statico e dinamico.</p>	<p>a)Esercitare la motricità fine.</p> <p>b)Usare con dominanza le varie parti del corpo.</p> <p>c)Acquisire e interiorizzare la lateralità.</p> <p>d)Maturare la sincronizzazione dei movimenti oculo-motori.</p>	<p>a)Partecipare attivamente ai giochi con regole potenziando fiducia nelle proprie capacità.</p>	<p>a)Essere consapevoli della propria identità sessuale.</p>	<p>a)Attuare comportamenti di condivisione con gli altri.</p> <p>b)Interiorizzare corrette regole alimentari.</p> <p>c)Conoscere le principali caratteristica nutritive degli alimenti.</p>
--	--	--	---	--	---

conoscere e comunicare.					
-------------------------	--	--	--	--	--

ATTIVITA' DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> -Giochi psicomotori, giochi di imitazione e movimento, giochi allo specchio. -Riconoscimento di oggetti al tatto e al rumore. -Esercizi e giochi per la percezione di sé e per la propria mappa corporea. -Esercizi e giochi senso-percettivi. -Attività di routine e vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> -Movimento in girotondo, movimenti comandati, e di singoli arti o parti corporee. -Giochi dinamici di gruppo. -Giochi simbolici che evidenziano le parti del corpo. -Giochi corporei ritmati da brani musicali. -Riconoscimento tattile di materiale. -Giochi di movimento a coppia. -Attività psicomotoria di vita pratica per la scoperta della propria preferenza o dominanza motoria. -Attività di verbalizzazione. -Disegno-completamento di sagome corporee. 	<ul style="list-style-type: none"> -Giochi individuali e di gruppo. -Giochi imitativi. - Gestualità(ombre,animazione, drammatizzazione). -Esperienze topologiche (percorsi guidati, labirinti e caccia al tesoro). -Esperienze di esplorazione nell'ambiente scolastico e nelle sue immediate adiacenze. -Attività grafico pittoriche-plastiche e costruttive. -Descrizione verbale e illustrazione di piccole storie. -Attività di ricerca e documentazione fotografica. -Attività costruttive(calendario, orologio). -Esperienze dirette e di vita pratica per corrette abitudini alimentari.
--	--	---

CONTENUTI

-Il corpo nelle sue parti e funzioni.

- I sensi.
- Il corpo in movimento.
- Il corpo nello spazio e nell'organizzazione temporale.
- Il corpo a livello comunicativo.
- La scoperta dell'identità sessuale.

MEZZI

- Palle, palloni di diversa grandezza colore e materiale, materiale di risulta.

Cerchi di plastica colorata, birilli, materassino, blocchi e funicelle, asse d'equilibrio, bastoni, mattoni colorati, scatoloni, tamburelli, registratore e cassette, macchina fotografica, pennarelli, tempere, colori a dita, forbici, pongo, sabbia, ghiaia, acqua, farina, mais, cartoncini bristol, specchio, sagoma snodabile.

VERIFICA

- Osservazione sistematica-prove d'uscita della programmazione in itinere.

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO

Sviluppare l'identità personale, riconoscere, controllare ed esprimere in modo adeguato emozioni e sentimenti.	Comprendere i bisogni e le intenzioni degli altri e superare il proprio punto di vista.	Riconoscere il valore e la dignità di ogni essere umano.	Conoscere la propria storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppare il proprio senso di appartenenza.
--	---	--	--

OBIETTIVI FORMATIVI

3 ANNI

a)Esprimere le proprie emozioni in una situazione nuova. b)Saper accettare di stare a scuola senza genitori. c)Superare la paura e le ansie e le difficoltà nel rapporto con i compagni e con gli adulti.	a) Ampliare i rapporti interpersonali. b)Accettare il punto di vista altrui c)Rispettare i turni.	a)Rispettare le regole di un gioco, di un'attività, di una situazione riconoscendola funzionale. b)Accettare le diversità evitando comportamenti di discriminazione.	a)Integrarsi nella realtà sociale.
---	---	---	------------------------------------

4 ANNI

a)Consolidare l'adattamento alla realtà scolastica. b)Utilizzare altri linguaggi per comunicare le proprie emozioni(gesti, mimica,azioni)	a)Sviluppare atteggiamenti di fiducia in sé stessi e di disponibilità verso gli altri. b)Saper assumere regole nei momenti collettivi.	a)Accettare serenamente le diversità.	a)Condividere i valori della comunità di appartenenza.
--	---	---------------------------------------	--

	<p>c)Saper partecipare ad attività funzionali alla collettività. d)Saper intuire il valore di comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente.</p>	<p>b)Considerare sentimenti di pace e di fratellanza.</p>	
--	--	---	--

5 ANNI

<p>a)Sviluppare sentimenti di autostima nei confronti della propria immagine. b)Collaborare alla realizzazione di un progetto comune. c)Maturare un sufficiente senso di responsabilità di fronte all'impegno. d)Motivare ad apprendere.</p>	<p>a)Rafforzare le norme sociali che regolano la vita socio-comunitaria. b)Saper leggere nel comportamento degli adulti il rispetto delle norme sociali, il senso della giustizia e della disponibilità verso gli altri e verso i bambini in particolare.</p>	<p>a)Consolidare lo spirito di amicizia. b)Saper accettare i compagni senza esclusione. c)Cogliere le somiglianze e le differenze.</p>	<p>a)Partecipare attivamente all'organizzazione di eventi significativi della vita sociale e della comunità.</p>
--	---	--	--

ATTIVITA' DIDATTICHE

<p>-Gestuali di drammatizzazione, di rappresentazioni</p>	<p>-Giochi di comunicazione, teatro dei burattini, giochi di ruolo, attività responsabilizzanti, lettura</p>	<p>-Giochi organizzati per favorire buoni rapporti di comunicazione.</p>
---	--	--

<p>teatrali(teatro dei burattini).</p> <p>-Giochi e attività nei gruppi con date da stabilire.</p> <p>-Giochi del volto che esprimono emozioni e sentimenti piacevoli o spiacevoli.</p>	<p>d'immagini. Drammatizzazione,partecipazione ad eventi fondamentali nella propria religione.</p> <p>-Festa per il ritorno di un compagno assente, per l'onomastico, il compleanno.</p> <p>.Conversazioni libere o guidate.</p>	<p>Giochi che creano situazioni per indurre il bambino a muoversi con sicurezza nei vari ambienti o spazi scolastici. Attività che contribuiscono al rispetto del materiale comune. Giochi organizzati che favoriscono la socialità come gratificazione. Produzione di disegni e uso dei colori, che raccontino esperienze personali in cui il bambino ha provato emozioni e sentimenti particolari.</p> <p>Conversazioni libere e guidate.</p>
---	--	---

CONTENUTI

-Il gioco è l'esperienza per favorire l'autonomia. La sicurezza, l'affettività, la socializzazione.

MEZZI

Teatro dei burattini,libri di favole, palle, cerchi, corde, fogli, colori, colori a dita,tempere, pennarelli, macchina fotografica.

VERIFICA

-Osservazioni sistematiche-Schede-Griglie

CAMPO DI ESPERIENZA: **LA CONOSCENZA DEL MONDO**

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Potenziare le abilità topologiche di orientamento spaziale.	Organizzare lo spazio temporale	Classificare e seriare	Operare con le quantità e i numeri	Costruire insieme ed operare con essi	Osservare la realtà e riconoscere le problematicità in fenomeni ed eventi naturali ed artificiali	Rispettare tutti gli esseri viventi dell'ambiente circostante. Sviluppare una crescente autonomia e sicurezza per sé e gli altri nell'ambito di percorsi consueti
---	---------------------------------	------------------------	------------------------------------	---------------------------------------	---	--

OBIETTIVI FORMATIVI

3 ANNI

a)Prendere coscienza della propria immagine corporea in rapporto allo spazio circostante.	a)Intuire lo scorrere del tempo:prima-dopo, giorno-notte. b)Cogliere gli elementi connotativi	a)Riconoscere e descrivere gli oggetti secondo la loro funzione. b)Raggruppare in base ad una qualità specifica individuale.	a)Distinguere e verbalizzare i concetti di quantità:pochi, molti. b)Rappresentare situazioni quantitative.	a)Stabilire relazioni e costruire insieme.	a)Osservare la realtà e il proprio ambiente di vita. b)Osservare e prendere coscienza	a)Conoscenza dei diversi ambienti naturali. b)Interiorizzazione delle più elementari regole comportamentali.
---	--	---	---	--	--	---

<p>b) Usare le prime espressioni di linguaggio spaziale.</p> <p>c) prendere coscienza degli spazi scolastici.</p> <p>d) Vincere la paura di affrontare spazi ed esperienze motorie nuove</p> <p>e) Comprendere le relazioni topologiche: aperto-chiuso, dentro-fuori.</p> <p>f) comprendere il concetto spaziale: sopra-sotto.</p> <p>g) Riconoscere le dimensioni: grande-piccolo.</p> <p>h) Riconoscere forme geometriche: cerchio quadrato.</p>	<p>delle stagioni.</p>	<p>c) Comprendere semplici quantificazioni: pochi-molto.</p>			<p>dei diversi fenomeni atmosferici.</p>	<p>-Rispetto del proprio ambiente di vita.</p> <p>c) Conoscere le strisce pedonali.</p> <p>d) conoscere la funzione del semaforo.</p>
--	------------------------	--	--	--	--	---

4 ANNI

<p>a)Effettuare spostamenti nello spazio seguendo indicazioni verbali.</p> <p>b)Eseguire semplici sequenze spaziali.</p> <p>c)Sapersi orientare nello spazio grafico.</p> <p>d)Interiorizzare e riferimenti spaziali:sopra-sotto, dentro-fuori, davanti-dietro, in mezzo, aperto-chiuso.</p> <p>e)Cogliere la posizione del proprio corpo e degli oggetti in relazione ai diversi</p>	<p>a)Interiorizzare e riferimenti temporali:le parti della giornata, notte-giorno.</p> <p>b)Individuare e verbalizzare la successione temporale di un'azione, di un'esperienza, di un avvenimento: prima-adesso-dopo.</p> <p>c)Individuare nei mutamenti dell'ambiente l'arrivo delle stagioni.</p> <p>d)Rilevare l'aspetto ciclico della scansione temporale:ieri, oggi,</p>	<p>a)Classificare oggetti in base al colore, alle forme geometriche e alla grandezza.</p> <p>b)Cogliere somiglianze e differenze.</p> <p>c)Stabilire corrispondenze.</p>	<p>a)Distinguere e verbalizzare i concetti di quantità: uno-pochi-tanti-di più-di meno.</p> <p>b)Rappresentare e situazioni quantitative</p>	<p>a)Acquisire e rappresentare il concetto d'insieme.</p> <p>b)Riconoscere ed utilizzare la negazione "non" riconoscendo e l'uso in situazioni di esclusione (non appartenenza.)</p>	<p>a)Sviluppare la capacità di argomentare logicamente per spiegare gli eventi:La pioggia, la neve,etc.</p> <p>b)Individuare ed elaborare simboli e sistemi di rappresentazione.</p> <p>c)Individuare nei mutamenti dell'ambiente l'arrivo delle stagioni.</p> <p>d)Formulare e sperimentare semplici ipotesi di relazione-effetto.</p> <p>e)Sviluppare la capacità di collocare nel tempo eventi</p>	<p>a)Stimolare l'interesse delle condizioni di vita di alcuni esseri viventi:animali,habitat.</p> <p>b)Conoscere i diversi ambienti naturali ed i relativi materiali inquinanti operando riflessioni.</p> <p>c)Conoscere le strisce pedonali.</p> <p>d)Conoscere la funzione del semaforo.</p>
---	---	--	--	--	---	--

rapporti topologici e spaziali. f)Riconoscere e riprodurre forme geometriche. g)Riconoscere le dimensioni grande-medie-piccolo.	domani, i giorni della settimana				riferiti al proprio vissuto.	
---	----------------------------------	--	--	--	------------------------------	--

5 ANNI

a)Consolidare la conoscenza dei rapporti topologici e spaziali. b)Sapersi orientare nell'ambiente. c)Sapersi orientare graficamente: pregrafismi.	a)Collocare i mutamenti della natura nella scansione temporale delle stagioni. b)Interiorizzare il concetto di durata e contemporaneità.	a)Classificare oggetti in base a più criteri. b)Seriare. c)Usare comuni strumenti di misurazione. d)Sperimentare e ricercare modi di misurazione.	a)Stabilire corrispondenze. b)Individuare relazioni di tipo quantitativo. c)Riconoscere la sequenza numerica verbale.	a)Riconoscere il criterio seguito nella formazione di un insieme. b)Definire l'appartenenza o la non appartenenza ad un insieme.	a)Attribuire valori di verità a semplici enunciati reali ed ipotetici. b)Usare correttamente il "perché" casuale. c)Comprendere in situazioni di gioco il	a)Ricerca e approfondimento dei diversi materiali inquinanti per stimolarli ad un impegno attivo nella salvaguardia ambientale. b)Camminare sul marciapiede ed utilizzare
---	---	--	---	---	---	--

<p>d)Individuare e strutturare spazi da linee chiuse. e)Investire e percepire lo spazio d'azione(muoversi occupando tutto lo spazio;disporsi in riga;in fila; eseguire un percorso). f)Scoprire l'utilità di punti di riferimento per determinare l'ubicazione degli oggetti nello spazio. g)Acquisire il concetto di ordine h)Riconoscere e interiorizzare i concetti spaziali. i)Discriminare, conoscere e</p>	<p>c)Strutturare l'aspetto ciclico del tempo.</p>		<p>d)Riconoscere i simboli numerici. e)Contare in senso progressivo. f)Cogliere la conservazione della quantità. g)Abbinare quantità a simboli numerici.</p>	<p>c)Riconoscere e rappresentare insiemi unitari e vuoti. d)Riconoscere e rappresentare le relazioni fra due insiemi.</p>	<p>concetto di probabilità. d)Codificare le esperienze inerenti fenomeni ed eventi naturali ed artificiali. e)Sperimentare che cosa succede? Quando... f)Conoscenza degli animali appartenenti ai diversi habitat.</p>	<p>l'attraversamento pedonale in modo corretto. c)Conoscere i principali segnali stradali. d)Familiarizzazione con la figura del vigile.</p>
---	---	--	---	--	---	--

rappresentare le forme geometriche.						
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--

ATTIVITA' DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> -Prime esplorazioni. -Racconti e animazioni, spostamenti e movimenti vari in spazi liberi e/o limitati. -Girotondi, canti, danze ecc. -Attività di vita quotidiana: appello, percorsi casa-scuola, incarichi, calendari. -Giochi e attività di manipolazione, osservazione e riflessione orale. -Semplici problematizzazioni e ricerca di soluzioni. -Riconoscimento di oggetti e raggruppamenti vari. -Giochi con fotografie e cartoline. -Giochi a squadre. -Percorsi ad ostacoli, labirinti, filastrocche per contare. -Giochi di costruzione. -Giochi ritmici di corrispondenza. 	<ul style="list-style-type: none"> -Percorsi vari, storie inventate, tracce, piste e giochi, giochi tradizionali di gruppo. -Filastrocche, canti, balli, staffette, labirinti. -Giochi con regole. -Puzzles, collage, costumi, maschere e ritratti. -Ricerche di forme e rappresentazione. -Appello, calendari, incarichi, registrazioni con simboli. -Costruzioni e rappresentazioni. -Raggruppamenti e relazioni. -Inclusioni di insiemi. -Rappresentazioni verbali e grafiche. -Confronti verbali e grafici. -Confronti e modelli spaziali. -Verbalizzazione di concetti spaziali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Attività di esplorazione e di manipolazione. -Giochi da tavolo e di movimento. -Rappresentazioni iconico-simboliche e loro lettura. -Rappresentazioni topologiche:mappe, carte, percorsi e piante. -Conteggi, registrazioni e suddivisioni. -Giochi di società e raggruppamenti. -Progettazione, invenzioni e costruzioni con varie tecniche. -Organizzazione di uno spettacolo. -Posizione e relazione e relazioni spaziali di elementi. -Dall'oggetto alla forma e viceversa. -Situazioni a confronto. -Giochi, storie e filastrocche. -Serie di numeri ordinari. -Esperimenti di misurazione, valutazione e confronto.
---	--	---

		<ul style="list-style-type: none"> -Costruzione ed uso di strumenti di misurazione. -Giochi di costruzione che comportino l'organizzazione di spazi e di strumenti. -Attività verbali e grafiche, ritmiche e motorie per i concetti di temporalità- -Giochi del semaforo. .Giochi con la segnaletica stradale. -Percorsi sia in veste di pedoni che di passeggeri di autovetture.
--	--	---

CONTENUTI

- Attività di vita quotidiana (appello, percorso casa-scuola, ecc..)
- Conoscenza di sé e della propria storia.
- Conoscenza dei ritmi e dei cicli temporali.
- Giochi di gruppo e di squadra.
- Ambientazione nello spazio(mappe, tracce).
- Produzioni fantastiche(fiabe, drammatizzazioni, conte, giochi tradizionali).
- Esplorazioni della natura.
- Progettazioni di costruzioni ed invenzioni di storie.

MEZZI

- Materiale strutturato e non.
- Materiale di recupero.
- Oggetti di uso comune.
- Blocchi logici,
- Libri, foto, illustrazioni, costruzioni, percorsi, puzzles, riviste.
- Macchine fotografiche.
- .Registratori.
- Videocassette e cassette.
- Materiale vario in dotazione alla sezione.

VERIFICA

- Osservazione del comportamento.

-Schede e griglie.

Campo di esperienza: IMMAGINI-SUONI-COLORI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Dare forma e colore all'esperienza attraverso il disegno, la pittura e le altre attività manipolative saper utilizzare altre tecniche espressive con una varietà creativa di materiali e strumenti.	Decodificare attivamente i messaggi mass-mediali per lo sviluppo della creatività produttiva.	Accostarsi all'arte, giocando ed interpretandola attraverso la gestualità e la rappresentazione teatrale.	Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di produzione e percezione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	Educare all'uso critico dei mezzi multimediali.
---	---	---	---	---

OBIETTIVI FORMATIVI

3 ANNI

a)Conoscere, denominare e sperimentare i colori fondamentali. b)Riconoscere i colori della realtà. c)Abbinare i colori ad un oggetto.	a)Avvio all'uso critico delle esperienze televisive, dei cartoni e dei fumetti.	a)Osservare un'immagine artistica o un'opera d'arte. b)Interagire con i compagni per drammatizzare situazioni.	a)Riconoscere suoni e rumori nell'ambiente circostante. b)Utilizzare il corpo e la voce per utilizzare suoni e rumori.	a)conoscere le componenti del computer: tastiera, mouse, monitor, stampante.
---	---	---	---	--

<p>d)Effettuare raggruppamenti per colore.</p> <p>e)Sperimentare materiali vari: carte asciutte e bagnate, colori a dita, tempere, didò, plastilina.</p> <p>f)Tracciare segni ed assegnarvi un significato.</p> <p>g)Favorire la scoperta dei colori.</p> <p>h)Utilizzare alcune tecniche grafico-pittoriche.</p> <p>i)Manipolare materiale amorfo.</p>		<p>c)Accettare di utilizzare il linguaggio mimico.</p>	<p>c)Partecipare a coreografie e danze di gruppo.</p> <p>d)Scoprire il silenzio.</p> <p>e)Scoprire le potenzialità sonore del proprio corpo.</p> <p>f)Ripetere, memorizzare canti, poesie e filastrocche.</p>	
---	--	--	---	--

4 ANNI

<p>a)Consolidare la conoscenza dei colori primari.</p>	<p>a)Giocare alla televisione.</p> <p>b)Riconoscere strumenti, mezzi,</p>	<p>a)Attribuire significato ad un quadro.</p> <p>b)Interpretare con il corpo, con i</p>	<p>a)Utilizzare il corpo e la voce per imitare, riprodurre melodie anche col canto, da soli e col gruppo.</p>	<p>a)acquisire un livello minimo di strumentalità e padronanza come accendere e spegnere.</p>
--	---	---	---	---

<p>b)Conoscere e sperimentare i colori derivati.</p> <p>c)Utilizzare le varie tecniche grafico-pittoriche da soli o in gruppo.</p> <p>d)Usare in modo creativo i materiali a disposizione.</p> <p>e)Rappresentare graficamente la realtà.</p> <p>f)Esprimersi graficamente con i colori derivati.</p> <p>g)Scoprire e riconoscere nella realtà i colori derivati.</p> <p>h)Effettuare raggruppamenti per colore.</p> <p>i)Individuare figura sfondo di un'immagine.</p> <p>l)Utilizzare in modo creativo un'immagine.</p>	<p>materiali, parole e frasi di cartoons.</p>	<p>movimenti e con la voce un quadro.</p> <p>c)Utilizzare il proprio corpo per drammatizzare situazioni e vissuti.</p>	<p>b)Partecipare a coreografie e danze di gruppo.</p> <p>c)Conoscere la propria immagine sonora.</p> <p>d)Memorizzare canti, poesie e filastrocche.</p> <p>e)Usare oggetti sonori e strumenti musicali.</p> <p>f)Percepire e mimare l'andamento ritmico di un brano.</p>	<p>b)Intuire e comprendere le procedure dell'apparato tecnologico.</p>
---	---	--	--	--

5 ANNI

<p>a)Utilizzare adeguatamente le varie tecniche grafico-pittoriche, b)Esprimere graficamente i propri vissuti e la realtà circostante. c)Riprodurre in modo creativo colori e forme dell'ambiente. d)Comprendere immagini date. e)Progettare e costruire usando materiali semplici. f)Collaborare ad attività grafico-pittoriche di gruppo. g)rappresentare una semplice situazione a</p>	<p>a)Superamento degli effetti magici e stereotipati relativi ai messaggi mass-mediali. b)Sviluppo della fantasia e della creatività.</p>	<p>a)Rappresentare e riprodurre graficamente elementi di una rappresentazione artistica. b)Sviluppare l'espressione mimico-gestuale. c)Partecipare a coreografie e giochi ritmici collettivi. d)Drammatizzare situazioni. e)Interpretare correttamente un ruolo prescelto.</p>	<p>a)Sviluppare la capacità di ascolto del senso ritmico. b)Partecipare a coreografie e danze di gruppo. c)Utilizzare strumenti per produrre suoni e rumori anche in modo coordinato col gruppo. d)Scoprire ed utilizzare le potenzialità sonore del proprio corpo. e)Memorizzare canti, poesie e filastrocche. f)Giocare con strutture ritmiche di diverso tipo.</p>	<p>a)Utilizzo del programma power point per illustrare e ammirare poesie, filastrocche etc. b)Riconoscere simboli, lettere e numeri sulla tastiera. c)Disegnare e colorare con il programma paint. d)Primi approcci con il programma word. e)Saper utilizzare i tasti del mouse. f)Saper muovere il puntatore sul monitor. g)Intuire e comprendere le procedure dell'apparato tecnologico non devono prevalere sui processi cognitivi ed espressivi ma</p>
---	--	--	--	--

<p>livello mimico-gestuale.</p> <p>h)Eeguire algoritmi binari e terziari.</p> <p>i)Riconoscere l'influenza del colore su un'immagine (paesaggio colorato o in bianco e nero).</p> <p>l)Conoscere e sperimentare le potenzialità espressive dei colori, tecniche e materiali.</p> <p>m)Realizzare quadri di fantasia con le tecniche conosciute.</p> <p>n)Esprimere sentimenti ed emozioni usando il colore.</p>				<p>devono essere amplificati e posizionati.</p> <p>h)Intuire e comprendere i messaggi pubblicitari trasmessi dai media.</p>
---	--	--	--	---

ATTIVITA' DIDATTICHE

<p>-Scarabocchi spontanei e loro significato. Manipolazione di materiali diversi. Avvio al frottage. Giochi di drammatizzazione e teatro dei burattini. Attività gioco per la conoscenza dei colori fondamentali. Giochi musicali per l'accompagnamento di semplici strumenti. Letture di racconti ed invenzioni di storie. Uso di strumenti tecnologici per l'avvio alla fruizione critica dei loro messaggi.</p>	<p>Giochi di verbalizzazione, drammatizzazione e di ruolo. Manipolazione di materiali vari. Uso di timbri, colori,tempere, colori a dita, pastelli a cera, fogli bianchi e colorati, forbici, colla, punteruoli, riviste, vecchi libri, materiale strutturato e di recupero, scatole, usando questi materiali per le tecniche diverse. Uso di registratori, proiettore per diapositive e filmini, strumenti musicali e convenzionali e realizzati in sezione. Realizzazione di travestimenti e maschere. Composizione e scomposizione di puzzles.</p>	<p>- Uso di varie tecniche cromatiche. Manipolazione di plastilina, das, sabbia, pasta di sale, farina, acqua, cartapesta, frottage. drammatizzazione, travestimenti, uso dei cosmetici per il trucco, uso della macchina fotografica,del video-registratore. Giochi per la discriminazione ed il riconoscimento di suoni e rumori pre-registrati. Giochi cantati, poesie e filastrocche. Rappresentazioni canore, mimico gestuali su base musicale, visione e conversazione sulle trasmissioni sulle trasmissioni e sugli spot pubblicitari. Elaborazione di cartelloni pubblicitari. Attività ritmico motorie. Giochi simbolici e tradizionali, liberi e guidati.</p>
--	---	---

CONTENUTI

Dallo scarabocchio alla forma - Uso dei suoni e della voce - Attività ritmico motorie - Drammatizzazione, narrazione e travestimenti - Utilizzo di strumenti musicali adatti - Scoperta ed uso di regole musicali – Canti ed invenzioni di filastrocche, melodie, sonorizzazione di fiabe – Giochi simbolici e giochi di drammatizzazione finalizzati alla lettura critica dei messaggi televisivi e pubblicitari riferiti soprattutto a quei prodotti che sono più vicini agli interessi ed all'esperienza dei bambini.

MEZZI

-Teatro dei burattini, tempere colori a dita, pastelli fogli bianchi e colorati, forbici, colla, punteruolo, riviste, vecchi libri, materiale strutturato e di recupero, registratore proiettore per diapositive e filmmini, tamburello maschere, puzzles, plastilina, das, sabbia, pasta di sale, farina, acqua, carta pesta, frottage, cosmetici per il trucco, macchina fotografica, videoregistratore, televisore.

VERIFICA

-Osservazione del comportamento

CURRICOLO PER COMPETENZE

SCUOLA PRIMARIA

A.S. 2021/2022

COMPETENZE TRASVERSALI

COMPETENZA DIGITALE	Utilizza l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione, la collaborazione, la creazione di contenuti digitali, per sviluppare il pensiero critico nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E DI IMPARARE AD IMPARARE	Lavora con gli altri in maniera costruttiva favorendo il proprio e l'altrui benessere fisico ed emotivo.
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Agisce da cittadino responsabile e partecipa alla vita civica e sociale
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Agisce sulla base di idee e opportunità trasformandole in valori per gli altri

EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curriculum di Ed. civica ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento dell'Educazione civica prevede 33 ore annuali e più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi da tutti i docenti impegnati nell'ambito delle proprie ordinarie attività e di formulare la proposta di valutazione espressa in livelli nel primo e nel secondo quadrimestre.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<p>Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Riconoscere simboli dell'identità comunale e nazionale. Avere consapevolezza della propria condotta. Analizzare fatti e fenomeni sociali . Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente. Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti Maturare, nella relazione con gli altri, un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo. Prendere consapevolezza delle varie forme di diversità culturali Agire in modo autonomo e responsabile. Elaborare regole adeguate nei vari contesti e situazioni sociali Conoscere alcuni valori sanciti dalla Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia Inizia a riconoscere le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>				
Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento Classe prima	Obiettivi di apprendimento Classe seconda	Obiettivi di apprendimento Classe terza	Obiettivi di apprendimento Classe quarta	Obiettivi di apprendimento Classe quinta
Costituzione (Diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà)	<p>Conoscere l'esistenza dei Diritti dei bambini</p> <p>Comprendere le regole fondamentali del vivere insieme</p>	<p>Conoscere l'esistenza di un grande libro di leggi chiamato Costituzione.</p> <p>Conoscere i diritti e i doveri del buon cittadino.</p>	<p>Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri.</p> <p>Attivare dei comportamenti di ascolto, dialogo, cortesia e di rispetto delle tradizioni, usanze, modi di vivere, religioni del posto in</p>	<p>Conoscere l'organizzazione politica-organizzativa dello Stato italiano</p> <p>Conoscere e salvaguardare il patrimonio artistico e</p>	<p>Comprendere le modalità di partecipazione alla democrazia.</p> <p>Comprendere l'importanza della Dichiarazione dei Diritti del fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti</p>

			cui viviamo e di altri luoghi del mondo.	culturale.	dell'infanzia e dell'Adolescenza Conoscere le principali ricorrenze civili.
Sviluppo sostenibile (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	Maturare comportamenti responsabili per la salvaguardia dell'ambiente.	Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico, per la strada, e conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.	Conoscere e rispettare il patrimonio culturale presente sul territorio.	Individuare comportamenti ed iniziative per la salvaguardia della terra	Formulare idee e soluzioni per affrontare i problemi ambientali
Cittadinanza digitale	Utilizzare il computer nelle sue funzioni principali e con la guida dell'insegnante.	Scrivere parole e ricercare nel web informazioni e foto sotto la guida dell'insegnante.	Scrivere frasi e conoscere le principali regole del web	Scrivere semplici testi e riconoscere l'uso dell'informatica e delle sue tecnologie nella vita comune.	Usare correttamente con responsabilità i social network, per prevenire il bullismo e il cyber bullismo.

ASSE DEI LINGUAGGI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

E' capace di individuare, comprendere, esprimere, creare ed interpretare concetti, sentimenti fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti

PROFILO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: *Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di raccontare le proprie esperienze e idee e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.*

ITALIANO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>
---	--

	<p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>				
Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento Classe prima	Obiettivi di apprendimento Classe seconda	Obiettivi di apprendimento Classe terza	Obiettivi di apprendimento Classe quarta	Obiettivi di apprendimento Classe quinta
Ascolto e parlato	<p>Comprendere le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Cogliere il senso globale di testi ascoltati.</p> <p>Raccontare oralmente una storia reale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e logico.</p> <p>Comprendere le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Interagire in una conversazione rispettando i turni di parola.</p> <p>Cogliere il senso globale di testi ascoltati e saperne riferire le informazioni essenziali.</p>	<p>Comprendere le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Cogliere il senso globale di testi ascoltati.</p> <p>Raccontare oralmente una storia reale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e logico.</p> <p>Comprendere le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Interagire in una conversazione rispettando i turni di parola.</p> <p>Cogliere il senso globale di testi ascoltati e riesporne le informazioni principali in modo comprensibile.</p>	<p>Comprendere le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Cogliere il senso globale di testi ascoltati.</p> <p>Raccontare oralmente una storia reale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e logico.</p> <p>Comprendere le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>Interagire in una conversazione rispettando i turni di parola.</p> <p>Cogliere il senso globale di testi ascoltati e riesporne le informazioni principali in modo comprensibile.</p>	<p>Interagire in una conversazione in modo adeguato esprimendo la propria opinione e ascoltando quella altrui.</p> <p>Ascoltare e comprendere un testo, facendo previsioni sullo svolgimento e sul finale.</p> <p>Organizzare un discorso orale su un tema affrontato in classe rispettando l'ordine logico e cronologico.</p>	<p>Interagire in modo adeguato in una conversazione, su argomenti di esperienza personale e non, esprimendo la propria opinione e rispettando quella altrui.</p> <p>Ascoltare e comprendere un testo, facendo previsioni sullo svolgimento e sul finale.</p> <p>Organizzare un discorso orale su un tema affrontato in classe rispettando l'ordine logico e cronologico.</p>

<p>Lettura</p>	<p>Leggere semplici frasi cogliendone l'argomento centrale e le informazioni essenziali.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi cogliendone l'argomento centrale e le informazioni essenziali.</p> <p>Leggere semplici testi e prevederne il contenuto in base al titolo o ad immagini di riferimento.</p>	<p>Leggere brevi e semplici testi di diverso tipo, in modalità silenziosa o ad alta voce, cogliendone l'argomento centrale e le informazioni essenziali.</p> <p>Prevedere il contenuto di un semplice testo in base al titolo o ad immagini di riferimento.</p>	<p>Leggere e comprendere testi narrativi e descrittivi, sia ad alta voce che in modo silenzioso, individuandone le informazioni principali.</p> <p>Leggere e comprendere testi informativi, regolativi e poetici, sia ad alta voce che in modo silenzioso, individuandone le informazioni principali.</p> <p>Prevedere il contenuto di un semplice testo in base ad alcuni al titolo e ad immagini di riferimento.</p>	<p>Leggere e comprendere testi narrativi e descrittivi, sia ad alta voce che in modo silenzioso.</p> <p>Leggere e comprendere testi informativi, regolativi, epistolari e poetici, sia ad alta voce che in modo silenzioso.</p> <p>Prevedere il contenuto di un semplice testo in base al titolo e ad immagini di riferimento.</p>	<p>Leggere e comprendere testi narrativi e descrittivi, sia ad alta voce che in modo silenzioso.</p> <p>Leggere e comprendere testi argomentativi, di cronaca, poetici e di altro tipo, sia ad alta voce che in modo silenzioso.</p> <p>Prevedere il contenuto di un semplice testo in base al titolo e ad immagini di riferimento.</p>
<p>Scrittura</p>	<p>Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>Scrivere sotto dettatura parole e semplici frasi.</p> <p>Scrivere semplici frasi autonomamente rispettando le principali convenzioni ortografiche.</p>	<p>Produrre frasi di senso compiuto rispettando le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>Produrre semplici testi di vario tipo legati a situazioni di vita quotidiana rispettando l'ordine logico e cronologico.</p>	<p>Scrivere sotto dettatura o autonomamente semplici testi di vario tipo.</p> <p>Individuare le idee e le fasi utili per produrre un testo.</p>	<p>Scrivere sotto dettatura o autonomamente testi di vario tipo.</p> <p>Individuare le idee e le fasi utili per produrre un testo.</p> <p>Rielaborare testi di vario tipo.</p>	<p>Scrivere sotto dettatura o autonomamente testi di vario tipo.</p> <p>Individuare le idee e le fasi utili per produrre un testo.</p> <p>Rielaborare testi di vario tipo.</p>

	Produrre semplici testi connessi a situazioni quotidiane.				
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Usare in modo appropriato le parole man mano apprese ampliando il patrimonio lessicale.	Usare in modo appropriato le parole man mano apprese ampliando il patrimonio lessicale.	Usare in modo appropriato le parole man mano apprese ampliando il patrimonio lessicale. Comprendere il significato di parole non note, utilizzando il dizionario.	Usare in modo appropriato le parole man mano apprese ampliando il patrimonio lessicale. Comprendere il significato di parole non note, utilizzando il dizionario.	Usare in modo appropriato le parole man mano apprese ampliando il patrimonio lessicale. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Comprendere il significato di parole non note, utilizzando il dizionario.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Prestare attenzione alla grafia e applicare le conoscenze ortografiche acquisite nella produzione scritta. Individuare una frase di senso compiuto.	Applicare nella produzione scritta le conoscenze ortografiche acquisite. Conoscere alcune parti variabili del discorso.	Applicare nella produzione scritta le conoscenze ortografiche acquisite. Conoscere le parti variabili del discorso. Riconoscere gli elementi di una frase completa (frase minima ed espansioni).	Applicare nella produzione scritta le conoscenze ortografiche acquisite. Conoscere le parti variabili ed invariabili del discorso. Riconoscere gli elementi di una frase completa (frase minima ed espansioni).	Applicare nella produzione scritta le conoscenze ortografiche acquisite. Conoscere le parti variabili ed invariabili del discorso. Riconoscere gli elementi di una frase completa (frase minima ed espansioni).

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MULTILINGUISTICA

Utilizza diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare

PROFILO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA: -È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

LINGUA INGLESE

<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari (tutte le classi) Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine. (tutte le classi) Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. (classi quarte e quinte) Svolge i compiti seguendo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. (classi seconde terze, quarte e quinte) Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. (classi terze, quarte e quinte)</p>				
<p>Nuclei tematici</p>	<p>Obiettivi di apprendimento Classe prima</p>	<p>Obiettivi di apprendimento Classe seconda</p>	<p>Obiettivi di apprendimento Classe terza</p>	<p>Obiettivi di apprendimento Classe quarta</p>	<p>Obiettivi di apprendimento Classe quinta</p>
<p>Ascolto</p>	<p>Ascoltare e comprendere vocaboli di uso comune, istruzioni e il lessico relativo alle principali festività anglosassoni (1° quadr.Halloween-Christmas) (2° quadr. Easter)</p>	<p>Ascoltare e comprendere vocaboli di uso comune, istruzioni e il lessico relativo alle principali festività anglosassoni (1° quadr.Halloween-Christmas) (2° quadr. Easter)</p>	<p>Ascoltare e comprendere il senso globale di espressioni , frasi di uso quotidiano e delle principali festività anglosassoni (1° quadr.Halloween-Christmas) (2° quadr. Easter)</p>	<p>Ascoltare e comprendere il senso globale di brevi dialoghi, espressioni, frasi di uso quotidiano e relativi alle festività anglosassoni (1° quadr.Halloween-Christmas) (2° quadr. Easter)</p>	<p>Ascoltare e comprendere il senso globale di brevi dialoghi, espressioni e frasi di uso quotidiano e relativi alle principali festività anglosassoni (1° quadr.Halloween-Christmas) (2° quadr. Easter)</p>

Parlato	Interagire con un compagno per presentarsi e salutarsi	Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare	Interagire con un compagno utilizzando parole e frasi adatte alla situazione	Interagire in modo comprensibile con un compagno e descrivere oralmente persone, luoghi e oggetti familiari	Interagire in modo comprensibile con un compagno e descrivere oralmente persone, luoghi, oggetti familiari e indicazioni stradali.
Lettura	Leggere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi o sonori	Leggere brevi messaggi accompagnati da supporti visivi o sonori	Leggere e comprendere brevi messaggi o semplici frasi anche in relazione alle principali festività e tradizioni anglosassoni	Leggere e comprendere brevi testi cogliendo il loro significato globale anche in relazione alle principali festività e tradizioni anglosassoni	Leggere e comprendere brevi testi cogliendo il loro significato globale anche in relazione alle principali festività e tradizioni anglosassoni
Scrittura	Scrivere parole attinenti alle attività svolte in classe	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano	Scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte	Scrivere semplici messaggi e testi su un modello dato anche in relazione alle principali festività e tradizioni anglosassoni	Scrivere messaggi e testi su un modello dato anche in relazione alle principali festività e tradizioni anglosassoni
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento				Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative	Conoscere la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative

ASSE DEI LINGUAGGI ARTISTICO-MUSICALI/ESPRESSIVO- CORPOREI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Comprende e rispetta le idee e i significati espressi creativamente tramite una serie di arti e altre forme culturali.

PROFILO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE: -In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori ,artistici e musicali.

ARTE E IMMAGINE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>				
Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento Classe prima	Obiettivi di apprendimento Classe seconda	Obiettivi di apprendimento Classe terza	Obiettivi di apprendimento Classe quarta	Obiettivi di apprendimento Classe quinta
Esprimersi e comunicare	Esplorare e rappresentare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente circostante, utilizzando i cinque sensi.	Esplorare e rappresentare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente circostante utilizzando i cinque sensi.	Esplorare e rappresentare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente circostante utilizzando gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio.	Esplorare con consapevolezza e rappresentare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente circostante utilizzando gli elementi del	Rappresentare e comunicare la realtà percepita, attraverso soluzioni originali. Sperimentare diverse tecniche grafico-pittoriche e semplici strumenti per

		Esprimere emozioni e pensieri utilizzando varie tecniche grafico-pittoriche.	Sperimentare semplici tecniche grafico-pittoriche per esprimere le proprie emozioni.	linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore, lo spazio. Sperimentare diverse tecniche grafico-pittoriche e semplici strumenti per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali, esprimendo le proprie emozioni.	realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali, esprimendo le proprie emozioni.
Osservare e leggere le immagini	Riconoscere forme, colori e linee attraverso la manipolazione e l'osservazione.	Riconoscere attraverso un approccio operativo la scala cromatica: colori primari e secondari. Individuare nel linguaggio del fumetto le sequenze narrative.	Riconoscere attraverso un approccio operativo i colori complementari. Individuare gli elementi costitutivi del fumetto.	Riconoscere gli elementi principali del linguaggio audiovisivo (piani, sequenze, movimento...), individuandone il significato.	Riconoscere gli elementi principali del linguaggio audiovisivo (piani, sequenze, movimento...), individuandone il significato e il messaggio.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Osservare e analizzare immagini (dipinti, foto, illustrazioni).	Descrivere ciò che è presente in un'opera d'arte esprimendo le proprie sensazioni.	Descrivere ciò che è presente in un'opera d'arte esprimendo le proprie sensazioni. Riconoscere nel proprio ambiente di vita i principali monumenti e beni artistico-culturali.	Analizzare un'opera d'arte individuandone gli elementi costitutivi e il significato ed esprimendo le emozioni che trasmette. Osservare ed apprezzare i beni culturali, storico-artistici ed ambientali presenti nel proprio ambiente di vita.	Analizzare un'opera d'arte di diverse epoche storiche e provenienti da diversi Paesi, individuandone gli elementi costitutivi e il messaggio che vuole trasmettere. Osservare ed apprezzare i beni culturali, storico-artistici ed ambientali presenti nel proprio ambiente di vita.

MUSICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Riconosce il mondo dei suoni e dei rumori nelle diversità. Interpreta con la voce, il movimento e la gestualità l'andamento ritmico della musica Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stessi e gli altri. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale utilizzandoli nella pratica. Esegue da solo e in gruppo semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti Ascolta brani musicali di diverso genere</p>				
Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento Classe prima	Obiettivi di apprendimento Classe seconda	Obiettivi di apprendimento Classe terza	Obiettivi di apprendimento Classe quarta	Obiettivi di apprendimento Classe quinta
	<p>Ascoltare, discriminare, classificare suoni, rumori e silenzi degli ambienti circostanti</p> <p>Riprodurre suoni e rumori utilizzando il proprio corpo</p>	<p>Ascoltare, discriminare, classificare suoni, rumori e silenzi degli ambienti circostanti.</p> <p>Riprodurre suoni e rumori utilizzando il proprio corpo e strumenti didattici e/o auto-costruiti</p>	<p>Ascoltare ed eseguire semplici brani vocali curando espressività, intonazione e ritmo.</p> <p>Riprodurre brevi sequenze musicali utilizzando strumenti didattici e/o auto-costruiti</p>	<p>Eeguire brani vocali curando espressività, intonazione e interpretazione utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti</p> <p>Ascoltare brani musicali e riconoscerne il genere</p>	<p>Eeguire brani vocali curando espressività, intonazione e interpretazione, utilizzando strumenti didattici e auto-costruiti e riconoscendo il genere di un brano ascoltato.</p> <p>Riconoscere gli elementi di base della notazione musicale convenzionale e non</p>

EDUCAZIONE MOTORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarlo</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p>				
Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento Classe prima	Obiettivi di apprendimento Classe seconda	Obiettivi di apprendimento Classe terza	Obiettivi di apprendimento Classe quarta	Obiettivi di apprendimento Classe quinta
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<p>Coordinare diversi schemi motori di base.</p> <p>Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori di base.</p> <p>Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.</p>	<p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro. (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.</p>	<p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva e poi simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie.</p>

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento.	Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento.	Elaborare ed eseguire sequenze di movimento. Semplici coreografie individuali e collettive.	Elaborare ed eseguire sequenze di movimento e coreografie individuali e collettive Muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura,	Elaborare ed eseguire sequenze di movimento e coreografie individuali e collettive. Muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Partecipare alle varie forme di gioco rispettando le regole.	Partecipare alle varie forme di gioco rispettando le regole.	Conoscere giochi derivanti dalla tradizione popolare. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco nel rispetto delle regole e della diversità..	Partecipare attivamente alle varie forme di gioco rispettando le regole. Rispettare gli avversari, accettando le diversità e manifestando senso di responsabilità.	Partecipare attivamente alle varie forme di gioco rispettando le regole. Rispettare gli avversari, accettando le diversità e manifestando senso di responsabilità.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Assumere comportamenti adeguati per la salute e la sicurezza nei vari ambienti di vita. Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni gli spazi comuni.	Assumere comportamenti adeguati per la salute e sicurezza nei vari ambienti di vita. Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e per i compagni gli spazi comuni.	Assumere comportamenti adeguati per la salute e sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	Assumere comportamenti adeguati per la propria e l'altrui sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.	Assumere comportamenti adeguati per la salute e sicurezza nei vari ambienti di vita. Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico, in relazione a sani stili di vita e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono alla dipendenza.

ASSE STORICO- SOCIALE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Capisce, sviluppa ed esprime le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

PROFILO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: *Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Interpreta sistemi simbolici e culturali della società. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco.*

STORIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<p>Esprimere ciò che si è studiato.</p> <p>Organizzare le informazioni collocandole nel tempo.</p> <p>Riconoscere il proprio ruolo in un determinato contesto.</p> <p>Riconoscere le tracce storiche o le fonti per ricostruire il passato.</p> <p>Usare indicatori temporali per ordinare fatti ed eventi.</p> <p>Mettere in atto comportamenti positivi verso sé e verso gli altri.</p> <p>Ricavare da fonti di tipi diversi conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (i gruppi umani preistorici o le società di cacciatori/raccoglitori oggi esistenti).</p> <p>Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite e saperle rappresentare.</p> <p>Conoscere le società studiate e individuare le relazioni tra gruppi umani.</p>
---	--

	<p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Usare carte geo- storiche e la linea del tempo per rappresentare un fatto o un periodo storico. Comprendere i testi storici proposti e produrli in modo personale. Riconoscere ed esplorare in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico culturale. Organizzare le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Usare carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Usare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni. Comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità confrontandoli con la contemporaneità. Raccontare i fatti studiati e produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p>				
Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento Classe prima	Obiettivi di apprendimento Classe seconda	Obiettivi di apprendimento Classe terza	Obiettivi di apprendimento Classe quarta	Obiettivi di apprendimento Classe quinta
Uso delle fonti	<p>Individuare le tracce del passato personale, familiare e della comunità di appartenenza.</p> <p>Usare oggetti e testimonianze per ricostruire la storia ...</p>	<p>Individuare le tracce e usarle come fonti.</p> <p>Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non.</p>	<p>Riconoscere testimonianze di eventi, momenti, figure significative caratterizzanti la storia locale e non nel passato.</p> <p>Ricostruire la storia attraverso l'uso delle fonti</p>	<p>Esaminare documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico.</p> <p>Ricavare informazioni da fonti e documenti di diversa natura</p>	<p>Ricavare informazioni da fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni ricavate.</p>
Organizzazione delle informazioni	<p>Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati, definire durate temporali.</p>	<p>Definire durate temporali e conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.</p> <p>Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p>	<p>Riconoscere relazioni di successione, di contemporaneità e rapporti di causalità.</p> <p>Misurare e usare la linea del tempo per organizzare le informazioni</p>	<p>Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate.</p> <p>Usare cronologie e carte storico/geografiche per rappresentare le conoscenze studiate.</p>	<p>Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p>

					Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate
Strumenti concettuali e conoscenze	Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole.	Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole.	Comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni della storia dell'umanità dal Big-Bang al Paleolitico. Comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni della storia dell'umanità nel Neolitico.	Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici. Consultare testi di genere diverso, manualistici e non.	Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico a C—d C. Comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
Produzione scritta e orale	Riconoscere e rappresentare graficamente relazioni di successione, contemporaneità e durata.	Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante racconti orali e disegni.	Raccogliere e rappresentare dati storici. Esporre conoscenze e concetti appresi	Elaborare in forma di racconto scritto gli argomenti studiati. Esporre conoscenze e concetti appresi	Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società. Produce grafici, tabelle, carte storiche cartacei e digitali. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<p>Orientarsi nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici.</p> <p>Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed elementi relativi all'ambiente di vita, al paesaggio naturale e antropico.</p> <p>Individuare trasformazioni nel paesaggio naturale e antropico.</p> <p>Individuare e posizionare gli elementi nello spazio circostante e metterli in relazione con il proprio spazio.</p> <p>Rappresentare graficamente gli ambienti esaminati.</p> <p>Orientarsi nello spazio vissuto.</p> <p>Individuare i caratteri che connotano i vari paesaggi.</p> <p>Cogliere nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per rappresentare ambienti noti.</p> <p>Riconoscere e denominare i principali oggetti geografici.</p> <p>Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropologici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p> <p>Orientarsi sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche.</p> <p>Conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici, fisici e antropici dell'Italia.</p> <p>Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e tematiche.</p> <p>Conoscere gli interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo- natura.</p> <p>Utilizzare tale linguaggio per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Individuare i caratteri che connotano i paesaggi di montagna, collina, pianura, vulcanici con particolare attenzione a quelli italiani, e individuare analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Cogliere nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall' uomo sul paesaggio naturale.</p>				
Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento Classe prima	Obiettivi di apprendimento Classe seconda	Obiettivi di apprendimento Classe terza	Obiettivi di apprendimento Classe quarta	Obiettivi di apprendimento Classe quinta
Orientamento	<p>Muoversi nello spazio circostante.</p> <p>Orientarsi attraverso punti di riferimento e utilizzando</p>	<p>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante.</p> <p>Orientarsi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici</p>	<p>Muoversi consapevolmente in spazi noti e non noti</p>	<p>Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali.</p>	<p>Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali.</p>

	gli organizzatori topologici (sopra, sotto, davanti, dietro, sinistra, destra, ecc...).	(sopra, sotto, davanti, dietro, sinistra, destra, ecc...).	Orientarsi in uno spazio utilizzando mappe e indicatori topologici.	Estendere le proprie carte mentali al territorio locale.	Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti.
Paesaggio	Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Rappresentare graficamente spazi noti	Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. Riconoscere e rappresentare vari tipi di paesaggio	Individuare gli elementi fisici e antropici del paesaggio dell'ambiente di vita e della propria regione. Descrivere e rappresentare i vari tipi di paesaggi geografici.	Conoscere e descrivere elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano.	Analizzare i principali caratteri fisici del territorio. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative. Localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
Linguaggio della geograficità	Riconoscere e denominare correttamente gli indicatori spaziali.	Rappresentare graficamente percorsi, anche utilizzando una simbologia non convenzionale. Rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante.	Rappresentare oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, ecc...). Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani. Conoscere i vari tipi di carte	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali. Individuare gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
Regione e sistema territoriale	Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici del paesaggio vicino al proprio ambiente di vita	Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni.	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.	Comprendere i vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all'uomo che lo abita.	Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Individuare problemi relativi alla tutela e

			Riconoscere gli interventi positivi e negativi dell'uomo sul paesaggio.	Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi e forme di inquinamento.	valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.
--	--	--	---	--	---

RELIGIONE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa cogliere i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>				
Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento Classe prima	Obiettivi di apprendimento Classe seconda	Obiettivi di apprendimento Classe terza	Obiettivi di apprendimento Classe quarta	Obiettivi di apprendimento Classe quinta
Dio e l'uomo	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.</p> <p>Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto.</p>	<p>-Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre buono ed amorevole.</p> <p>Conoscere la Chiesa come luogo di preghiera cristiano.</p> <p>Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.</p>	<p>Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p>	<p>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p>	<p>Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</p> <p>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa Cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni</p>

					<p>cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>
La Bibbia e le altre fonti	Prendere consapevolezza che il Vangelo è il libro che narra la storia di Gesù.	Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali.	Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende, le figure principali del popolo d'Israele e gli episodi chiave dei racconti evangelici.	Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo (a partire dai Vangeli). Conoscere l'origine e lo sviluppo dei Vangeli.	Comprendere che i testi sacri costituiscono il fondamento delle religioni del mondo.
Il linguaggio religioso	Riconoscere i segni cristiani, in particolare, del Natale e della Pasqua, nell'ambiente di vita, nelle celebrazioni e nella pietà tradizionale popolare. e come tale testimoniato dai cristiani.	Riconoscere i segni cristiani, in particolare, del Natale e della Pasqua, nell'ambiente di vita, nelle celebrazioni e nella pietà tradizionale popolare. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici	Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche.	Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche. Individuare significative espressioni d'arte cristiana nel corso dei secoli.	Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalla vita della Chiesa.

		propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare).			
I valori etici e religiosi	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.	Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo.	Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	Scoprire la risposta della Bibbia alle risposte di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.

ASSE MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

Sviluppa ed applica il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane usando modelli matematici di pensiero e di presentazione. Spiega il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni. Comprende i cambiamenti determinati dall'attività umana e dalla responsabilità individuale del cittadino.

PROFILO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE: *-Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifiche tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.*

MATEMATICA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<p>Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico e i più comuni strumenti di misura.</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni. Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che involgono aspetti logici e matematici.</p>
---	---

	<p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione....).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che hanno imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>				
Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento Classe prima	Obiettivi di apprendimento Classe seconda	Obiettivi di apprendimento Classe terza	Obiettivi di apprendimento Classe quarta	Obiettivi di apprendimento Classe quinta
Numeri	<p>Contare oggetti in senso progressivo e regressivo. Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 20.</p> <p>Confrontare e ordinare i numeri naturali entro il 20.</p> <p>Eseguire semplici calcoli mentali e scritti utilizzando varie rappresentazioni e strategie.</p>	<p>Contare oggetti in senso progressivo e regressivo per salti di due, tre ...</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali fino a 100.</p> <p>Confrontare, ordinare e rappresentare i numeri naturali fino a 100.</p> <p>Eseguire semplici operazioni, mentalmente e con algoritmi scritti, verbalizzando le procedure di calcolo.</p> <p>Conoscere le tabelline della moltiplicazione.</p>	<p>Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali entro il 1000.</p> <p>Comprendere e rappresentare la frazione come parte di un intero.</p> <p>Leggere, scrivere e confrontare i numeri decimali.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi. (sul documento specificare le operazioni valutate).</p> <p>Eseguire semplici calcoli con i numeri decimali in riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p>	<p>Leggere, scrivere e confrontare i numeri naturali oltre il migliaio.</p> <p>Leggere, scrivere e confrontare i numeri decimali.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni utilizzando le strategie di calcolo mentale più opportune. (sul documento specificare le operazioni valutate).</p> <p>Leggere, scrivere, rappresentare e classificare frazioni.</p>	<p>Leggere, scrivere e confrontare numeri naturali e decimali.</p> <p>Utilizzare i numeri interi negativi in contesti concreti.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni utilizzando le strategie di calcolo mentale più opportune. (sul documento specificare le operazioni valutate).</p> <p>Classificare le frazioni e operare con esse.</p>
Spazio e figure	<p>Percepire la propria posizione nello spazio e localizzare oggetti usando termini adeguati.</p>	<p>Eseguire e descrivere un semplice percorso grafico\motorio.</p>	<p>Riconoscere gli elementi lineari.</p> <p>Rappresentare e classificare gli angoli.</p>	<p>Confrontare e misurare elementi lineari e angoli.</p> <p>Descrivere e classificare figure geometriche,</p>	<p>Riconoscere, denominare, descrivere e misurare figure geometriche.</p>

	Eseguire un semplice percorso grafico/motorio seguendo istruzioni. Riconoscere e denominare le principali figure geometriche.	Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Disegnare e costruire le principali figure geometriche.	Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Calcolare perimetro e area con misure arbitrarie e non.	identificando elementi significativi e simmetrie. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. Determinare l'area di una figura utilizzando le più comuni formule.	Riconoscere e riprodurre figure ruotate, traslate e riflesse. Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. Determinare l'area di una figura utilizzando le più comuni formule.
Relazioni, misure, dati e previsioni	Classificare numeri, figure e oggetti in base a una o più proprietà. Confrontare grandezze e misurarle utilizzando unità arbitrarie. Leggere dati e rappresentarli con grafici. Risolvere semplici problemi tramite rappresentazione grafica.	Classificare numeri, figure e oggetti in base a una o più proprietà motivandone i criteri. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Confrontare grandezze mediante unità di misura arbitrarie. Comprendere e risolvere situazioni problematiche.	Utilizzare le principali unità di misura. Risolvere problemi con le quattro operazioni spiegando il procedimento seguito. Rilevare, interpretare e rappresentare dati.	Utilizzare le principali unità di misura ed eseguire equivalenze. Comprendere e risolvere situazioni problematiche. Rilevare, interpretare e rappresentare dati utilizzando diversi grafici. Riconoscere la probabilità del verificarsi degli eventi.	Utilizzare le principali unità di misura ed eseguire equivalenze. Comprendere e risolvere situazioni problematiche. Rilevare, interpretare e rappresentare dati utilizzando diversi grafici. Riconoscere la probabilità del verificarsi degli eventi.

SCIENZE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>				
Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento Classe prima	Obiettivi di apprendimento Classe seconda	Obiettivi di apprendimento Classe terza	Obiettivi di apprendimento Classe quarta	Obiettivi di apprendimento Classe quinta
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	Osservare, manipolare e confrontare oggetti e materiali, individuandone qualità e proprietà.	Attraverso interazioni e manipolazioni individuare le caratteristiche e le trasformazioni dei corpi solidi, liquidi e gassosi.	Conoscere le caratteristiche dell'acqua, dell'aria e del suolo.	Esplorare e descrivere oggetti e materiali individuandone proprietà e caratteristiche. Osservare, descrivere e schematizzare i passaggi di stato.	Individuare nell'osservazione di esperienze concrete alcuni concetti scientifici fondamentali quali: suono, luce, elettricità, magnetismo, forza, leve... Conoscere i vari tipi di energia; distinguere le energie rinnovabili da quelle non rinnovabili.
Osservare e sperimentare sul campo	Osservare, descrivere, confrontare e classificare elementi e fenomeni della realtà circostante.	Formulare ipotesi per spiegare i fenomeni osservati ed effettuare semplici indagini per verificarle.	Individuare e conoscere le fasi del metodo sperimentale. Osservare, descrivere, e confrontare fenomeni naturali e artificiali	Osservare, descrivere, e confrontare fenomeni naturali e artificiali secondo i criteri del metodo scientifico.	Conoscere l'origine e la composizione del Sistema Solare e comprenderne le caratteristiche.

			secondo i criteri del metodo scientifico.		
L'uomo, i viventi e l'ambiente	Conoscere e denominare i cinque sensi e utilizzarli per esplorare la realtà. Identificare e descrivere gli esseri viventi in relazione al loro ambiente e ai cambiamenti stagionali.	Riconoscere e classificare esseri viventi e non viventi. Cogliere caratteristiche e comportamenti tipici del regno animale e vegetale. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale, sia in seguito all'azione modificatrice dell'uomo.	Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente e le relative trasformazioni. Riconoscere le caratteristiche e i comportamenti degli esseri viventi in relazione all'ambiente e alle stagioni.	Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Scoprire e conoscere le relazioni tra l'uomo, i viventi e l'ambiente.	Conoscere e descrivere il funzionamento del corpo come sistema complesso di interazione tra gli apparati.

TECNOLOGIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>				
Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento Classe prima	Obiettivi di apprendimento Classe seconda	Obiettivi di apprendimento Classe terza	Obiettivi di apprendimento Classe quarta	Obiettivi di apprendimento Classe quinta
Vedere e osservare	Attraverso l'osservazione e la manipolazione,	Descrivere la struttura e le funzioni di semplici	Effettuare piccoli esperimenti sulle	Leggere e ricavare informazioni utili per la realizzazione di un oggetto.	Impiegare alcune regole del disegno tecnico.

	individuare le proprietà dei materiali più comuni.	oggetti e strumenti di uso quotidiano.	proprietà dei materiali più comuni.		
Prevedere ed immaginare	Conoscere le parti principali di alcuni strumenti digitali.	Comprendere il funzionamento di strumenti digitali.	Comprendere il funzionamento di strumenti digitali e utilizzarli in vari contesti.	Comprendere il funzionamento di strumenti digitali e utilizzarli in vari contesti.	Comprendere il funzionamento di strumenti digitali e utilizzarli in vari contesti.
Intervenire e trasformare	Realizzare semplici oggetti e interventi di decorazione o di manutenzione.	Pianificare e realizzare semplici oggetti e interventi di decorazione o di manutenzione.	Realizzare semplici oggetti seguendo istruzioni date.	Pianificare e realizzare semplici oggetti e interventi di decorazione o di manutenzione utilizzando tecniche e materiali diversi.	Pianificare e realizzare semplici oggetti e interventi di decorazione o di manutenzione utilizzando tecniche e materiali diversi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO DI ITALIANO		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		Classe I
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi Classe I	Abilità	
Ascoltato e parlato	L'allievo interagisce in modo efficace in alcune situazioni comunicative. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri nell'elaborazione di progetti.	Ascolta testi di vario tipo riconoscendone le informazioni principali.	<p>ASCOLTARE</p> <p>Comprendere testi individuando l'argomento, le informazioni principali e lo scopo .</p> <p>PARLARE</p> <p>Riferire su un argomento di studio in modo chiaro.</p> <p>Descrivere selezionando le informazioni significative.</p>	
Lettura	Legge testi letterali di vario tipo ricavandone le informazioni principali.	Legge ad alta voce in modo espressivo.	Usare testi letterari ricavando informazioni esplicite da testi espositivi.	
Scrittura	Scrive testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, regolativo, poetico) corretti e adeguati alle diverse tipologie.	Scrive testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi.	<p>Organizzare semplici testi seguendo le istruzioni date.</p> <p>Conoscere ed applicare le regole grammaticali in modo corretto.</p> <p>Scrivere in modo semplice testi di vario genere.</p>	
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, poetici)	Amplia, attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche, letture ed attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale.	Ampliare il proprio patrimonio lessicale così da comprendere ed usare le parole dell'intero vocabolario di base.	

		Conosce e comprende parole del linguaggio figurato.	
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, poetici) Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali	Riconosce le caratteristiche principali dei principali tipi testuali. Riconosce i principali elementi morfologici della lingua.	Riconoscere ed usare in modo semplice i principali connettivi e la loro funzione. Produce testi orali corretti, adeguati alla situazione comunicativa.

CURRICOLO STORIA	DI GRADO	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO	Classe I
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi Classe I	Abilità

CURRICOLO DI ITALIANO		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		Classe II	
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi Classe II	Abilità		
Ascoltato e parlato	L'allievo interagisce in modo efficace in alcune situazioni comunicative. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri nell'elaborazione di progetti. Ascolta e comprende testi di vario tipo riconoscendone le informazioni.	Ascolta testi di vario tipo riconoscendone le informazioni principali. Interviene in una conversazione in modo pertinente rispettando tempi e turni di parola.	ASCOLTARE Comprendere testi individuando l'argomento, le informazioni principali e lo scopo. Avviarsi all'uso di tecniche di supporto per organizzare le informazioni ascoltate. PARLARE Riferire su un argomento di studio in modo chiaro. Narrare in modo chiaro esperienze seguendo un criterio logico-cronologico. Descrivere selezionando le informazioni significative		
Lettura	Legge testi letterali di vario tipo ricavandone le informazioni principali.	Legge ad alta voce in modo espressivo. Legge in modalità silenziosa testi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione.	Usare testi letterari ricavando informazioni esplicite da testi espositivi. Leggere testi letterari, ricavandone le informazioni principali.		
Scrittura	Scrive testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, poetico) corretti e adeguati alle diverse tipologie.	Scrive testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi. Utilizza la videoscrittura per i propri testi . Realizza forme diverse di scrittura creativa	Organizzare semplici testi seguendo le istruzioni date. Conoscere ed applicare le regole grammaticali in modo corretto. Scrivere in modo semplice testi di vario genere.		

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, poetici)	Amplia, attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche, letture ed attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale. Conosce e comprende parole del linguaggio figurato. Comprende i termini specialistici di base. Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa.	Ampliare il proprio patrimonio lessicale così da comprendere ed usare le parole dell'intero vocabolario di base. Comprendere ed usare parole in senso figurato. Comprendere specialistici della disciplina. Realizzare scelte lessicali appropriate in base alla situazione comunicativa.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	Riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, poetici) Riconosce le principali relazioni fra significati delle parole. Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.	Riconosce le caratteristiche principali dei principali tipi testuali. Riconosce i principali elementi morfologici della lingua.	Riconoscere ed usare in modo semplice i principali connettivi e la loro funzione. Produce testi orali corretti, adeguati alla situazione comunicativa.

Uso delle fonti	Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici.	Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche).	Formulare problemi, in modo guidato, sulla base delle informazioni raccolte. Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana.
Organizzazione delle informazioni	Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente.	Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana.	Utilizzare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali ecc.) per ricavare conoscenze su temi definiti. Collegare il patrimonio culturale ai temi studiati.

CURRICOLO DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ITALIANO			Classe III
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi Classe III	Abilità
Ascoltato e parlato	L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative; usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali; ascolta e comprende testi di vario tipo riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia.	Ascolta testi prodotti da altri riconoscendone la fonte e individuandone lo scopo; interviene in una conversazione o in una discussione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parole e fornendo un positivo contributo; utilizza le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto; ascolta testi applicando tecniche di supporto alla comprensione; narra esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative; descrive oggetti, luoghi, persone e personaggi selezionando le informazioni più significative; riferisce oralmente su un argomento di studio esplicando lo scopo e presentandolo in modo chiaro; argomenta la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe.	<p>ASCOLTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere testi orali anche di media complessità, identificando la fonte, l'argomento, lo scopo comunicativo e il punto di vista dell'emittente. -Riorganizzare le informazioni ascoltate in appunti, schemi, sintesi, tabelle, da riutilizzare in seguito. <p>PARLARE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riferire oralmente letture, fatti, idee, esperienze, argomenti di studio, strutturando efficacemente una comunicazione espositivo-argomentativa ed utilizzando un lessico ed un registro stilistico adeguato al contesto comunicativo.
Lettura	Legge testi letterali di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni ed insegnanti	Legge ad alta voce in modo espressivo, usando pause ed intonazioni, permettendo a chi ascolta di capire; legge in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione; comprende testi descrittivi; legge testi letterari di vario tipo e forma, individuandone tema principale e intestazioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza; formula in collaborazione con i	<ul style="list-style-type: none"> -Usare testi letterari e non, in modo autonomo per reperire informazioni e formulare ipotesi interpretative. -Leggere ad alta voce in modo corretto ed espressivo. -Comprendere termini meno usuali e specifici. -Ricavare informazioni esplicite ed implicite.

		compagni ipotesi interpretative fondate sul testo; confronta, su uno stesso argomento.	
Scrittura	Scrive correttamente testi di vario tipo (narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi, poetici, argomentativi) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.	Conosce e applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura; scrive testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario; scrive testi in forma diversa sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo destinatario, e selezionando il registro più adeguato; utilizza nei propri testi, sottoforma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse; realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.	<ul style="list-style-type: none"> -Analizzare in modo autonomo le consegne date. -Organizzare le idee e progettare in modo autonomo il testo. -Conoscere ed applicare le regole grammaticali in modo corretto. -Scrivere in modo autonomo testi di vario genere.
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggiore precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti; comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base.	Amplia il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base; comprende e usa parole in senso figurato; comprende e usa in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline; realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo; utilizza la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo; utilizza dizionari di vario tipo e rintraccia le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.	<ul style="list-style-type: none"> -Ampliare il proprio patrimonio lessicale così da comprendere ed usare le parole dell'intero vocabolario di base. -Comprendere ed usare parole in senso figurato. -Comprendere ed usare in modo appropriato i termini specialistici della disciplina. -Realizzare scelte lessicali appropriate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. -Utilizza la propria conoscenza di relazione di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.

			-Utilizza dizionari di vario tipo.
Strumenti concettuali	Comprende aspetti fondamentali, processi e avvenimenti della storia italiana. Conosce aspetti fondamentali essenziali della storia del suo ambiente.	Comprende aspetti e strutture dei vari processi storici.	Selezionare, schedare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici.
Produzione scritta ed orale	Esponde oralmente e con scritte, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite.	Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse.	Relazionare circa gli aspetti e le strutture dei momenti storici italiani.

CURRICOLO DI STORIA	DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		Classe II
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi Classe II	Abilità
Uso delle fonti	Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.	Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ...).	Formulare problemi, in modo guidato, sulla base delle informazioni raccolte. Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea.
Organizzazione delle informazioni	Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse.	Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali; costruisce grafici e mappe spazio-temporali. Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana e europea.	Utilizzare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali ecc.) per ricavare conoscenze su temi definiti. Collegare il patrimonio culturale ai temi studiati.

Strumenti concettuali	Comprende aspetti fondamentali, processi e avvenimenti della storia italiana e europea. Conosce aspetti fondamentali essenziali della storia del suo ambiente, del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.	Comprende aspetti e strutture dei vari processi storici; conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.	Selezionare, schedare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici.
Produzione scritta ed orale	Espone oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse; argomenta su conoscenze e concetti appresi.	Relazionare circa gli aspetti e le strutture dei momenti storici italiani e europei studiati.

CURRICOLO DI STORIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		CLASSE III
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi Classe III-	Abilità
Uso delle fonti	Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali; produce informazioni storiche con fonti di vario genere e li sa organizzare in testi;	Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ...) per produrre conoscenze su temi definiti.	Formulare problemi, in modo guidato, sulla base delle informazioni raccolte. Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea e mondiale.
Organizzazione delle informazioni	Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi del mondo contemporaneo.	Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali; costruisce grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate; Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale; Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	Utilizzare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali ecc.) per ricavare conoscenze su temi definiti. Collegare il patrimonio culturale ai temi studiati.

Strumenti concettuali	Comprende aspetti fondamentali, processi e avvenimenti della storia italiana, europea e mondiale; Conosce aspetti fondamentali essenziali della storia del suo ambiente, del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione.	Comprende aspetti e strutture dei vari processi storici; Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati; Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	Selezionare, schedare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici.
Produzione scritta ed orale	Esponde oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti diverse; Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	Relazionare circa gli aspetti e le strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati.

CURRICOLO DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			Classe I
GEOGRAFIA			
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi Classe I	Abilità
Orientamento	Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.	Si orienta sulle carte, in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.	Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e punti di riferimento fissi.
Paesaggio	Riconosce nei paesaggi italiani gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
Regione e sistema territoriale	Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui i sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	Si rafforza il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica).	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia.

CURRICOLO DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GEOGRAFIA		Classe II	
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi Classe II	Abilità
Orientamento	Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali.	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e appunti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
Paesaggio	Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani e europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani e europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
Regione e sistema territoriale	Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	Si rafforza il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica); Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale e europea.	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia all'Europa e agli altri continenti. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.

CURRICOLO DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GEOGRAFIA		Classe III	
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi Classe III	Abilità
Orientamento	Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.	Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo di programmi multimediali.	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e appunti di riferimento fissi. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.
Paesaggio	Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo; Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
Regione e sistema territoriale	Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui i sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.	Si rafforza il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica); Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale; Utilizza modelli interpretativi di assetti	Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia all'Europa e agli altri continenti.

		territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti.	Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione.
--	--	---	--

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima	Obiettivi di Apprendimento – Classe Prima	
	Lingue Comunitarie: Inglese – Francese – Spagnolo	
	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
1^ Lingua: Inglese Livello A2 L'alunno è in grado di comprendere e interagire in modo semplice per soddisfare bisogni concreti di vita quotidiana. Scrive semplici frasi su argomenti di routine. Confronta le conoscenze apprese individuando	Ricezione orale: Ascolto LIV. A1- A2 Riconoscere e discriminare elementi fonetici, espressioni e sequenze linguistiche. Seguire istruzioni, indicazioni e consegne fornite in classe. Comprendere dati personali: nome- età- nazionalità - rapporti di parentela- professioni- preferenze. Capire semplici descrizioni: di persone- animali - ambienti - oggetti ...	A1 – A2 Riconosce e discrimina elementi fonetici, espressioni e sequenze linguistiche. Conosce il lessico di base degli argomenti di vita quotidiana.
	Ricezione Scritta: Lettura LIV. A1- A2 Ricavare informazioni legate ad abitudini personali: routine quotidiana, scolastica, attività del	A2

<p>somiglianze e differenze linguistiche e culturali.</p> <p>Matura un atteggiamento positivo verso le differenze culturali attraverso la conoscenza della lingua inglese.</p> <p>2^ Lingua Comunitaria: Francese, Spagnolo</p> <p>Livello A1</p> <p>Legge e comprende brevi frasi relative ad ambiti familiari.</p> <p>Comunica in modo semplice utilizzando semplici frasi.</p> <p>Scrive brevi e semplici frasi (saluti, presentazioni, etc.).</p> <p>Confronta le conoscenze apprese individuando somiglianze, differenze linguistiche e culturali.</p>	<p>tempo libero.</p> <p>Ricavare dati e informazioni essenziali da semplici testi inerenti un profilo personale.</p> <p>Individuare informazioni da schede, descrizioni riguardanti persone, ambienti, oggetti, animali.</p> <p>Comprendere da e-mail, cartoline, biglietti, inviti.</p> <p>SOLO LIV. A2</p> <p>Ricavare il senso globale e informazioni essenziali da lettere, descrizioni, brani riguardanti semplici argomenti di civiltà.</p> <p>Produzione Orale: Parlato</p> <p>Livello A2</p> <p>Utilizzare suoni e ritmi della lingua nella ripetizione e produzione di parole espressioni e sequenze linguistiche, rispettandone la pronuncia e l'intonazione.</p> <p>Raccontare di sé, parlando della propria famiglia, della routine quotidiana, degli sport e hobby praticati, esprimendo preferenze.</p> <p>Descrivere in termini semplici: l'aspetto fisico di sé e di altri - ambienti (casa - scuola) - oggetti - animali – abbigliamento.</p> <p>LIV. A1- A2</p> <hr/> <p>Interagire in termini semplici, per socializzare presentando se stessi, ponendo domande e rispondendo a coetanei per conoscerli, fornendo dati personali quali: nome- età- nazionalità - provenienza - famiglia - professioni- possesso- animali domestici- abilità - routine quotidiana - scolastica- attività del tempo libero.</p> <p>Sostenere una semplice conversazione, utilizzando forme di saluto / congedo formali e</p>	<p>Individua informazioni in semplici testi e in lettere personali.</p> <p>A1</p> <p>Ricava informazioni da testi molto brevi e semplici formulati in un linguaggio quotidiano.</p> <p>A2</p> <p>Conosce il lessico di base per descrivere in modo semplice se stesso, persone, cose, compiti quotidiani e per esprimere gusti e preferenze.</p> <p>Utilizza le funzioni e le strutture di base per comunicare.</p>
---	---	---

	<p>informali, parlando di abilità, possesso, gusti, passatempo. Utilizzare lessico e funzioni acquisite, in situazioni di lavoro di coppia o di gruppo.</p> <p style="text-align: center;">Produzione Scritta</p> <p style="text-align: center;">LIV. A1- A2</p> <p>Compilare schede fornendo dati essenziali personali quali: nome – età - nazionalità – provenienza - famiglia – professioni - possesso - animali domestici - abilità - routine quotidiana – scolastica - attività del tempo libero. Descrivere in modo elementare oggetti familiari, luoghi, persone, animali, immagini. Redigere semplici messaggi per presentare se stessi, la propria famiglia, gli amici, l’ambiente scolastico e la propria casa, i propri animali, gli hobby e la routine quotidiana e scolastica, preferenze alimentari, semplici biglietti d’invito.</p> <p style="text-align: center;">Riflessione sulla Lingua e sull’apprendimento.</p> <p style="text-align: center;">LIV. A1- A2</p> <p>Riconoscere, memorizzare funzioni lessico e strutture legati al contesto comunicativo. Applicare strutture – funzioni - lessico appropriati alla situazione. Riconoscere i propri errori e a volte riuscire a correggerli spontaneamente.</p>	<p style="text-align: center;">A1</p> <p>Conosce il lessico di base per presentare se stesso e la propria sfera personale. Utilizza le funzioni e le strutture di base per comunicare.</p> <p style="text-align: center;">A2</p> <p>Utilizza un lessico elementare, funzioni e strutture di base per comporre testi e lettere personali. Compila moduli con i dati personali.</p> <p style="text-align: center;">A1</p> <p>Produce semplici frasi e testi guidati su argomenti noti. Compila moduli con i dati personali.</p>
--	---	--

		<p style="text-align: center;">A1 - A2</p> <p>Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua straniera.</p>
--	--	---

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe seconda	Obiettivi di Apprendimento - Classe Seconda	
	Lingue Comunitarie: Inglese - Francese - Spagnolo	
	Abilità	Conoscenze
1^ Lingua: Inglese Livello A2	Ricezione orale: Ascolto	Liv. A1 - A2
<p>L'alunno comprende ed individua all'ascolto, le informazioni principali di un semplice argomento riguardante la propria sfera di interessi.</p> <p>Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Comunica e interagisce anche con espressioni e funzioni comunicative</p>	<p style="text-align: center;">Solo Liv. A2</p> <p>Riconoscere e discriminare elementi fonetici, espressioni e sequenze linguistiche.</p> <p>Comprendere in modo globale ed analitico individuando le informazioni specifiche richieste, in conversazioni, messaggi, annunci brevi e chiari in relazione a descrizioni di ambienti, persone familiari, ora e tempo atmosferico.</p> <p style="text-align: center;">Liv. A1</p> <p>Riconoscere e discriminare elementi fonetici, espressioni e sequenze linguistiche.</p>	<p>Riconosce e discrimina elementi fonetici, espressioni e sequenze linguistiche.</p> <p>Conosce il lessico, le funzioni e le strutture impiegate nel discorso.</p>

<p>memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Confronta le conoscenze apprese individuando somiglianze e differenze tra lingue e culture europee.</p> <p>Matura un atteggiamento positivo verso le differenze culturali attraverso la conoscenza della lingua inglese.</p> <p style="text-align: center;">2^ Lingua Comunitaria: Francese, Spagnolo</p> <p style="text-align: center;">Livello A1</p> <p>Comprende semplici frasi ed espressioni inerenti la routine quotidiana.</p> <p>Legge e comprende in modo globale ed analitico brevi e semplici testi impiegando strategie adeguate.</p> <p>Interagisce in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p>	<p>Comprendere in modo globale brevi e semplici conversazioni e messaggi.</p> <p style="text-align: center;">Ricezione scritta: Lettura</p> <p style="text-align: center;">Solo Liv. A2</p> <p>Comprendere significato globale e inferire informazioni da racconti: eventi, esperienze passate, previsioni e programmi futuri.</p> <p>Desumere informazioni riguardanti: descrizioni di luoghi, generi musicali, sondaggi e racconti al passato.</p> <p>Comprendere il senso globale e individuare informazioni essenziali riguardanti: eventi passati, previsioni future, abitudini alimentari.</p> <p>Capire istruzioni, dati, indicazioni fornite da segnali, slogan, cartelli, carte geografiche, annunci riguardanti: indicazioni stradali, mezzi di trasporto, regole di circolazione, regolamenti, orari, prezzi, quantità.</p> <p style="text-align: center;">Liv. A1 - A2</p> <p>Comprendere richieste in forma scritta, inviti, offerte, previsioni, messaggi d'augurio.</p> <p>Ricavare il senso globale e informazioni essenziali da lettere, descrizioni, brani riguardanti semplici argomenti di civiltà.</p>	<p style="text-align: center;">Liv. A2</p> <p>Desume informazioni da testi, notizie, volantini, articoli corredati da immagini esplicative.</p> <p>Comprende una semplice lettera personale sulla vita quotidiana o in cui si pongono domande su di essa.</p> <p>Comprende semplici istruzioni per l'uso di un prodotto.</p> <p style="text-align: center;">Liv. A1</p> <p>Individua informazioni concrete in brevi testi di vario genere, sulla vita quotidiana.</p>
---	--	---

<p>Scrive semplici frasi e compone brevi descrizioni o lettere su argomenti familiari e/o di routine.</p> <p>Confronta ed individua somiglianze e differenze tra lingue e culture europee.</p> <p>Mostra un atteggiamento positivo verso le differenze culturali, attraverso lo studio della seconda lingua comunitaria.</p>	<p style="text-align: center;">Produzione Orale: Parlato</p> <p style="text-align: center;">Liv. A1 - A2</p> <p>Utilizzare suoni e ritmi della lingua nella ripetizione e produzione di parole, espressioni e sequenze linguistiche, rispettandone la pronuncia e l'intonazione.</p> <p>Raccontare di sé con frasi semplicemente strutturate, parlando delle azioni quotidiane, delle abitudini alimentari, dell'abbigliamento.</p> <p style="text-align: center;">Solo Liv. A2</p> <p>Parlare di eventi ed esperienze passate e intenzioni future. Sostenere una semplice conversazione per parlare del tempo atmosferico per offrire/ accettare, rifiutare, chiedere di raccontare al passato, chiedere indicazioni in un negozio, ordinare al ristorante.</p> <p>Porre domande e rispondere su esperienze, eventi passati e futuri.</p> <p style="text-align: center;">Liv. A1 - A2</p> <p>Utilizzare lessico e funzioni acquisite in situazioni di lavoro di coppia o di gruppo.</p> <p style="text-align: center;">Produzione scritta</p> <p style="text-align: center;">Liv. A1 - A2</p> <p>Descrivere con semplici frasi ed espressioni azioni di vita quotidiana: abbigliamento, tempo atmosferico.</p> <p>Redigere semplici lettere, messaggi per descrivere azioni passate, azioni in corso e programmi futuri, formulare e rispondere a inviti e richieste, porgere auguri. Liv. A1 (solo pres.)</p> <p style="text-align: center;">Riflessione sulla Lingua e sull'apprendimento.</p>	<p style="text-align: center;">Liv. A2</p> <p>Conosce il lessico, le strutture e le funzioni per elaborare brevi messaggi, esporre semplici collegamenti e relazioni tra eventi diversi ed esprimere i propri bisogni e le proprie opinioni.</p> <p style="text-align: center;">Liv. A1</p> <p>Conosce il lessico per interagire, comunicando in modo semplice situazioni di vita o di studio, compiti quotidiani, preferenze ed inclinazioni. Utilizza le funzioni e le strutture di base per comunicare i propri bisogni.</p> <p style="text-align: center;">Liv. A2</p> <p>Utilizza lessico, funzioni e strutture in modo efficace per scrivere una semplice comunicazione o lettera. Descrive con semplici frasi il proprio vissuto e il proprio ambiente. Risponde a semplici questionari.</p> <p style="text-align: center;">Liv. A1</p> <p>Compone brevi messaggi, semplici lettere/testi personali. Risponde a semplici questionari.</p>
--	---	--

	<p align="center">Liv. A1 - A2</p> <p>Individuare, riconoscere e memorizzare funzioni, lessico e strutture appartenenti al contesto comunicativo. Imparare ad imparare, fare ipotesi, dedurre la regola.</p> <p>Utilizzare strutture, funzioni e lessico appropriati all'ambito semantico e alla situazione comunicativa.</p> <p>Riconoscere i propri errori riuscendo talvolta a correggerli autonomamente</p>	<p align="center">Liv. A1 - A2</p> <p>Osserva ed individua il diverso significato delle parole nei diversi contesti d'uso.</p> <p>Confronta lessico e strutture in relazione ai diversi registri linguistici utilizzati.</p> <p>Riconosce i propri errori ed analizza i propri stili di apprendimento della lingua straniera.</p>
--	--	--

<p align="center">Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe terza</p>	<p align="center">Obiettivi di Apprendimento – classe terza</p>	
	<p align="center">Lingue Comunitarie: Inglese - Francese - Spagnolo</p>	
	<p><i>Abilità</i></p>	<p><i>Conoscenze</i></p>
<p align="center">1^ Lingua: Inglese</p> <p align="center">Livello A2</p> <p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p>	<p align="center">Ricezione orale: Ascolto</p> <p align="center">Livello A2</p> <p>Comprendere i punti essenziali di un discorso che si articola in una lingua chiara e su argomenti familiari. Riuscire ad individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su argomenti che riguardano i propri interessi e che articolano il discorso in modo chiaro.</p>	<p align="center">Liv. A1 - A2</p> <p>Riconosce e discrimina elementi fonetici, espressioni e sequenze linguistiche.</p> <p>Conosce il lessico di base degli argomenti di vita quotidiana.</p>

<p style="text-align: center;">2^ Lingua Comunitaria:</p> <p style="text-align: center;">Francese, Spagnolo</p> <p style="text-align: center;">Livello A1</p> <p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p>	<p style="text-align: center;">Livello A1</p> <p>Comprendere alcune istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, purché pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p style="text-align: center;">Ricezione Scritta: Lettura</p> <p style="text-align: center;">Livello A2</p> <p>Leggere per ricercare, individuare informazioni concrete in semplici testi di uso quotidiano (annuncio, prospetto, menù e orario) e in lettere personali.</p> <p>Leggere globalmente testi (opuscoli, articoli di giornali) per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi.</p> <p>Leggere e capire testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto.</p> <p style="text-align: center;">Livello A1</p> <p>Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p>Produzione Orale: Parlato</p> <p style="text-align: center;">Livello A2</p> <p>Descrivere, collegando semplici espressioni, persone, oggetti, esperienze e avvenimenti, saper esprimere le proprie opinioni.</p>	<p style="text-align: center;">Liv. A1 - A2</p> <p>Individua informazioni essenziali da testi riguardanti sport, musica, lettura, cibo, viaggi, luoghi di vacanza e argomenti di civiltà dei paesi della lingua studiata.</p> <p>Utilizza il dizionario bilingue.</p>
---	---	--

Livello A1

Descrivere le persone, i luoghi e gli oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate, leggendo o ascoltando.

Riferire su semplici informazioni afferenti alla sfera personale.

Interazione Orale

Livello A2

Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo comprensibile. Saper rispondere e porre semplici domande su alcune informazioni personali ed in alcune situazioni quotidiane prevedibili.

Livello A1

Interagire in modo comprensibile con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Produzione Scritta

Livello A2

Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.

Raccontare per iscritto avvenimenti e esperienze, esponendo opinioni con semplici frasi. Scrivere brevi racconti e lettere personali, che si avvalgano di lessico appropriato e sintassi elementare.

1 ^ Lingua: Inglese

Livello A2

Descrive oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali, esporre argomenti di studio.

Interagire con uno o più interlocutori nativi, in contesti familiari e su argomenti noti.

2^ Lingua Comunitaria

Livello A1

Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplici e diretto su argomenti familiari e abituali.

Livello A1

Scrivere testi brevi e semplici anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

Riflessioni sulla Lingua e sull'apprendimento.

Livello A2

Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.

Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.

Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

Livello A1

Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.

Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

Liv. A1 - A2

Conosce il lessico di base degli argomenti di vita quotidiana. Utilizza le funzioni e le strutture di base per comunicare.

1^Lingua: Inglese

Livello A2

Scrive semplici resoconti e racconti, compone brevi lettere o messaggi rivolte a coetanei o familiari.

2^ Lingua Comunitaria

Livello A1

Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e ambiente.

1^ Lingua: Inglese

Livello A2

Affronta situazioni nuove attingendo al suo

Liv. A1 – A2

<p>repertorio linguistico; utilizza la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi.</p> <p>E' in grado di valutare le sue competenze ed è consapevole della specificità del proprio modo di apprendere.</p> <p>2^ Lingua Comunitaria</p> <p>Livello A1</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue.</p> <p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie usate per imparare.</p>		<p>Utilizza il dizionario bilingue.</p> <p>Utilizza le funzioni e le strutture grammaticali fondamentali per comporre brevi e semplici testi.</p> <p>Liv. A1 - A2</p> <p>Conosce le strutture grammaticali di base e le confronta con quelle della lingua madre.</p>
--	--	---

CURRICOLO DI	MA TEMATICA	Scuola	secondaria di 1° grado	Classe I
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi Classe I		Abilità
Numeri	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo con i numeri naturali, con le potenze e con le frazioni, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Esegue addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali e frazioni), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno; rappresenta i numeri conosciuti sulla retta; utilizza la nozione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevole del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni; Esprime misure utilizzando anche le potenze del 10; esegue espressioni.		<p>Comprendere il significato logico-operativo dei numeri naturali.</p> <p>Rappresentare i numeri sulla retta orientata.</p> <p>Eeguire operazioni confronti tra i numeri naturali, a mente o utilizzando gli usuali algoritmi scritti o altro strumento reputato più opportuno, a seconda della situazione e degli obiettivi.</p> <p>Dare stime approssimative per il risultato di un'operazione.</p> <p>Comprendere il significato di potenza e della sua operazione inversa.</p> <p>Utilizzare la notazione esponenziale per indicare l'ordine di grandezza di un numero.</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero naturale e calcolare MCD e mcm.</p> <p>Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale.</p> <p>Risolvere espressioni con numeri naturali, potenze e frazioni.</p>

Spazio e figure	Riconosce e denomina le forme del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.	Riproduce figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti; rappresenta punti, segmenti e figure nel piano cartesiano; conosce definizioni e proprietà delle principali figure piane; de descrive figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle agli altri; riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata; determina il perimetro di semplici figure scomponendole in figure elementari o utilizzando le più comuni formule.	Conosce gli enti fondamentali della geometria e le loro proprietà. Conoscere ed usare le proprietà delle figure piane. Usare il metodo delle coordinate in situazioni problematiche concrete. Calcolare perimetri delle principali figure piane. Usare la visualizzazione, il ragionamento spaziale e la modellizzazione geometrica per risolvere problemi, anche in contesti concreti. Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure, ricorrendo anche a modelli materiali e a strumenti opportuni (riga, squadra, compasso). Riconoscere e usare le trasformazioni geometriche isometriche.
Relazioni e funzioni	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza; confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi; produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, sostenendo le proprie convinzioni.	Interpreta, costruisce e trasforma formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazione e proprietà; utilizza l'unità frazionaria per ricavare informazioni.	Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi. Rappresentare sul piano cartesiano una figura geometrica in basa alle coordinate date.
Dati e previsioni	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e produce decisioni;	Rappresenta insiemi di dati.	Classificare dati ottenuti in modo sperimentale o da altre fonti.

	<p>utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p>		<p>Valutare l'attendibilità dei dati raccolti. Organizzare e rappresentare i dati in forma grafica, utilizzando anche strumenti informatici. Interpretare tabelle e grafici ed applicare relazioni di proporzionalità diretta e inversa.</p>
--	--	--	--

CURRICOLO DI	MA TEMATICA	Scuola	secondaria di 1° grado	Classe II
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza		Obiettivi Classe II	Abilità
Numeri	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.		Esegue addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno; da stime approssimate per il risultato di una operazione e controlla la plausibilità di un calcolo; rappresenta i numeri conosciuti sulla retta; utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica; utilizza il concetto di rapporto fra i numeri o misure e lo esprime sia in forma decimale sia mediante frazione; comprende il significato di percentuale e sa calcolarla utilizzando strategie diverse; conosce la radice quadrata; Esprime misure utilizzando le cifre significative; esegue espressioni.	Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi insiemi numerici. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta orientata. Eseguire operazioni confronti tra i numeri conosciuti, a mente o utilizzando gli usuali algoritmi scritti o altro strumento reputato più opportuno, a seconda della situazione e degli obiettivi. Dare stime approssimative per il risultato di un'operazione. Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale. Comprendere il significato logico-

			operativo di rapporti e proporzioni. Calcolare percentuali.
Spazio e figure	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.	Riproduce figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti; conosce definizioni e proprietà delle principali figure piane; descrive figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle agli altri; riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata; conosce il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete; determina l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari o utilizzando le più comuni formule; stima per difetto e per eccesso l'area di una figura.	Calcolare perimetri e aree delle principali figure piane e solide. Usare la visualizzazione, il ragionamento spaziale e la modellizzazione geometrica per risolvere problemi, anche in contesti concreti. Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure, ricorrendo anche a modelli materiali e a strumenti opportuni (riga, squadra, compasso). Riconoscere e usare le trasformazioni geometriche isometriche.
Relazioni e funzioni	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza; confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi; produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, sostenendo le proprie convinzioni.	Interpreta, costruisce e trasforma formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazione e proprietà; esprime la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.	Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi. Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa. Rappresentare sul piano cartesiano grandezze direttamente ed inversamente proporzionali.
Dati e previsioni	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e produce decisioni; utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale; nelle	Rappresenta insiemi di dati. Sceglie ed utilizza valori medi (moda, media aritmetica e mediana) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a	Classificare dati ottenuti in modo sperimentale o da altre fonti. Valutare l'attendibilità dei dati raccolti

	situazioni incertezza si orienta con valutazioni di probabilità.	disposizione. Sa valutare la variabilità; sa calcolare la probabilità.	Organizzare e rappresentare i dati in forma grafica, utilizzando anche strumenti informatici. Interpretare tabelle e grafici. Riconoscere ed applicare relazioni di proporzionalità diretta e inversa. Dedurre dall'insieme dei dati una sintesi interpretativa (formula, relazione, modello, regolarità..).
--	--	--	---

CURRICOLO DI	MA TEMATICA	Scuola	secondaria di 1° grado	Classe III
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi Classe III		Abilità

Numeri	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Esegue addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno; dà stime approssimate per il risultato di una operazione e controlla la plausibilità di un calcolo; rappresenta i numeri conosciuti sulla retta; utilizza scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica; utilizza il concetto di rapporto fra i numeri o misure e lo esprime sia in forma decimale sia mediante frazione; comprende il significato di percentuale e sa calcolarla utilizzando strategie diverse.; utilizza la nozione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevole del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni; conosce la radice quadrata; Esprime misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative; esegue espressioni.	<p>Comprendere il significato logico-operativo di numeri appartenenti ai diversi insiemi numerici.</p> <p>Rappresentare i numeri reali sulla retta orientata.</p> <p>Eeguire operazioni confronti tra i numeri reali, a mente o utilizzando gli usuali algoritmi scritti o altro strumento reputato più opportuno, a seconda della situazione e degli obiettivi.</p> <p>Dare stime approssimative per il risultato di un'operazione.</p> <p>Comprendere il significato di potenza e della sua operazione inversa.</p> <p>Utilizzare la notazione esponenziale per indicare l'ordine di grandezza di un numero.</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero naturale e calcolare MCD e mcm.</p> <p>Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni.</p> <p>Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale.</p> <p>Comprendere il significato logico-operativo di rapporti e proporzioni.</p> <p>Calcolare percentuali.</p> <p>Risolvere espressioni numeriche, letterali ed equazioni.</p>
--------	--	--	---

CURRICOLO DI	SCIENZE	SCUOLA SECONDARIA DI	1° GRADO	Classe I
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi		Abilità
Fisica e Chimica	L'alunno osserva, monitora, sviluppa schemi e modelli di fatti e fenomeni, anche con l'uso di strumenti sia in situazioni controllate di laboratorio sia negli aspetti della vita quotidiana.	Acquisire il concetto di misurazione diretta e indiretta. Catalogare e rappresentare dati. Affrontare alcuni concetti fisici quali: calore e temperatura, trasformazioni fisiche.		Saper effettuare misurazioni con gli strumenti appropriati. Valutare il significato delle cifre del risultato di una misurazione. Effettuare, stimare, misure, formulare il metodo più idoneo per il rilevamento di dati. Organizzare i dati in tabelle. Leggere, analizzare e interpretare grafici Individuare la differenza tra calore e temperatura. Misurare la temperatura dei corpi. Comprendere la natura particellare della materia. Descrivere i diversi stati di aggregazione della materia.
Astronomia e Scienze della Terra	Conosce la composizione e le caratteristiche dell'aria e le fonti di inquinamento. Conosce le proprietà dell'acqua, il suo ciclo naturale, la sua importanza per i viventi. e le fonti di inquinamento. Conosce la composizione e le caratteristiche del suolo, le modificazioni naturali del suolo (erosione, trasporto, deposizione) e le fonti di inquinamento del suolo.	Approfondisce la conoscenza, sul campo e con esperienze dirette, di atmosfera, idrosfera e litosfera Considera il suolo e l'acqua come risorse.		Riconoscere le principali caratteristiche fisico chimiche dell'aria e dell'acqua. Descrivere il ciclo naturale dell'acqua. Correlare la "risorsa acqua" ai suoi utilizzi. Riconoscere le principali fonti di inquinamento Idrico e dell'atmosfera. Riconoscere le principali caratteristiche fisico chimiche del suolo. Valutare la permeabilità del suolo.

			Correlare la composizione del suolo ai suoi utilizzi. Riconoscere le principali cause di inquinamento del suolo.
Biologia	Il metodo sperimentale. Il mondo dei viventi: dalla cellula agli organismi pluricellulari. Cellule vegetali e animali. Organismi unicellulari e pluricellulari. I regni della natura. I criteri di classificazione degli esseri viventi.	Individuare la rete di relazioni e i processi di cambiamento dei viventi introducendo il concetto di organizzazione microscopica a livello cellulare. Individuare l'unità e la diversità dei viventi. Comprendere il significato delle classificazioni.	Osservare in modo diretto e con l'uso di strumenti scientifici. Illustrare le principali caratteristiche della cellula (struttura e funzioni). Evidenziare le differenze e le analogie tra cellule vegetali e animali. Riconoscere le principali caratteristiche di un organismo per la sua corretta classificazione.

CURRICOLO SCIENZE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO			Classe II
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi	Abilità
Fisica e Chimica	L'alunno esplora, sperimenta e descrive in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale, ne immagina e ne verifica le cause. Analizza qualitativamente e quantitativamente sviluppando semplici schematizzazioni fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.	Conoscere semplici schemi per presentare correlazioni tra variabili di un fenomeno appartenente all'ambito scientifico. Leggere, interpretare diagrammi e schemi logici applicati ai vari fenomeni osservati. Affrontare i concetti di velocità, accelerazione, forza ed energia effettuando esperimenti e comparazioni, raccogliendo e correlando dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso.	Riconoscere proprietà varianti ed invarianti, analogie e differenze di fenomeni osservati in laboratorio e nell'ambiente circostante e rappresentare le complessità dei fenomeni con disegni e diagrammi. Affrontare esperimenti e comparazioni di fenomeni fisici e chimici legati alle trasformazioni energetiche costruendo modelli interpretativi verificabili con la realtà .

		Padroneggiare concetti di trasformazione chimica e fisica; sperimentare reazioni (non pericolose) con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti; realizzare esperienze.	
Astronomia e Scienze della Terra	È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse.	Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.	Valuta il sistema dinamico delle specie viventi che interagiscono fra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico; comprende il carattere finito delle risorse e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.
Biologia	Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici.	Apprendere una gestione corretta del proprio corpo (apparato locomotore, tegumentario, circolatorio e respiratorio), interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni. Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione (apparato digerente e escretore).	L'alunno ha una visione organica del proprio corpo e dell'ambiente di vita.

CURRICOLO DI	SCIENZE SCUOLA SECONDARIA DI	1° GRADO	CLASSE III
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi	Abilità
Fisica e Chimica	Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.	Utilizza i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza e in alcuni casi raccoglie dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trova relazioni quantitative ed esprime con rappresentazioni formali di tipo diverso; costruisce e utilizza correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individua la sua dipendenza da altre variabili; riconosce l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Padroneggia concetti di trasformazione chimica; sperimenta reazioni anche con prodotti chimici di uso domestico e interpreta sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osserva e descrive lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti.	Riconoscere proprietà varianti ed invarianti, analogie e differenze di fenomeni osservati in laboratorio e nell'ambiente circostante e rappresentare le complessità dei fenomeni con disegni e diagrammi. Affrontare esperimenti e comparazioni di fenomeni fisici e chimici legati alle trasformazioni energetiche costruendo modelli interpretativi verificabili con la realtà.

Astronomia e Scienze della Terra	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso a semplici formalizzazioni. Ha curiosità e interesse verso i principali	Osserva, crea modelli e interpreta i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer; ricostruisce i	Conoscere l'universo e in particolare il sistema solare. Conoscere le coordinate geografiche, i moti della terra e della luna e le loro conseguenze.
----------------------------------	---	---	---

CURRICOLO TECNOLOGIA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi Classi I e II	Abilità
Vedere, Osservare e Sperimentare	<p>Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono.</p> <p>Conosce i materiali principali, i processi di trasformazione e i sistemi di produzione.</p>	<p>Esegue misurazioni e rilievi grafici. Legge e interpreta disegni tecnici.</p> <p>Impiega gli strumenti e le regole nel disegno tecnico.</p> <p>Effettua prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</p>	<p>Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</p> <p>Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</p> <p>Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p>

<p>Prevedere, Immaginare e Progettare</p>	<p>Progetta e realizza semplici oggetti, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.</p>	<p>Pianifica le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</p>	<p>Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche</p> <p>Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</p> <p>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</p> <p>Usare internet per reperire e selezionare informazioni .</p>
<p>Intervenire, Trasformare e Produrre</p>	<p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di descriverne la funzione.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la realizzazione di semplici prodotti.</p>	<p>Smontare e rimontare semplici oggetti o altri dispositivi.</p> <p>Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili o riciclati.</p>	<p>Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).</p> <p>Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo</p> <p>Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p>

Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi Classe III	Abilità
Vedere, Osservare e Sperimentare	Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono. Conosce i principali processi di trasformazione e di produzione e riconosce anche le forme di energia coinvolte.	Esegue misurazioni e rilievi grafici. Legge e interpreta disegni tecnici. Impiega gli strumenti e le regole nel disegno tecnico. Effettua prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.	Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
Prevedere, Immaginare e Progettare	Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.	Effettua stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti. Pianifica le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.	Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto

Curricolo di Arte ed Immagine Scuola Secondaria di primo grado Classe II			
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi classe II	Abilità
Esprimersi e comunicare	<p>Produce e rielabora creativamente applicando le regole del linguaggio visuale, usando materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>Riconosce e applica metodologie operative delle differenti tecniche audiovisive e informatiche.</p>	<p>Elabora in modo personale e creativo. Sceglie ed usa metodologie operative, modalità e tecniche della comunicazione visiva.</p> <p>Seleziona ed usa diverse metodologie operative e diversi mezzi espressivi di comunicazione.</p> <p>Conoscere e applicare le principali fasi di progettazione ed esecuzione di un lavoro tecnico artistico.</p>	<p>Rielaborare immagini fotografiche, materiali di uso comune, elementi iconici e visivi, scritte e parole per produrre immagini creative.</p> <p>Produrre elaborati, utilizzando le regole della rappresentazione visiva, materiali e tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive, creative e personali.</p>
Osservare e leggere le immagini	<p>Legge e descrive opere d'arte e testi multimediali. Legge e riconosce i periodi storico-artistici in cui ha operato l'artista.</p>	<p>Riconosce e legge immagini e opere d'arte. Conosce i principali dati biografici di alcuni artisti e le caratteristiche tecnico-operative delle loro produzioni.</p>	<p>Riconoscere i codici e le regole compositive (linee, colori, forma, spazio, inquadrature, piani, sequenze, peso, equilibrio, movimento, ecc.) presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e in movimento e individuare i significati simbolici, espressivi e comunicativi.</p> <p>Conoscere ed utilizzare gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni per leggere, in forma essenziale, le immagini e i messaggi integrati.</p>
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	<p>Riconosce, comprende e apprezza gli elementi principali del nostro patrimonio artistico-culturale.</p>	<p>Conosce alcune le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio .</p>	<p>Osservare e descrivere, con linguaggio verbale appropriato e utilizzando più metodi, gli elementi significativi formali presenti in opere d'arte.</p>

Curricolo di Arte ed Immagine Scuola Secondaria		di primo grado	Classe I
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi classe I	Abilità
Esprimersi e comunicare	Produce e rielabora creativamente in modo semplice, applicando le regole del linguaggio visuale, usando materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Riconosce e applica metodologie operative di alcune tecniche audiovisive e informatiche.	Elabora in modo semplice e creativo. Usa metodologie operative, modalità e tecniche della comunicazione visiva e diversi mezzi espressivi di comunicazione.	Rielaborare immagini, materiali di uso comune, elementi iconici e visivi, scritte e parole per produrre immagini creative. Produrre semplici elaborati, utilizzando alcune regole della rappresentazione visiva, materiali e tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive e creative.
Osservare e leggere le immagini	Legge e descrive opere d'arte e testi multimediali. Riconosce i periodi storico-artistici in cui ha operato l'artista.	Riconosce semplici immagini e opere d'arte. Conosce i principali dati biografici di alcuni artisti e alcune delle caratteristiche tecnico-operative delle loro produzioni.	Riconoscere i codici e le regole compositive elementari (linee, colori, forma) presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e in movimento e individuare semplici significati simbolici, espressivi e comunicativi. Conoscere ed utilizzare alcuni elementi della comunicazione visiva e suoi codici.
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Riconosce e comprende gli elementi principali del nostro patrimonio artistico-culturale.	Conosce in modo elementare le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio.	Osservare e descrivere, con linguaggio verbale appropriato le linee fondamentali degli elementi significativi formali presenti in opere d'arte, in immagini statiche e dinamiche.

Curricolo di Arte ed Immagine		Scuola secondaria di primo grado	Classe III
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi classi III	Abilità
Esprimersi e comunicare	<p>Produce e rielabora in modo personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visuale, usando materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>Riconosce e applica metodologie operative delle differenti tecniche audiovisive e informatiche.</p> <p>Utilizza il metodo progettuale seguendo fasi procedurali.</p>	<p>Elabora in modo personale e creativo.</p> <p>Sceglie ed usa metodologie operative, modalità e tecniche della comunicazione visiva.</p> <p>Seleziona ed usa diverse metodologie operative e diversi mezzi espressivi di comunicazione.</p> <p>Conoscere e applicare le principali fasi di progettazione ed esecuzione di un lavoro tecnico artistico.</p>	<p>Rielaborare immagini fotografiche, materiali di uso comune, elementi iconici e visivi, scritte e parole per produrre immagini creative.</p> <p>Produrre elaborati, utilizzando le regole della rappresentazione visiva, materiali e tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive, creative e personali.</p>
Osservare e leggere le immagini	<p>Legge, comprende e interpreta opere d'arte e testi multimediali Legge e analizza periodi storico-artistici in cui ha operato l'artista.</p>	<p>Sintetizza le informazioni sugli argomenti trattati.</p> <p>Legge e interpreta tecnicamente e criticamente immagini e opere d'arte.</p> <p>Conosce i principali dati biografici di alcuni artisti e le caratteristiche tecnico-operative delle loro produzioni.</p> <p>Inquadra in un contesto storico-culturale i principali movimenti artistici.</p>	<p>Riconoscere i codici e le regole compositive (linee, colori, forma, spazio, inquadrature, piani, sequenze, peso, equilibrio, movimento, ecc.) presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e in movimento e individuare i significati simbolici, espressivi e comunicativi.</p> <p>Conoscere ed utilizzare gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni per leggere a livello denotativo e connotativo messaggi visivi e, in forma essenziale, le immagini e i messaggi integrati.</p>

Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Riconosce, analizza e apprezza gli elementi principali del nostro patrimonio artistico-culturale.	Conosce le tipologie del patrimonio ambientale, storico- artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.	Osservare e descrivere, con linguaggio verbale appropriato e utilizzando più metodi, gli elementi significativi formali presenti in opere d'arte, in immagini statiche e dinamiche.
--	---	---	---

CURRICOLO DI MUSICA		SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO		CLASSE III
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi classe III	Abilità	

<p>Ascolto, interpretazione e analisi</p>	<p>Comprende e approfondisce la corrispondenza suono-segno. Conosce e approfondisce la tecnica e il funzionamento di base dello strumento adottato. Conosce e usa la voce. Classifica le voci umane. Comprende la funzione sociale della musica.</p>	<p><u>Linguaggio musicale</u>: individuare e collocare l'aspetto formale della musica in contesti diversi; analizzare e interpretare gli elementi base del linguaggio musicale; approfondire la conoscenza delle funzioni e dei significati della musica; mettere in relazione i vari linguaggi. <u>Tecnica musicale</u>: riprodurre semplici sequenze ritmico-melodiche; distinguere e utilizzare l'aspetto melodico-armonico-ritmico della musica; individuare e utilizzare correttamente la simbologia musicale (convenzionale e non).</p>	<p>Saper eseguire con strumenti didattici di vario tipo brani di media difficoltà sia individualmente sia in gruppo. Riprodurre con la voce per imitazione e/o lettura brani corali, ad una o due voci, desunti dai vari repertori, controllando l'espressione e curando il sincronismo e l'amalgama delle voci. Creare brani musicali strutturati avvalendosi di strumenti tradizionali e non. Arrangiare sequenze ritmiche e melodiche preesistenti modificandone intenzionalmente caratteri sonori ed espressivi. Decodificare e riconoscere le caratteristiche fondamentali di una partitura tradizionale per orchestra. Decodificare semplici partiture dal punto di vista ritmico e melodico. Riconoscere esempi di partiture di musica contemporanea. Progettare e realizzare messaggi musicali anche associati ad altri linguaggi.</p>
---	--	---	--

CURRICOLO DI EDUCAZIONE		FISICA SCUOLA SECONDARIA DI 1°	Grado	Classe I
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi Classe I		Abilità
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	L'alunno inizia a essere consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.	Utilizza l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.		Acquisisce abilità motorie di base. Utilizza e trasferisce le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	L'alunno rispetta le regole del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri ed è capace di integrarsi nel gruppo.	Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee attraverso forme di mimo e drammatizzazione sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali		Sa svolgere un ruolo attivo utilizzando al meglio le proprie abilità tecniche e tattiche.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	L'alunno è capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.	Sa gestire in modo consapevole le situazioni competitive, con autocontrollo e rispetto per l'altro.		Svolgere correttamente modalità esecutive di gioco e di sport.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Riconosce comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad un sano stile di vita. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.	Acquista consapevolezza dei cambiamenti morfologici caratteristici dell'età. Pratica attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica.		Sa adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA		SCUOLA SECONDARIA DI 1°	Grado	Classe II
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi Classe II		Abilità
Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	L'alunno inizia a essere consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.	Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.		Utilizza e trasferisce le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	L'alunno utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.	Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee e stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in maniera individuale.		Sa svolgere un ruolo attivo utilizzando al meglio il linguaggio del corpo.
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Si relaziona con gli altri utilizzando un linguaggio motorio semplice. Rispetta le regole dei giochi e degli sport praticati.	Essere consapevole di dover gestire le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta		Svolgere correttamente modalità esecutive di gioco e di sport.
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Riconosce comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine ad un sano stile di vita. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri	Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita		Sa adottare uno stile di vita appropriato.

Curricolo di Educazione Fisica		Scuola secondaria di primo grado	Classe III
Nuclei tematici	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi classe III	Abilità

<p>Il corpo e <i>la sua relazione con lo spazio e il tempo</i></p>	<p>Saper utilizzare le abilità apprese in situazioni e contesti diversi. Approcciarsi a situazioni nuove o inusuali sapendo risolvere problematiche motorie usando l'esperienza motoria acquisita. Saper valutare correttamente le variazioni spazio-temporali adattando ad esse il gesto tecnico.</p>	<p>Essere in grado di applicare piani di lavoro personalizzati, per migliorare le capacità condizionali. Essere in grado di mantenere nel tempo l'impegno muscolare e quindi migliorare la funzionalità cardio-respiratoria e muscolare.</p>	<p>Sa utilizzare gli spazi e le attrezzature. Sa esprimere una corretta strutturazione spazio-temporale. Sa valutare distanze e traiettorie. Sa coordinare le sue traiettorie di spostamento a quella dei compagni e degli attrezzi.</p>
<p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p>	<p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi, come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p>	<p>Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico dei giochi sportivi assumendo anche il ruolo di arbitro e/o funzione di giuria. Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro. Conoscere i fondamentali individuali e le regole dei giochi sportivi praticati</p>	<p>Sa usare la tecnica e la tattica dei vari giochi sportivi praticati. Sa svolgere un ruolo attivo utilizzando al meglio le proprie abilità tecniche e tattiche. Sa assumere il ruolo di arbitro e svolgerne le mansioni.</p>
<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p>	<p>Saper usare il corpo e le sue varianti espressive, come la gestualità, la postura, la mimica ecc., sia in forma individuale che in gruppo, per rappresentare idee e stati d'animo. Saper decodificare la gestualità dei compagni e, in situazioni competitive, degli avversari per assumere un ruolo nelle</p>	<p>Mette in atto in modo autonomo, nel gioco e nella vita, comportamenti equilibrati dal punto di vista fisico, emotivo, cognitivo e funzionale al contesto in cui si opera. Utilizza lo spazio disponibile in relazione agli oggetti ed alle persone. Sviluppare la lateralità. Stimolare il senso ritmico.</p>	<p>Sa utilizzare gli schemi motori di base. Sa eseguire gli esercizi per l'indipendenza segmentaria. Sa correre ed eseguire movimenti con il ritmo giusto. Sa controllare le posizioni del corpo in equilibrio.</p>

Curricolo Verticale Scuola Secondaria I grado - Disciplina: Religione Cattolica

Classe I

<i>Nuclei tematici</i>	<i>Competenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	
DIO E L'UOMO	A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana.	La rivelazione di Dio nella storia. La persona, la vita di Gesù, nella storia, nell'arte, nella cultura.	
LA BIBBIA E LE FONTI	Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù.	Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e come Parola di Dio per i credenti. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.	Il libro della Bibbia, documento storico-culturale e Parola di Dio: i libri dell'Antico e del Nuovo Testamento. I Vangeli.	
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale.	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.	Segni e simboli dell'ebraismo.	

I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.	Il comandamento dell'amore. Ricerca umana e Rivelazione di Dio nella storia del cristianesimo a confronto con l'ebraismo.	
----------------------------	---	--	--	--

Curricolo Verticale Scuola Secondaria I grado - Disciplina: Religione Cattolica

Classe II

<i>Nuclei tematici</i>	<i>Competenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	
DIO E L'UOMO	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, riconoscendo in essa l'azione dello Spirito Santo.	L'opera di Gesù, la sua morte e Risurrezione evidenziate nella testimonianza e nella missione della Chiesa nei secoli. La Chiesa universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri, generata dallo Spirito Santo. Il cristianesimo e il pluralismo religioso.	

<p>LA BIBBIA E LE FONTI</p>	<p>Individua, a partire dal Vangelo, le tappe essenziali e i dati oggettivi del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.</p>	<p>Saper adoperare il Nuovo Testamento come documento storico-cultural e. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.</p>	<p>Il libro della Bibbia, documento storico-religioso. I libri del Nuovo Testamento: I Vangeli e gli Atti. I documenti conciliari.</p>	
<p>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</p>	<p>Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p>	<p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto ad un contesto di pluralismo culturale e religioso.</p>	<p>Le prime comunità cristiane. I Sacramenti come segni di salvezza. Le chiese cristiane nel mondo. Le persecuzioni. L'evangelizzazione dell'Europa.</p>	
<p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<p>Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>	<p>Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana. Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</p>	<p>L'originalità della speranza cristiana rispetto alla proposta di altre religioni. Le tematiche etiche: il razzismo, l'antisemitismo. I profeti oggi: Giovanni XXIII, Madre Teresa di Calcutta, Ghandi, Martin Luther King.</p>	

CURRICOLO DI RELIGIONE CATTOLICA FINALE

NUCLEI TEMATICI	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi classi terze
DIO E L'UOMO	L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, riconoscendo in essa l'azione dello Spirito Santo. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
LA BIBBIA E LE FONTI	Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.	Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e come Parola di Dio per i credenti. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.

		<p>Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</p> <p>Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</p>
<p>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</p>	<p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.</p> <p>Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>	<p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.</p> <p>Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</p> <p>Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</p>

CURRICOLO

EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo di Ed. Civica ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. L'insegnamento dell'Educazione civica prevede 33 ore annuali e tutti i docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore avrà il compito di acquisire gli elementi conoscitivi da tutti i docenti impegnati nell'ambito delle proprie ordinarie attività e di formulare la proposta di valutazione espressa in livelli nel primo e nel secondo quadrimestre.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Competenze previste al termine della Scuola dell'Infanzia: Traguardi di apprendimento al termine della Scuola dell'infanzia L'alunno raggiunge una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme e delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale. Conosce le principali regole di prevenzione anti-covid. Raggiunge una buona consapevolezza delle regole che garantiscono il benessere fisico e mentale. Sviluppa il senso di solidarietà ed accoglienza della diversità e considera le diversità come ricchezza per la società. Ha maturato atteggiamenti di aiuto reciproco. Coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità: - da una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi); - conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo. Comprende parole e discorsi e fa ipotesi su tematiche legate, alla salute e al benessere alimentare. Conosce le basi e i principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare; - Prende consapevolezza del proprio modo di mangiare.
Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento
Costituzione (Rispetto delle regole e solidarietà)	Scoprire l'importanza delle regole e riconoscere le regole da rispettare a casa e a scuola. Conoscere le norme di prevenzione anti covid e in particolare la modalità corretta per lavarsi le mani. Comprendere che cosa vuol dire accoglienza e solidarietà. Riconoscere gesti e parole dell'accoglienza e dell'aiuto verso il prossimo. Maturare atteggiamenti di aiuto reciproco.

<p>Sviluppo sostenibile (Ambiente e salute)</p>	<p>Scoprire che il mondo come bene comune. Comprendere che l'inquinamento dei mari e dell'aria è frutto dell'uomo. Scoprire, comprende e mette in atto le norme per rispettare l'ambiente. Scoprire l'importanza il riciclo: diversi materiali diversi utilizzi. Scoprire l'alimentazione come elemento per stare bene (l'importanza della colazione e di pasti regolari). Riconoscere e seleziona gli alimenti sani e gli alimenti dannosi e classifica i diversi tipi di alimento (vitamine-frutta verdura) proteine (carne e legumi) carboidrati (pasta pane) in base alla piramide alimentare. Scoprire l'importanza dell'attività fisica giornaliera e del sonno per il benessere personale.</p>
---	---

<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</p>	<p style="text-align: center;">Competenze previste al termine della Scuola Primaria: Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria</p> <p style="text-align: center;"><i>(Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica fine scuola primaria)</i></p> <p>L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico; conosce l'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole, in rapporto all'età, dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.</p>
--	---

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento Classe prima	Obiettivi di apprendimento Classe seconda	Obiettivi di apprendimento Classe terza	Obiettivi di apprendimento Classe quarta	Obiettivi di apprendimento Classe quinta
Costituzione (Diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà)	Conoscere alcuni Diritti dei bambini Comprendere le regole fondamentali del vivere insieme	Conoscere l'esistenza di un grande libro di leggi chiamato Costituzione. Conoscere i diritti e i doveri dei bambini.	Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. Attivare comportamenti di ascolto, dialogo, cortesia verso gli altri. Conoscere e rispettare tradizioni, usanze, modi di vivere, religioni del posto in cui viviamo e di altri luoghi del mondo.	Conoscere l'organizzazione politica-organizzativa dello Stato italiano Conoscere e salvaguardare il patrimonio artistico e culturale del proprio spazio-ambiente di vita, a partire da quello familiare e scolastico Conoscere la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.	Comprendere le modalità di partecipazione alla democrazia. Comprendere l'importanza della Dichiarazione dei Diritti del fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'infanzia e dell'Adolescenza Conoscere le principali ricorrenze civili.
Sviluppo sostenibile (Educazione ambientale,	Maturare comportamenti responsabili per la salvaguardia dell'ambiente.	Maturare comportamenti responsabili per la salvaguardia dell'ambiente.	Comprendere l'importanza dell'intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita.	Individuare comportamenti ed iniziative per la salvaguardia della terra.	Formulare idee e soluzioni per affrontare i problemi ambientali.

conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	Curare l'igiene della persona. Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.	Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico e per la strada. Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.	Essere consapevoli dell'importanza di una sana e corretta alimentazione. Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.	Conoscere e valorizzare i prodotti della propria terra per una sana ed equilibrata alimentazione. Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.	Conoscere i diritti/doveri del pedone e del ciclista Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.
Cittadinanza digitale	Conoscere le parti del computer e le loro funzioni.	Utilizzare il computer nelle sue funzioni principali con la guida dell'insegnante.	Conoscere ed utilizzare un programma di videoscrittura. Conoscere le principali regole del web per la ricerca di informazioni.	Utilizzare un programma di videoscrittura e di presentazione. Conoscere le potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Usare correttamente con responsabilità i social network, per prevenire il bullismo e il cyber bullismo. Utilizzare il web con attenzione ai rischi e ai pericoli nella ricerca e nell'impiego delle fonti.

Il monte ore per l'anno scolastico 2021/2022 per la scuola primaria è così distribuito:

DISCIPLINA	ORE	DISCIPLINA	ORE	DISCIPLINA	ORE	DISCIPLINA	ORE
ITALIANO	5 h	ED. SUONO E MUSICA	2 h	STORIA	2 h	TECNOLOGIA	4 h
INGLESE	4 h	ED. MOTORIA	2 h	GEOGRAFIA	2 h	RELIGIONE	4 h
ARTE E IMMAGINE	2 h	MATEMATICA	2 h	SCIENZE	4 h		

Traguardi per lo sviluppo delle competenze	<p style="text-align: center;">Competenze previste al termine della Scuola Secondaria di primo grado: Traguardi di apprendimento al termine del primo ciclo di istruzione</p> <p>L'alunno comprende il concetto di Stato, Regione, Comune e di patrimonio artistico culturale. Comprende il ruolo e il valore dell'ONU. Conosce la Costituzione Italiana e gli obiettivi dell'Agenda 2030. Comprende temi e norme di convivenza civile e democratica, attraverso lo studio di articoli significativi della Costituzione Italiana e/o di particolari obiettivi dell'Agenda 2030. E' consapevole dell'esistenza di gruppi di criminalità organizzata e sa prenderne le distanze. Valorizza le associazioni di sensibilizzazione e lotta alla criminalità organizzata e le sue figure simbolo attraverso testimonianze e documenti. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Conosce e fa proprie le norme di comportamenti corretti e responsabili di cittadinanza attiva che si espletano anche attraverso le associazioni di volontariato. E' in grado di distinguere e usare adeguatamente i diversi device. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. E' consapevole dei rischi della rete e sa come individuarli.</p>
---	--

Nuclei tematici	Obiettivi di apprendimento Classe prima	Obiettivi di apprendimento Classe seconda	Obiettivi di apprendimento Classe terza
Costituzione (Diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà)	Conoscere l'art. 9 della Costituzione: tutela e rispetto dell'ambiente. Conoscere gli art. 3 e 37 della Costituzione italiana: convivenza civile, rispetto delle diversità e non discriminazione.	Conoscere gli artt. 2 e 34 della Costituzione italiana (imprescindibilità del dovere di solidarietà e della scuola). Comprendere l'art. 9 della Costituzione italiana e dei principi base per la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse.	Conoscere l'art. 2 della Costituzione italiana: riconoscere e garantire i diritti inviolabili dell'uomo. Conoscere le leggi 646/82 e 354/75. Comprendere l'obiettivo 16 dell'Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni solide.

	<p>Comprendere l'obiettivo 5 dell'Agenda 2030: parità di genere: lavorativa, economica, familiare.</p> <p>Conoscere l'art. 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.</p>	<p>Comprendere l'art. 11: tutela della pace tra i popoli.</p> <p>Analizzare l'obiettivo 16 dell'Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni solide.</p>	<p>Riflettere sui principi fondamentali dell'ONU.</p>
<p>Sviluppo sostenibile (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</p>	<p>Analizzare gli obiettivi 11, 12 e 15 dell'Agenda 2030: proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo (11); aumentare il consumo e la produzione responsabili, cioè lo sviluppo sostenibile (12); proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (15).</p> <p>Analizzare l'obiettivo 13 dell'Agenda 2030: Lotta al cambiamento climatico.</p>	<p>Comprendere il delicato equilibrio tra uomo e ambiente.</p> <p>Maturare un sentimento di rispetto nei confronti del nostro pianeta.</p> <p>Conoscere gesti sostenibili per tutelare il territorio.</p>	<p>Riflettere sugli obiettivi 11, 12 e 15 dell'Agenda 2030: proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo (11); proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (15).</p> <p>Riflettere sulle tematiche della tutela dell'ambiente e valorizzare le risorse del territorio.</p>
<p>Cittadinanza digitale</p>	<p>Conoscere l'Obiettivo 9 dell'Agenda 2030: "Promuovere l'innovazione".</p> <p>Riflettere sui cambiamenti che Internet ha portato nella vita quotidiana personale e collettiva.</p>	<p>Conoscere il sito "Generazioni Connesse" del MIUR per un uso consapevole della rete.</p> <p>Attuare un uso consapevole della rete.</p> <p>Analizzare e riflette sui SuperErrori del web.</p> <p>Conoscere il galateo_on-line (le 10 regole per vivere al meglio il web).</p>	<p>Conoscere la Dichiarazione dei Diritti in Internet e il Manifesto della comunicazione non ostile.</p> <p>Conoscere il significato di "nativi digitali" e "immigrati digitali".</p> <p>Analizzare i concetti di identità digitale e di privacy.</p> <p>Riflettere sulla pericolosità delle fake news.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA

Classi prima, seconda, terza, quarta, quinta	
Livello	Giudizio descrittivo
Avanzato	Ha molta cura e rispetto di sé e degli altri.
	Adotta sempre comportamenti corretti riguardo all'ambiente.
	Conosce ed applica, con consapevolezza ad autonomamente, le regole della convivenza civile.
	Assume, coscientemente e responsabilmente, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
	Adotta consapevolmente comportamenti corretti e responsabili verso il patrimonio culturale.
	Comprende l'importanza e il valore delle organizzazioni a tutela del bene comune.
	Utilizza in maniera consapevole le tecnologie digitali, della comunicazione e dell'informazione.
	Esprime e manifesta riflessioni sui valori della democrazia e della cittadinanza.
Intermedio	Ha cura e rispetto di sé e degli altri.
	Adotta spesso comportamenti corretti riguardo all'ambiente.
	Conosce ed applica le regole della convivenza civile.
	Assume adeguati ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
	Assume comportamenti corretti verso il patrimonio culturale.
	Comprende l'importanza delle organizzazioni a tutela del bene comune.
	Utilizza autonomamente le più comuni tecnologie digitali e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti.
	Argomenta spedito sui valori della democrazia e della cittadinanza.
Base	Ha quasi sempre cura e rispetto di sé e degli altri.
	Adotta raramente comportamenti corretti riguardo all'ambiente.
	Conosce ed applica, con qualche incertezza, le regole della convivenza civile.
	Assume raramente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
	Ha generalmente comportamenti corretti verso il territorio e il patrimonio culturale.
	Comprende il concetto di bene comune e delle organizzazioni a sua tutela.
	Conosce e utilizza con qualche incertezza le tecnologie digitali.
	Argomenta, guidato dall'insegnante, sui valori della democrazia e della cittadinanza.
In via di prima acquisizione	Non ha sempre cura e rispetto di sé e degli altri.
	Non sempre adotta comportamenti corretti riguardo l'ambiente.
	Conosce parzialmente ed applica in modo inadeguato le regole della convivenze civile.
	Difficilmente assume comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
	Manifesta comportamenti non sempre corretti verso il territorio e il patrimonio culturale.
	Non ha ben acquisito il concetto di bene comune e la sua tutela.
Utilizza parzialmente le tecnologie digitali ma solo per scopi ludici.	

	Argomenta, in modo inadeguato, sui valori della democrazia e della cittadinanza.
--	--

**RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI "EDUCAZIONE CIVICA" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
A.S. 2020-2023**

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI e COMPORAMENTI
		CRITERI	CRITERI	CRITERI
		<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nei comportamenti quotidiani, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone, collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi. 	<ul style="list-style-type: none"> Adottare comportamenti coerenti coi doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.
INIZIALE	4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo o il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
	5	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto o lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce, con la sollecitazione degli adulti, consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
BASE	6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e, con lo stimolo degli adulti, rivela consapevolezza e capacità di riflessione. Porta a termine le consegne affidate.

INTERMEDIO	7	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume volentieri le responsabilità che gli vengono affidate.
	8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle
			quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
AVANZATO	9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro	L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
	10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi	L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni in contesti diversi nuovi. Apporta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità scolastica.

VALUTAZIONE COMPORAMENTO

La **valutazione collegiale del comportamento** viene espressa attraverso un giudizio sintetico e si riferisce alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica

Esemplare	<p>RISPETTO DELLE NORME CHE REGOLANO LA CONVIVENZA CIVILE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO (Regolamento d'Istituto)</p> <p>Le osserva consapevolmente, riflettendo criticamente sul proprio comportamento.</p> <p>PUNTUALITA' E FREQUENZA</p> <p>E' puntuale all'inizio delle lezioni.</p> <p>Frequenza assidua (fatti salvi i periodi di malattia) ritardi e/o uscite anticipate quasi inesistenti.</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <p>Serio e rigoroso/a nell'ottemperare agli impegni assunti a cui fornisce un contributo di originalità. Da garanzia di affidabilità nello svolgimento delle consegne scolastiche.</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>Partecipa attivamente e responsabilmente ed è attento/a alle proposte di approfondimento e di arricchimento culturale, contribuendo anche con apporti personali.</p> <p>PROGETTARE</p> <p>Nelle attività di studio e di lavoro elabora autonomamente e realizza progetti anche complessi</p> <p>COMUNICARE</p> <p>Comunica e comprende proficuamente messaggi di genere e di complessità diversi, trasmessi utilizzando vari linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante supporti convenzionali e multimediali (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</p> <p>Individua e rappresenta, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a più ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo.</p> <p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>Esprime un parere personale rispetto all'attività intrapresa, sa concentrarsi su un obiettivo, affronta positivamente le difficoltà.</p>
-----------	---

	<p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>Equilibrato/a nei rapporti interpersonali, attiva relazioni positive con atteggiamenti solidali.</p> <p>Ha un ruolo propositivo, di stimolo e di collaborazione nei confronti della classe e del piccolo gruppo. Ha rispetto e cura degli ambienti.</p> <p>CURA DEI RAPPORTI TRA SCUOLA E FAMIGLIA</p> <p>Puntuale e preciso/a nella consegna di: giustificazioni assenze, firme comunicazioni e quanto richiesto nei tempi indicati.</p>
Ottimo	<p>RISPETTO DELLE NORME CHE REGOLANO LA CONVIVENZA CIVILE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO (Regolamento d'Istituto)</p> <p>Conosce le regole e le osserva consapevolmente</p> <p>PUNTUALITA' E FREQUENZA</p> <p>E' puntuale all'inizio delle lezioni.</p> <p>Frequenza assidua (fatti salvi i periodi di malattia), occasionali ritardi e/o uscite anticipate.</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <p>Puntuale, serio/a, affidabile nello svolgimento delle consegne scolastiche e degli impegni assunti.</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>Partecipa attivamente e responsabilmente ed è attento/a alle proposte di approfondimento e di arricchimento culturale.</p> <p>PROGETTARE</p> <p>Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.</p> <p>COMUNICARE</p> <p>Comunica o comprende messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONE</p> <p>Individua e rappresenta, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.</p>

	<p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>Esprime un parere personale rispetto all'attività intrapresa, sa attendere, rimandare la soddisfazione di un bisogno, sa concentrarsi su un obiettivo, affronta positivamente le difficoltà.</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>Equilibrato/a nei rapporti interpersonali, attiva relazioni positive. Ha un ruolo positivo e di collaborazione nella classe e/o nel piccolo gruppo. Ha cura degli ambienti.</p> <p>CURA DEI RAPPORTI TRA SCUOLA E FAMIGLIA</p> <p>Puntuale e preciso/a nella consegna di: giustificazioni assenze, firme comunicazioni e quanto richiesto nei tempi indicati</p>
Distinto	<p>RISPETTO DELLE NORME CHE REGOLANO LA CONVIVENZA CIVILE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO (Regolamento d'Istituto)</p> <p>Le osserva e riflette sul proprio comportamento.</p> <p>PUNTUALITA' E FREQUENZA</p> <p>Puntuale all'inizio delle lezioni.</p> <p>Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate.</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <p>Puntuale, serio/a, affidabile nello svolgimento delle consegne scolastiche e degli impegni assunti.</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>Partecipa attivamente e responsabilmente ed è attento/a alle proposte di approfondimento e di arricchimento culturale, contribuendo anche con apporti personali.</p> <p>PROGETTARE</p> <p>Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.</p> <p>COMUNICARE</p> <p>Comunica o comprende messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONE</p> <p>Individua e rappresenta, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo.</p>

	<p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>Esprime un parere personale rispetto all'attività intrapresa, sa attendere, rimandare la soddisfazione di un bisogno, sa concentrarsi su un obiettivo, affronta positivamente le difficoltà.</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>E' per lo più disponibile al dialogo e alla collaborazione con i compagni, partecipa adeguatamente alle attività della classe. Cura gli ambienti.</p> <p>CURA DEI RAPPORTI TRA SCUOLA E FAMIGLIA</p> <p>Corretto nella consegna delle giustificazioni delle assenze, nel far firmare le comunicazioni ai genitori, nel consegnare a scuola quanto richiesto nei tempi indicati.</p>
Buono	<p>RISPETTO DELLE NORME CHE REGOLANO LA CONVIVENZA CIVILE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO (Regolamento d'Istituto)</p> <p>Osserva le norme fondamentali relative alla vita scolastica.</p> <p>PUNTUALITA' E FREQUENZA</p> <p>Frequenza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</p> <p>Non sempre puntuale ed affidabile nello svolgimento delle consegne scolastiche e degli impegni assunti.</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>Partecipa, ma spesso non in forma appropriata.</p> <p>PROGETTARE</p> <p>Elabora e realizza in modo settoriale progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro.</p> <p>COMUNICARE</p> <p>Comunica o comprende in modo soddisfacente messaggi di genere diverso.</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONE</p> <p>Individua e rappresenta, elaborando adeguatamente argomenti coerenti, collegamenti e</p>

	<p>relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.</p> <p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>Esprime in modo sostanzialmente adeguato un parere personale rispetto all'attività intrapresa, sa attendere, rimandare la soddisfazione di un bisogno, sa concentrarsi su un obiettivo, affronta positivamente le difficoltà.</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>Collabora e mantiene un atteggiamento corretto nei confronti di compagni, insegnanti e personale ATA. Rispetta l'ambiente, i materiali e le strutture scolastiche.</p> <p>CURA DEI RAPPORTI TRA SCUOLA E FAMIGLIA</p> <p>Qualche ritardo nel giustificare le assenze, nel far firmare la comunicazioni, nel portare quanto richiesto nei tempi indicati.</p>
Sufficiente	<p>RISPETTO DELLE NORME CHE REGOLANO LA CONVIVENZA CIVILE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO (Regolamento d'Istituto)</p> <p>Episodi di mancato rispetto delle norme.</p> <p>PUNTUALITA' E FREQUENZA</p> <p>Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate.</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO</p> <p>Saltuario svolgimento delle consegne scolastiche, spesso non rispetta le scadenze, gli impegni e non porta in materiale scolastico.</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>Partecipa in modo elementare alle varie attività.</p> <p>PROGETTARE</p> <p>Elabora e realizza, solo se è guidato, attività di studio e di lavoro.</p> <p>COMUNICARE</p> <p>Comunica o comprende in modo elementare semplici messaggi.</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONE</p> <p>Individua e rappresenta, solo se è guidato, argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.</p> <p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>Esprime se guidato un semplice parere rispetto all'attività intrapresa.</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE</p>

	<p>Non sempre collabora e mantiene un atteggiamento corretto nei confronti di compagni, insegnanti e personale ATA. Non rispetta l'ambiente, i materiali e le strutture scolastiche.</p> <p>CURA DEI RAPPORTI TRA SCUOLA E FAMIGLIA</p> <p>Frequenti ritardi nel giustificare le assenze, nel far firmare la comunicazioni, nel portare quanto richiesto nei tempi indicati. Episodi di alterazione di comunicazioni ai genitori e/o falsificazione delle firme.</p>
<p>Non del tutto sufficiente</p>	<p>RISPETTO DELLE NORME CHE REGOLANO LA CONVIVENZA CIVILE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO (Regolamento d'Istituto)</p> <p>Gravi episodi contrari alle indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto e nel patto di corresponsabilità, che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari con sospensione superiore ai 15 gg. (di competenza del Consiglio d'Istituto).</p> <p>PUNTUALITA' E FREQUENZA</p> <p>Puntualità non riscontrata. Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate.</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO</p> <p>Mancato svolgimento dei compiti e degli impegni assegnati.</p> <p>IMPARARE AD IMPARARE</p> <p>Scarsa partecipa alle varie attività.</p> <p>PROGETTARE</p> <p>Non elabora e realizza, anche se è guidato, attività di studio e di lavoro.</p> <p>COMUNICARE</p> <p>Comunica o comprende in modo non corretto anche semplici messaggi.</p> <p>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONE</p> <p>Scarse capacità di fare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi.</p> <p>RISOLVERE PROBLEMI</p> <p>Presenta non poche difficoltà nell'esprimere un parere rispetto all'attività intrapresa.</p> <p>PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA</p> <p>Completo disinteresse per tutte le attività didattiche. Crea continuo disturbo all'attività didattica.</p> <p>COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE</p> <p>Comportamento scorretto e gravissime mancanze di rispetto nei confronti dei compagni e/o di tutto il personale docente e non docente (linguaggio volgare e aggressivo, aggressione fisica, atti di bullismo). Danneggiamento di strutture e/o materiali scolastici riconducibili ad atti vandalici.</p>

	<p>CURA DEI RAPPORTI TRA SCUOLA E FAMIGLIA</p> <p>Gravi e/o ripetuti episodi di contraffazione di documenti e/o di comunicazioni e/o di falsificazione delle firme.</p>
--	--

**VALUTAZIONE COMPORTEMENTO ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
(certificati e non, con PEI o PDP)**

La **valutazione** collegiale **del comportamento** viene espressa attraverso un giudizio sintetico e si riferisce alle competenze di cittadinanza, in relazione allo Statuto delle studentesse e degli Studenti, al Patto educativo e ai Regolamenti dell'Istituzione scolastica

Esemplare	<p>RISPETTO DELLE NORME CHE REGOLANO LA CONVIVENZA CIVILE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO (Regolamento d'Istituto) Conosce le regole e le osserva consapevolmente.</p> <p>PUNTUALITA' E FREQUENZA E' puntuale all'inizio delle lezioni; frequenta assiduamente (fatti salvi i periodi di malattia); ritardi e/o uscite anticipate quasi inesistenti (salvo permessi o certificazioni specialistiche).</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Serio/a e rigoroso/a nell'ottemperare agli impegni assunti; è affidabile nello svolgimento delle consegne scolastiche.</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE Equilibrato/a nei rapporti interpersonali, attiva relazioni positive con atteggiamenti solidali; ha un ruolo propositivo, di stimolo e di collaborazione nei confronti della classe e del piccolo gruppo. Ha rispetto e cura degli ambienti.</p> <p>CURA DEI RAPPORTI TRA SCUOLA E FAMIGLIA Puntuale e preciso/a nella consegna di giustificazioni, assenze, firme, comunicazioni e quanto richiesto nei tempi indicati.</p>
Ottimo	<p>RISPETTO DELLE NORME CHE REGOLANO LA CONVIVENZA CIVILE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO (Regolamento d'Istituto) Conosce le regole e le osserva consapevolmente</p> <p>PUNTUALITA' E FREQUENZA E' puntuale all'inizio delle lezioni; frequenta assiduamente (fatti salvi i periodi di malattia), occasionali ritardi e/o uscite anticipate (salvo permessi o certificazioni specialistiche).</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Puntuale, serio/a, affidabile nello svolgimento delle consegne scolastiche e degli impegni assunti.</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE Equilibrato/a nei rapporti interpersonali, attiva relazioni positive. Ha un ruolo positivo e di collaborazione nella classe e/o nel piccolo gruppo. Ha cura degli ambienti.</p> <p>CURA DEI RAPPORTI TRA SCUOLA E FAMIGLIA Puntuale e preciso/a nella consegna di: giustificazioni assenze, firme comunicazioni e quanto richiesto nei tempi indicati</p>
Distinto	<p>RISPETTO DELLE NORME CHE REGOLANO LA CONVIVENZA CIVILE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO (Regolamento d'Istituto)</p>

	<p>Le osserva e riflette sul proprio comportamento.</p> <p>PUNTUALITA' E FREQUENZA Puntuale all'inizio delle lezioni; alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate (salvo permessi e/o certificazioni specialistiche).</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Puntuale, serio/a, affidabile nello svolgimento delle consegne scolastiche e degli impegni assunti.</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE E' generalmente disponibile al dialogo e alla collaborazione con i compagni, partecipa adeguatamente alle attività della classe; ha cura degli ambienti.</p> <p>CURA DEI RAPPORTI TRA SCUOLA E FAMIGLIA Corretto nella consegna delle giustificazioni delle assenze, nel far firmare le comunicazioni ai genitori, nel consegnare a scuola quanto richiesto nei tempi indicati.</p>
Buono	<p>RISPETTO DELLE NORME CHE REGOLANO LA CONVIVENZA CIVILE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO (Regolamento d'Istituto) Osserva le norme fondamentali relative alla vita scolastica.</p> <p>PUNTUALITA' E FREQUENZA Frequenza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate (salvo permessi e/o certificazioni specialistiche).</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Non sempre puntuale ed affidabile nello svolgimento delle consegne scolastiche e degli impegni assunti.</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE Collabora e mantiene un atteggiamento corretto nei confronti di compagni, insegnanti e personale ATA. Rispetta l'ambiente, i materiali e le strutture scolastiche.</p> <p>CURA DEI RAPPORTI TRA SCUOLA E FAMIGLIA Qualche ritardo nel giustificare le assenze, nel far firmare la comunicazioni, nel portare quanto richiesto nei tempi indicati.</p>
Sufficiente	<p>RISPETTO DELLE NORME CHE REGOLANO LA CONVIVENZA CIVILE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO (Regolamento d'Istituto) Episodi di mancato rispetto delle norme, che non dipendono dalla propria patologia.</p> <p>PUNTUALITA' E FREQUENZA Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate (salvo permessi e/o certificazioni specialistiche).</p> <p>AGIRE IN MODO AUTONOMO Saltuario svolgimento delle consegne scolastiche, spesso non rispetta le scadenze, gli impegni e non porta in materiale scolastico.</p> <p>COLLABORARE E PARTECIPARE Non sempre collabora e mantiene un atteggiamento corretto nei confronti di compagni, insegnanti e personale ATA. Non rispetta l'ambiente, i materiali e le strutture scolastiche.</p> <p>CURA DEI RAPPORTI TRA SCUOLA E FAMIGLIA Frequenti ritardi nel giustificare le assenze, nel far firmare la comunicazioni, nel portare quanto richiesto nei tempi indicati.</p>
Non sufficiente	<p>RISPETTO DELLE NORME CHE REGOLANO LA CONVIVENZA CIVILE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO (Regolamento d'Istituto)</p>

Comportamenti volutamente contrari alle indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto e nel patto di corresponsabilità, indipendenti dalla propria patologia, che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari, con sospensione superiore ai 15 gg. (di competenza del Consiglio d'Istituto).

PUNTUALITA' E FREQUENZA

Ricorrente mancanza di puntualità; numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipati (non coperti da permessi e/o certificazioni specialistiche).

AGIRE IN MODO AUTONOMO

Ricorrente mancato svolgimento dei compiti e degli impegni assegnati.

PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

Completo disinteresse per tutte le attività didattiche.

COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE

Comportamento scorretto e gravissime mancanze di rispetto nei confronti dei compagni e/o di tutto il personale docente e non docente (indipendenti dalla propria patologia).
Danneggiamento di strutture e/o materiali scolastici riconducibili ad atti vandalici.

CURA DEI RAPPORTI TRA SCUOLA E FAMIGLIA

Mostra completo disinteresse nel giustificare le assenze, e/o far firmare le comunicazioni, e/o nel portare quanto richiesto nei tempi indicati.